Trieste (34122) Via S. Pellico 8

Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)

Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 25 maggio 1975

Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150

N. 8719 nuova serie Fondazione 1881

ANCORA PIU' ACCESA LA POLEMICA DOPO LE CLAMOROSE SPACCATURE IN PARLAMENTO

SCONTRO FRONTALE TRA DC E PSI NELLA CAMPAGNA PER IL 15 GIUGNO

I socialisti replicano a Fanfani con accuse di destrismo ed escludono un governo con i liberali
Piccoli denuncia l'«incauta e sciagurata manovra» tendente ad accreditare una connivenza DC-MSI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Praticamente chiuso il Parlamento (lavoreranno ancora per alcuni giorni solo alcune commissioni del Senato), deputati e senatori possono ora dedicarsi a «tempo pieno» alla campagna elettorale. E infatti già da oggi i leaders politici hanno invaso le piazze di comizi. Il dato emerso da questa intensa giornata di propaganda elettorale è lo «scontro frontale» fra democristiani e socialisti, sviluppatosi a distanza dopo che ieri il segretario della DC aveva posto le note precise condizioni alla ripresa di un dialogo con il PSI a elezioni concluse.

La risposta socialista non si è fatta attendere. Sul giornale socialista di Genova Vittorelli, braccio destro di De Martino, ha scritto: «Le condizioni poste da Fanfani al PSI, anche se in taluni casi sono ragionevoli, hanno per scopo di lasciare libera la DC di continuare, in condizioni di piena egemonia, non solo a fissare le linee di azione del futuro governo, ma di continuare pure, come partito, la sua espansione a destra, con un avallo che il PSI non darà mai. Un incontro del PSI con la DC — prosegue Vittorelli — è ancora possibile dopo le elezioni: ma a condizione che l'incontro avvenga a metà strada e non su una posizione spostata ancora più a destra». Per questo Vittorelli esclude la partecipazione socialista ad un governo a cinque (che comprenda cioè anche i liberali), «oppure a una politica che, pur non avendo formalmente l'avallo dei liberali, si chiami di centrosinistra, ma sia in realtà centrista».

A respingere con estrema vivacità le accuse socialiste di spostamento a destra della DC è stato il capogruppo della Camera Piccoli. Egli ha affermato che il PSI «ha superato il limite» non solo nelle sue prese di posizione a Montecitorio. «Il limite si colloca — ha detto Piccoli — laddove la ricerca della convergenza diventa una linea politica, la finalità stessa dell'operare, l'obiettivo da perseguire per isolare la DC e renderla responsabile anche delle cose che non si fanno perché, pure proposte, non si vogliono lasciar fare. A questa politica — ha affermato Piccoli — noi diciamo "no", come pure diciamo di "no" alla dura polemica che il PSI conduce verso di noi, suoi alleati da dieci anni. Una polemica incredibile per un partito che vorrebbe avere un rapporto privilegiato con noi, e che giustamente è di scandalo per l'opinione pubblica ormai stanca di questo doppio gioco.

«Dal dibattito parlamentare e dalle prime indicazioni offerte da quello elettorale emerge — ha proseguito il presidente dei deputati d.c. — una sciagurata ed incauta manovra contro la DC sulla quale vogliamo dire tutto il nostro pensiero. La manovra — cosciente o solo elettoralistica non vogliamo sapere — vuole accreditare, da parte del PCI ed anche di taluni settori del PSI, una assurda, folle connivenza tra la DC ed il MSI. Non abbiamo bisogno di ricordare quale è stata la politica dura del nostro partito, di esplicito perenne isolamento, verso il movimento sociale per i suoi risvolti neofascisti.

«Il risultato è — ha affermato Piccoli — che con tale atteggiamento si avallano i gruppi dell'ultrasinistra, che pongono a giustificazione della loro eversione l'identificazione tra DC e fascismo, gruppi sulla cui pericolosità l'accordo è ora quasi completo anche a sinistra». Piccoli ha così concluso: «Denunciando all'opinione pubblica questo dissennato attacco, esprimiamo l'opinione che, anche in sede elettorale, le forze responsabili di maggioranza e di opposizione mai dovrebbero superare i limiti della verità, se non si vuole veramente, per questo Paese, un'ora di buio e di antidemocrazia».

A Piccoli ha replicato il vicesegretario del PSI Mosca: «La DC — ha detto — dominata dalla paura di una diminuzione dei consensi, ha svolto una campagna di diffusioni di tante paure, facendo strumentalmente leva su alcune difficoltà obiettive che colpiscono il Paese. Il dato emergente di tale offensiva è la distruzione del dialogo. Socialisti da un lato, liberali dall'altro, socialdemocratici assenti per non prendere posizione, hanno lasciato DC e governo senza maggioranza, e se le votazioni non hanno registrato di fatto tale stato è perché si sono intrecciate le interscambiabilità di favori tra DC e MSI». Per questo Mosca afferma che il governo Moro - La Malfa «è finito lungo una linea di divaricazione imposta dalla dirigenza d.c.».

A questa voce del PSI si è contrapposta quella del ministro degli esteri Rumor, il quale ha difeso l'operato della DC. «L'attacco che in queste settimane è in corso contro la Democrazia cristiana, il suo segretario politico e tutta la sua classe dirigente — ha detto — è un attacco che deve essere respinto, perché ingiustificato e offensivo della verità. Scardinare o ridimensionare la DC — ha concluso — significherebbe spostare il Paese verso sbocchi inquietanti e non nominabili, o aggravare uno stato di incertezza che va superato con l'esercizio severo della responsabilità da parte di tutti».

Il fanfaniano Arnaud è stato ancora più severo: «Dietro il furibondo attacco alla DC — ha detto — si nasconde il convincimento del gruppo dirigente comunista che al suo disegno egemonico può opporsi soltanto un grande partito di popolo, ancorato alle tradizioni democratiche e inserito nei sistemi di vita dei paesi europei. Abbattere questo ostacolo significa per il PCI la condizione pregiudiziale per entrare nell'area di governo. Ritenere — ha concluso — che altre forze politiche, a cominciare da quella socialista, possano arrestare l'espansione comunista, è pura illusione».

Al di fuori dalla polemica fra DC e PSI è intervenuto il presidente del PSDI Tanassi,

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

Due russi nello spazio



Telefoto Ansa-Upi

Baikonur — Due cosmonauti sovietici, il tenente colonnello Pyotr Klimuk, 33 anni (in alto) e l'ingegnere aeronautico Valery Sevastianov, 40 anni, sono stati lanciati in orbita a bordo della cosmonave «Soyuz 18», che dovrà agganciarsi nello spazio con la stazione orbitale «Salyut 4» lanciata il 26 dicembre dello scorso anno. Nell'11.a pag. i dettagli del lancio spaziale

Fra ambasciatori negli S. U.

Contatti segreti russo-israeliani

Washington, 24

Gli ambasciatori di Israele e dell'Unione Sovietica, negli Stati Uniti, secondo quanto scrive oggi il «New York Times», si sono incontrati segretamente diverse volte negli ultimi mesi a Washington. Il quotidiano aggiunge di aver saputo, da fonte sicura, che Anatoli Dobrinin e Simcha Dinitz si sono visti cinque o sei volte per discutere dei rapporti tra i loro paesi, che furono interrotti in seguito alla «guerra dei sei giorni» del 1967. Inoltre — aggiunge il «New York Times» — secondo voci insistenti, contatti tra gli ambasciatori sovietici ed israeliani sarebbero avvenuti anche a Bonn e in altri paesi.

Il quotidiano pone in evidenza il fatto che Dobrinin e Dinitz sono probabilmente i soli due ambasciatori, accreditati a Washington, che possono entrare in contatto diretto in qualsiasi momento con il segretario di stato Henry Kissinger. Dalla guerra di ottobre del 1973, Dinitz ha un «telefono rosso» collegato direttamente all'ufficio di Kissinger. Infine il quotidiano ricorda che Kissinger e Dobrinin si vedono spesso e che Dinitz si incontra regolarmente col segretario di stato americano ogni 15 giorni circa. *(Ansa - Afp)*

UN ANNUNCIO DEL MINISTRO TOROS E UNA NOTA DELL'INPS

DA GIUGNO IN PAGAMENTO LE PENSIONI AUMENTATE

Saranno corrisposti anche gli arretrati dal primo gennaio 1975
Entro agosto verranno adeguati più di diecimila trattamenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Entro la prima quindicina di giugno l'Inps sarà in grado di pagare una prima parte dei miglioramenti pensionistici derivanti dalla legge approvata ieri dal Parlamento, che stabilisce aumenti per le pensioni fino a 100 mila lire mensili e l'aggancio di esse alla dinamica salariale (l'aggancio per ora non è in questione, poiché decorrerà dal 1.o gennaio '76).

L'assicurazione è stata data dallo stesso ministro del lavoro Toros, il quale ha aggiunto: «Non si tratta di operazioni elettorali come alcuni hanno cercato di insinuare, ma si trattava di rispettare l'impegno assunto nel dicembre scorso, allorché furono iniziate le trattative sulla revisione dei trattamenti pensionistici, di risolvere il problema entro giugno, perché altrimenti sarebbe stato difficile far operare il nuovo congegno perequativo con effetto dal 1.o gennaio 1976, essendosi già maturate le posizioni in base al vecchio congegno di adeguamento al costo della vita. Che non sia fatto elettoralistico — ha detto ancora Toros — ma scelta obiettiva di politica inserita in una visione ben più ampia del singolo riferimento al 15 giugno è facile averlo capito, solo a pensare che quello delle pensioni è il terzo provvedimento divenuto legge dopo la garanzia del salario e l'aumento degli assegni familiari».

Dal canto suo l'Inps ha confermato di essere pronto «a corrispondere, sin dai prossimi giorni, il rateo di pensione nella nuova misura spettante di 55.950 lire per i lavoratori dipendenti, di 47.800 lire per gli autonomi e di 38.850 lire per i titolari di pensione sociale. Saranno anche corrisposti — aggiunge la nota dell'Inps — gli arretrati maturati dal 1.o gennaio 1975 ai pensionati che normalmente riscuotono il rateo nel mese di giugno e che attualmente percepiscono una pensione mensile di importo pari alla vecchia misura dei trattamenti minimi».

I relativi mandati saranno disponibili presso gli uffici pagatori: dal 6 giugno per le pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti delle categorie artigiani e commercianti; per le pensioni di invalidità e ai superstiti della categoria coltivatori diretti, mezzadri e coloni; per le pensioni delle anzidette categorie liquidate in regime di convenzione internazionale, nonché per le pensioni obbligatorie della previdenza marinara e per quelle a carico del fondo per il clero; dal 10 giugno per le pensioni di invalidità agli ex lavoratori dipendenti; dal 13 giugno per le pensioni ai superstiti di ex lavoratori dipendenti.

I pensionati che riscuotono in giugno e che percepiscono attualmente un importo mensile di pensione compreso fra la vecchia e la nuova misura dei trattamenti minimi (rispettivamente tra 48.550 lire e 55.950 lire per gli ex lavoratori dipendenti e tra lire 39.300 e lire 47.900 per gli ex lavoratori autonomi) riceveranno intanto — precisa la nota — in occasione del pagamento del mese di giugno, la pensione nella misura del nuovo trattamento minimo e un acconto sugli arretrati maturati dal 1.o gennaio. I conteggi definitivi e l'adeguamento della pensione alla misura effettivamente spettante saranno invece eseguiti con il successivo pagamento bimestrale, che sarà effettuato nel mese di agosto.

Parimenti nel mese di agosto sarà provveduto alle operazioni di rivalutazione e di corresponsione degli arretrati nei confronti degli altri pensionati che riscuotono in giugno e che percepiscono attualmente un importo mensile di pensione compreso fra la nuova misura dei trattamenti minimi (55.950 lire per gli ex lavoratori dipendenti e 47.800 per gli ex lavoratori autonomi) e le 100.000 lire.

Ai pensionati che hanno già riscosso la pensione nel corrente mese di maggio, gli aumenti e gli arretrati maturati saranno infine corrisposti con il prossimo pagamento bimestrale di luglio, qualunque sia l'importo della pensione, sempreché beninteso contenuto nel limite delle 100 mila lire mensili, oltre il quale, come è noto, la legge non prevede alcun aumento. In tempi brevissimi, pertanto, l'Inps procederà alla revisione di oltre 10 milioni di partite pensionistiche.

R. R.

Lira: perdite e recuperi

Roma, 24

Dall'inizio del mese di maggio la lire ha perso circa il 2 per cento rispetto ai «franchi»: in particolare, la moneta italiana ha perso il 2,04 per cento nei confronti del franco francese e l'1,70 per cento nei confronti del franco svizzero. Alla chiusura del mercato valutario milanese, ieri, il franco francese veniva quotato, medie Uic, 156,11 lire rispetto alle 152,92 di venerdì 2 maggio; il franco svizzero chiudeva a 251,13 lire contro le 246,87 dell'inizio del mese in esame.

L'apprezzamento di queste monete ha un'unica causa (poiché è noto che il franco svizzero segue molto da vicino l'andamento del «fratello» francese): il mutamento di tendenza per la politica economica nazionale, voluto dal Presidente francese Valery Giscard d'Estaing proprio all'inizio di maggio.

Per quanto riguarda le altre monete, sulle quali si usa solitamente costruire il metro di paragone per verificare l'andamento della lira, c'è da sottolineare il grosso incremento rispetto al dollaro: ieri, infatti, la valuta americana veniva quotata 623,925 lire contro le 632,625 del 2 maggio.

Bisogna però osservare che la divisa statunitense è stata in questa parte del mese notevolmente «bersagliata» per motivi di carattere politico ed economico: la sconfitta in Oriente ha pesato non poco sulla moneta e l'andamento ultimo degli indicatori economici americani, a cominciare dal nuovo record negativo del costo della vita, hanno completato l'opera di «bersagliamento». Questa situazione è confermata dal fatto che solo durante quest'ultima settimana, la lira ha recuperato circa 4 punti (lire) sul dollaro.

Dall'inizio del mese, la moneta italiana ha perso oltre due punti anche nei confronti del marco: 267,41 lire ieri, rispetto alle 265,29 del 2 maggio. Sostanziale ancora il recupero sulla più «disastrata» moneta mondiale, la sterlina: 1450,90 lire ieri, contro le 1479,775 dell'inizio del mese. C'è però da sottolineare che durante quest'ultima settimana, la sterlina ha, nei confronti della lira, recuperato oltre 3 punti.

MENTRE E' RIENTRATO (PER ORA) IL DISSIDIO TRA SOCIALISTI E COMUNISTI

I militari in Portogallo propendono per i soviet

Consigli di lavoratori e soldati, e comitati rivoluzionari sull'esempio cubano verrebbero sollecitati da esponenti radicali dell'MFA per aggirare i partiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 24

Le conversazioni fra la commissione politica del consiglio della rivoluzione (nove membri, fra i quali il Presidente della Repubblica e il presidente del consiglio) e i leaders del partito socialista portoghese Mario Soares e Salgado Zenha continueranno la prossima settimana: lo ha detto al settimanale «Expresso» Salgado Zenha, il quale è ministro della giustizia del governo provvisorio. L'incontro di ieri per chiarire i termini del dissidio con i comunisti (pure ascoltati attraverso una loro delegazione) è stato così positivo — sempre secondo «Expresso» — che Mario Soares ha deciso di partecipare alla riunione dei dirigenti socialisti europei organizzata per oggi e domani da François Mitterrand nella sua proprietà nel Sud della Francia. Soares aveva in un primo tempo rinunciato a partecipare a questo incontro in seguito agli ultimi sviluppi portoghesi.

Dal canto suo, il portavoce del partito socialista, Sottomayor Cardia, ha dichiarato alla stampa che l'incontro tra la delegazione socialista e il consiglio della rivoluzione si è svolto in un «clima di franchezza e di cordialità» ed è stato «fruttuoso». Da parte comunista non vi è stata finora alcuna reazione ai colloqui con la commissione politica del consiglio della rivoluzione. Il PC è stato rappresentato in questi colloqui da Alvaro Cunhal e Octavio Pato. Socialisti e comunisti si sono incontrati ieri separatamente con la commissione. Sulla riunione, al di là di questi commenti abbastanza espliciti, non è stato diramato alcun comunicato.

La tensione a Lisbona sta rifluendo su posizioni di attesa ma l'avvenire delle strutture politiche in Portogallo è ancora incerto tra il massimalismo marxista e la ricostruzione democratica. In seno al Movimento delle forze armate (Mfa) stanno infatti emergendo forti propensioni per nuove forme di «democrazia diretta» che comporterebbero l'aggiramento dei partiti politici.

Una delle proposte che saranno presentate alla prossima assemblea del Mfa, a quanto riferisce oggi lo stesso settimanale «Expresso», raccomanda la costituzione di consigli di lavoratori e soldati, dotati di loro milizie popolari, destinati a disarmare gli asseriti gruppi politici armati, la cui esistenza viene denunciata nella relazione stessa con la quale si propone l'istituzione dei consigli. La relazione pubblicata dal settimanale afferma che questi non meglio precisati gruppi politici armati sono in grado di provocare nel paese una «confusione incontrollabile».

Ai partecipanti all'assemblea, il cui inizio è previsto per lunedì prossimo, non verrà chiarito quali partiti politici sarebbero armati. Si precisa solo, nella relazione, che si tratta di gruppi della sinistra, e che per neutralizzarli è necessaria l'istituzione dei consigli, rassomiglianti a una specie di soviet analoghi a quelli istituiti in Russia nel 1917. Un'altra delle proposte da presentare all'assemblea, in seno alla quale idee del genere stanno facendosi strada, è quella della creazione di comitati per la difesa della rivoluzione (Cdr): si tratta, sempre secondo l'«Expresso», di organismi già sperimentati a Cuba.

L'istituzione dei Cdr viene sostenuta dal colonnello José Varela Gomes, capo della divisione di guerra psicologica dell'esercito, di recente rientrato da una prolungata visita a Cuba. Alcuni collaboratori del colonnello riferiscono che egli è un comunista, ma di questo non si è riusciti ad avere conferma diretta. Gli oppositori del partito comunista portoghese sono però contrari all'istituzione dei Cdr, in quanto temono che essa porterebbe ad una dittatura comunista. I Cdr, con tutta probabilità, verrebbero infatti composti con elementi del PC, come avviene già a Cuba.

La differenza principale fra i Cdr ed i soviet di lavoratori e soldati è costituita dal fatto che questi ultimi verrebbero eletti democraticamente e le cariche ad essi relative sarebbero soggette a revoca con voto popolare. Appare difficile valutare con una certa attendibilità le possibilità di adozione dell'una o dell'altra di queste proposte ma il fatto stesso che esse vengono presentate, e l'attenta considerazione loro accordata, sono indicativi della strada percorsa dal Mfa dal giorno in cui i suoi esponenti promisero la democrazia parlamentare al paese all'indomani del colpo di stato antisalazariano di un anno fa.

Una volta consentite le elezioni del 25 aprile scorso, agli elementi estremisti che dominano il Mfa si presentavano due possibilità fondamentali: o attenersi alla volontà emersa dell'elettorato, o portare avanti egualmente il loro processo rivoluzionario istituendo nuove forme di repressione.

Un tentativo estremo di indurre l'esercito a riconoscere l'appello alla moderazione espresso dall'elettorato è stato quello del partito socialista che ha chiesto una più equa divisione del potere del paese ed una riduzione dell'influenza comunista sul governo. Un rifiuto dei militari, hanno precisato i socialisti, porterebbe alla spaccatura dell'attuale coalizione su cui si poggia il governo provvisorio.

Stephen Broeining

Le basi USA in Spagna



Telefoto Ansa-Upi

Torrejon — Prima di rientrare a Washington il segretario di stato Kissinger, in volo da Ankara, ha sostato nella base aerea di Torrejon in Spagna dove ha incontrato (nella foto) il ministro degli esteri spagnolo Cortina Mauri. Gli Stati Uniti annettono particolare importanza al rinnovo degli accordi bilaterali con Madrid sull'uso di basi aeree e navali. A Torrejon, ad esempio, è stanziata una grossa unità aerea, mentre a Rota trovano scalo i sommergibili nucleari che pattugliano il Mediterraneo e controllano i movimenti delle numerose unità russe

FISSATI DALL'EGITTO I NUOVI PEDAGGI

A tariffe raddoppiate i transiti per il Canale

Per il calcolo presi a base i diritti di prelievo
Nel '75 saranno introitati 450 milioni di dollari

Il Cairo, 24

L'Ente egiziano per il Canale di Suez ha annunciato questa sera le nuove tariffe per il transito sulla via d'acqua quando sarà riaperta alla navigazione, il 5 giugno prossimo. Il presidente dell'Ente per il Canale, Mashour Ahmed Mashour, ha reso noto in una conferenza stampa che le nuove tariffe saranno all'incirca doppie rispetto a quelle in vigore nel 1967. Gli aumenti varieranno dal 90 al 100 per cento rispetto a otto anni fa. Le nuove tariffe per il pedaggio nel Canale saranno calcolate sui diritti speciali di prelievo allo scopo, come ha precisato il presidente dell'ente, di porre i redditi derivanti dal transito lungo il Canale al riparo dalle fluttuazioni delle monete internazionali.

I diritti speciali di prelievo, di base per il calcolo delle nuove tariffe, sono la valuta artificiale creata dal Fondo monetario internazionale; essi presentano il vantaggio di non essere soggetti alle anomalie delle fluttuazioni monetarie.

Secondo Mashour, i redditi che l'Egitto trarrà dal Canale saranno di circa 450 milioni di dollari per il primo anno di gestione. Il presidente dell'ente ha detto che anche con gli aumenti di circa il 100 per cento rispetto al 1967, il transito lungo il Canale rappresenterà un sostanziale risparmio rispetto ai costi della navigazione lungo la rotta intorno all'Africa.

Mashour ha detto che le nuove tariffe sono state fissate ad un livello tale da attirare nuovamente gli armatori che usavano il Canale prima che esso venisse reso inservibile. Le nuove tariffe sono calcolate in base al tonnellaggio netto della nave, cioè il volume cubico della sua capacità di carico: una tonnellata netta equivale a circa due tonnellate di carico. Un diritto speciale di prelievo equivale a circa 1,25 dollari USA all'attuale tasso di cambio del dollaro.

Per le petroliere cariche sarà di 1,611 diritti speciali di prelievo per tonnellata netta; per navi da carico e altre navi cariche la tariffa sarà di 1,772 diritti speciali di prelievo per tonnellata netta; per navi scariche sarà di 1,289 diritti speciali di prelievo per tonnellata netta.

(Ansa - Reuter - Afp Upi)

AL SEGRETARIO DELL'ONU

LA SPAGNA ANNUNCIA il ritiro dal Sahara

New York, 24

La Spagna ha ufficialmente informato il segretario generale dell'ONU di aver deciso di ritirarsi dal Sahara spagnolo, annunciando che fisserà un limite di tempo, trascorso il quale lascerà il territorio, se non sarà stato deciso a chi trasmettere i poteri.

GHEDDAFI CONFERMA gli «aiuti» di Mosca

Kuwait, 24

«La politica degli Stati Uniti verso gli arabi costringe questi ultimi a rivolgersi all'altro campo, e cioè all'Unione Sovietica». Lo ha affermato il colonnello Gheddafi, presidente del consiglio della rivoluzione libica in un'intervista al quotidiano del Kuwait «Al Siassa». «Abbiamo bisogno di sviluppare il nostro paese e di industrializzarlo e ci rivolgiamo a quanti possono aiutarci senza condizioni né conseguenze», ha dichiarato inoltre Gheddafi, dopo aver smentito che la Libia «abbia cercato di trarre profitto dalla disputa che oppone Sadat ai sovietici per riavvicinarsi a Mosca». Le precisazioni giungono a conferma delle massicce forniture d'armi alla Libia da parte sovietica.

Il settimanale egiziano «Akhbar El Yom» afferma oggi che la Libia riceverà dall'Unione Sovietica armi per un ammontare di 12 miliardi di dollari (circa 7.550 miliardi di lire). Tale cifra è il triplo di quella menzionata ieri dal quotidiano «Al Ahram» il quale ha dato notizia dell'accordo per la fornitura di materiale sovietico.

(Ansa - Afp)

IL SEGRETARIO FA UN BILANCIO MORALE DELLA SUA ATTIVITA' DIPLOMATICA

KISSINGER NON PENSA DI DIMETTERSI

«Rimarrò in carica finché lo vuole Ford» - Interrogativi sulla presenza di Lisbona nella Nato

Washington, 24

In un'intervista rilasciata questa sera alla CBS e che andrà in onda domani, il segretario di stato americano Henry Kissinger ha delineato un bilancio morale della sua attività diplomatica e ha dato alcune precisazioni sul prossimo viaggio europeo di Ford.

Kissinger ha voluto anzitutto precisare di non avere personalmente nulla da guadagnare dalla permanenza in carica ma di non vedere alcuna necessità di dimettersi, tanto più che sue eventuali dimissioni, nella situazione attuale, sarebbero contrarie agli interessi nazionali. «Non ci si può dimettere con leggerezza da una delle più impegnative cariche del nostro governo», ha soggiunto il segretario di stato.

«Nessuno è indispensabile, ma questa — ha detto Kissinger — è una considerazione di carattere generale cui fa da contrappeso il fatto che negli ultimi due anni ci sono state dimissioni ai più alti gradi. Pertanto ho concluso che finché il Presidente mi chiederà di rimanere al mio posto, finché sarà mia impressione che la politica estera risulta efficace, non vedo motivo di dimettermi e, di fatto, penso che di fronte a queste condizioni sarebbe contrario agli interessi nazionali».

Il capo della diplomazia americana ha ammesso che alcuni dei suoi primi successi possono, forse, aver creato aspettative eccessive, che poi hanno portato a inevitabili critiche. In un primo tempo, ha detto, «mi infastidivano ma ora penso di riuscire ad accettarle con maggior filosofia». Quando l'intervistatore gli ha chiesto se non avesse personalizzato troppo la politica estera americana, Kissinger ha risposto: «Penso che a seguito di certi sviluppi interni negli Stati Uniti c'è stata da parte dei mezzi d'informazione una certa tendenza a personalizzarla».

Circa le tendenze attuali della politica estera americana il segretario di stato ha detto che gli Stati Uniti sono decisi a far riprendere l'attività diplomatica in Medio Oriente e in questo contesto potrebbero avanzare delle proposte se Israele ed Egitto apparissero attestati su posizioni inavvicinabili. Kissinger ha detto che la riunione che il Presidente Ford ha in programma in Austria a Salisburgo, l'uno e il due giugno con il Presidente egiziano Sadat, ha lo scopo d'imprimere nuovo slancio ai negoziati per il Medio Oriente.

A un certo punto Kissinger ha parlato della conferenza di Ginevra come foriera di risultati, ma ha soggiunto che l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti comprendono come sia più semplice varare la conferenza che concluderla positivamente. Il segretario di stato ha lasciato aperta la possibilità di una ripresa della diplomazia dei piccoli passi.

La prima sosta che il Presidente Ford effettuerà in Europa sarà, come è noto, a Bruxelles dove parteciperà al vertice della Nato. A Bruxelles, ha detto Kissinger, si parlerà del futuro dell'Alleanza nel contesto di un mondo in via di mutamento e il Presidente Ford approfitterà dell'occasione per riassicurare gli alleati circa la determinazione degli Stati Uniti di mantenere gli impegni assunti nei confronti della Nato.

Riecheggiando le parole pronunciate dal Presidente durante l'intervista rilasciata ieri, Kissinger ha detto che la presenza di comunisti e di altri marxisti nel governo portoghese fa insorgere interrogativi in ordine alla partecipazione di quel paese ad un'Alleanza creata per essere un bastione contro i comunisti dell'Europa orientale.

Il segretario di stato ha soggiunto che Ford intende affrontare la questione porto-

Continua in 2.a pagina

QUALCHE SCHIARITA NEL CAMPO DELLE VERTENZE SINDACALI

Ripresa totale dei voli Scuola: intesa di massima

I piloti dell'Anpac sospendono gli scioperi in programma per i prossimi giorni - Tornano al lavoro i 67 mila medici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Si è concluso oggi pomeriggio lo sciopero di 36 ore proclamato dai sindacati autonomi dei piloti e degli assistenti di volo che ha parzialmente paralizzato i collegamenti di tutte le compagnie aere italiane anche negli scali esteri. Anpac, Anpav e Afac hanno inoltre deciso di sospendere il programma di scioperi che avrebbero dovuto fare nei prossimi giorni in seguito alla convocazione delle parti, da parte del ministro del lavoro Toros, fissata per il 29 maggio. Ne dà notizia un comunicato dei sindacati il quale auspica che «tale convocazione dia inizio alle trattative dei rispettivi contratti di categoria».

L'agitazione è stata duramente criticata dalla Fulat, l'organismo confederale che raggruppa oltre ai piloti, tutto il personale interessato al trasporto aereo, la quale ha proclamato per venerdì prossimo 30 maggio uno sciopero negli aeroporti di 24 ore. Le motivazioni sono esposte in un comunicato che è stato emesso oggi.

In esso si rileva che, ad oltre un mese e mezzo dall'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto e a una settimana dall'intervento del ministero del lavoro, la vertenza è tuttora bloccata «perché si continua a dare credito all'assurda pretesa dell'Anpac» (il sindacato autonomo dei piloti) «di persistere nell'anacronistica e irrazionale pratica dei contratti di mestiere, che fraziona i lavoratori di una stessa azienda, rendendoli deboli di fronte ai padroni».

Nel comunicato si critica anche l'atteggiamento del governo e dei ministri delle partecipazioni statali e dei trasporti che non hanno dato alcuna risposta ai numerosi problemi esistenti nel settore. La nota conclude, affermando che «se per la data del prossimo sciopero non si verificasse una sostanziale modifica dell'attuale situazione di disinteresse da parte del governo, dell'Intersind, del padronato pubblico e privato, la Fulat si vedrà costretta a intensificare le iniziative di lotta attraverso altre iniziative quali azioni articolate a livello nazionale, provinciale e aziendale».

Si conclude oggi anche lo sciopero nazionale di quattro giorni dei medici generici e quello di due giorni dei medici mutualisti e previdenziali. L'azione di lotta, che interessa complessivamente 67 mila medici, è stata indetta dai sindacati di categoria riuniti nel «fronte unitario dei medici» per sollecitare la stipula di una convenzione mutualistica nazionale in attesa della riforma sanitaria. Al termine di questa fase di lotta i sindacati decideranno se proseguire o meno le azioni di sciopero.

Sono scongiurati, infine, i «giorni caldi» preannunciati per la fine dell'anno scolastico dai sindacati autonomi della scuola. Essi hanno infatti siglato ieri, con il ministro della pubblica istruzione un'ipotesi di accordo. L'intesa, già firmata dai sindacati confederali, prevede le nuove carriere per il personale direttivo e docente, e in più le immissioni nei ruoli, l'abbassamento graduale dei limiti di età per il pensionamento, l'aumento dell'assegno perequativo agli applicati di segreteria, la revisione del trattamento economico ai non docenti.

M. A.

PICCHETTI ALLA MASERATI



Modena, 24

Alla Maserati, posta in liquidazione, oggi non si lavora come tutti i sabati. L'attività riprenderà lunedì, mentre la fabbrica è presidiata dai lavoratori e picchetti operai controllano gli ingressi per evitare l'asportazione di materiale o possibili smantellamenti degli impianti. Dalle organizzazioni sindacali è stato chiesto che vengano bloccate le operazioni di liquidazione della fabbrica. Intanto i legali e i liquidatori si sono incontrati col direttore dell'associazione industriali di Modena per iniziare le pratiche relative alla liquidazione.

Comunque le maestranze hanno chiesto e ottenuto di avere un incontro con il ministro dell'industria Donat Cattin. L'incontro si svolgerà a Roma prevedibilmente nella giornata di lunedì o di martedì. Al momento le richieste essenziali delle maestranze sono due: messa in cassa integrazione per sei mesi e studio di un piano di riconversione che affianchi a quella automobilistica altre produzioni che garantiscano l'economicità dell'azienda. *(Italia)*

SOLENNE CERIMONIA CELEBRATIVA A MILANO

Il PRI compie gli ottanta anni

Tutti gli oratori hanno ricordato i motivi ideali e politici che portarono alla creazione del partito

Milano, 24

Alla presenza del ministro dei lavori pubblici, on. Pietro Bucalossi, del ministro per i beni culturali senatore Giovanni Spadolini, del segretario politico on. Oddo Biasini, si è svolta stamani a Milano una cerimonia celebrativa dell'ottantesimo anniversario della fondazione del PRI. Tutti gli oratori convenuti nella sede del PRI, hanno ricordato i motivi ideali e politici che portarono alla creazione del partito.

In particolare l'on. Bucalossi, presidente della manifestazione, ha rievocato le fondamentali componenti del pensiero di Carlo Cattaneo, al quale è stata intitolata una nuova sala di conferenze. Di questo pensiero l'oratore ha sottolineato soprattutto gli aspetti precorritori e ispiratori della odierna politica repubblicana. Il ministro per i beni culturali sen. Giovanni Spadolini ha sottolineato il carattere del partito repubblicano come «partito dei contenuti» fin dalla data della sua rifondazione del 1895.

Infine il segretario nazionale del PRI, on. Oddo Biasini, ha fatto presente che «mai come in queste ultime ore la discussione sui problemi vede prevalere, su ogni altra, la logica elettorale». «I repubblicani ammoniscono — ha detto Biasini — che se in periodo elettorale trovarsi d'accordo non produce voti, dopo il 15 giugno la mancanza di accordo su posizioni programmatiche serie, concrete e pertinenti, oltre ad impedire la ricerca di ogni intesa ed alleanza, potrebbe aprire nel paese un periodo di gravi inquietudini e incertezze e di pericolosa instabilità politica».

Dalla prima pagina

Scontro

il quale ha constatato la decadenza del centrosinistra ed ha auspicato un chiarimento del quadro mediante elezioni politiche anticipate. «Il dibattito elettorale — ha detto — sta confermando a luce meridiana la facile previsione fatta all'unanimità dal comitato centrale del nostro partito nell'ottobre scorso, secondo la quale se non si chiariva la situazione interna della maggioranza di centrosinistra, la politica del nostro Paese avrebbe imboccato un vicolo cieco, da cui non si sarebbe potuto uscire se non attraverso decisioni di carattere eccezionale e straordinario.

«Dopo il recupero della politica di centrosinistra con la formazione del governo Rumor dell'estate 1973, la rinnovata pessima abitudine della dissociazione del PSI dalla maggioranza dura, in modo più o meno acuto, almeno dall'indomani del referendum e si è gradualmente accentuata durante l'estate del '74 fino a giungere, per bocca dei maggiori esponenti del partito, anche membri del governo, alla ridicolizzazione del governo Rumor.

«Nell'ottobre scorso si cercò — ha proseguito Tanassi — anche da una larga parte della DC, di far credere che la crisi di stabilità politica in cui siamo caduti, traesse motivo dalla polemica tra i due partiti socialisti. Oggi si può rilevare con chiarezza la responsabilità del PSI, con la sua pretesa di portare avanti una politica di centrosinistra e, nello stesso tempo, di alleanza con il partito comunista, operando nel Parlamento e nelle amministrazioni locali, anche molto importanti, come Roma, Genova e Firenze, sempre, quando è possibile, una scelta preferenziale verso il PCI».

M. A.

Kissinger

ghese nel corso degli incontri individuali che avrà con i governanti europei piuttosto che durante una delle sessioni in calendario durante il vertice. Durante la sosta a Bruxelles Ford ha in programma anche colloqui con il primo ministro e il ministro degli esteri portoghese che parteciperanno alla riunione.

Prima di rientrare a Washington il 3 giugno, il Presidente Ford farà tappa a Madrid dove avrà colloqui con le autorità governative spagnole ed effettuerà una sosta analoga a Roma dove, oltre ad incontrarsi con i governanti italiani, sarà ricevuto in udienza da Paolo Sesto.

Durante l'incontro con il Pontefice, ha soggiunto Kissinger, Ford esporrà il suo punto di vista sul modo con cui poter promuovere la pace in questo momento storico ed esaminerà con il Papa i molti problemi di carattere umanitario che interessano il Vaticano. A Madrid, invece, verrà affrontato il problema del negoziati per il rinnovo del trattato che concede agli Stati Uniti l'uso di basi militari in territorio spagnolo. *(Ap)*

VARATO IL PROGETTO DEL MINISTRO VISENTINI

IL CUMULO RESTERÀ CON ALIQUOTE RIDOTTE

Altri correttivi alla riforma tributaria a favore dei lavoratori dipendenti - Incerta la decorrenza

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Il provvedimento con le norme che regoleranno il cumulo dei redditi delle persone fisiche e che adegueranno le aliquote dell'imposta al diminuito valore della lira, rispetto a cinque anni fa, è stato messo a punto dal ministro delle Finanze Visentini, il quale ha già provveduto a trasmetterlo per il parere ai suoi colleghi del Tesoro, del Bilancio e della Giustizia. Il disegno di legge, che riguarda anche la rivalutazione per il conguaglio monetario e le detrazioni d'imposta per le persone a carico e per quelle soggettive, verrà presentato all'approvazione del prossimo consiglio dei ministri.

In particolare, la correzione degli effetti fiscali del cumulo sarà attuata tramite la riduzione della maggiore imposta risultante dalla denuncia dei redditi fra coniugi, con percentuali discendenti man mano che il reddito cresce, cioè 12 per cento sul primo milione, 8 per cento sul secondo, 4 per cento sul reddito rimanente. Il massimo delle detrazioni di imposta è di 300 mila lire. Contemporaneamente il nuovo «tetto» (attualmente di 5 milioni) viene alzato a 6 milioni per i redditi del '75 e a 7 milioni per quelli del '76. Questo correttivo si dovrebbe applicare sui redditi percepiti nel corso del 1975, da denunciare cioè nel 1976, tranne che le Camere siano di avviso diverso.

Altre norme del progetto Visentini riguardano le aliquote che, per compensare gli effetti della svalutazione, verrebbero diminuite nella misura del 10 per cento per un raddito di tre milioni (attualmente tale percentuale si applica su due milioni); del 13 per cento da tre a quattro milioni (ora il 16); il 16 per cento da quattro a cinque milioni (ora il 19); eccetera.

Di particolare rilevanza per le imprese è poi la rivalutazione per conguaglio monetario di beni mobili e immobili prevista per quei cespiti acquisiti a tutto il 1971 e il cui coefficiente di rivalutazione oscilla tra l'1,4 e l'1,5 per cento.

Il progetto Visentini prevede — inoltre — l'abolizione della norma secondo cui le persone fisiche erano tenute a corrispondere, a titolo di acconto, il 40 per cento dell'imposta relativa all'imponibile dichiarato l'anno precedente.

Per le detrazioni d'imposta per le persone a carico il provvedimento prevede l'aumento (dal 1976) da 7 a 11 mila lire per una persona; da 15 a 23 mila lire per due; da 25 a 37 mila lire per tre; da 35 a 50 mila lire per quattro persone. Le detrazioni decrescono progressivamente fino a un massimo di 282 mila lire per otto persone a carico (oggi 250 mila lire).

E' previsto — infine — il raddoppio delle detrazioni «soggettive» quando all'imponibile concorrano redditi di lavoro dipendente.

R. R.

«MANDATO» A ROMA per il costruttore Anelli

Roma, 24

Il pretore Luciano Infelisi, nell'ambito dell'inchiesta sulle lottizzazioni abusive, ha emesso un mandato di cattura contro il costruttore Giovanni Anelli. Questi, poco prima della notifica del provvedimento, è entrato in una clinica privata, il «Sacro Cuore» in via Poerio, dove attualmente è piantonato dai carabinieri. Il pretore ha disposto accertamenti sulle sue condizioni di salute che, secondo i medici della casa di cura, sarebbero gravi e sconsiglierebbero il suo trasferimento in carcere.

Infelisi ha accusato il costruttore di truffa. Anelli, dopo aver costruito alcune ville abusive nella zona «La Lingua», a Castelfusano, avrebbe rilevato la società Oicos, pur non apparendo direttamente. Attraverso tale società avrebbe richiesto denaro ai lottisti della «Lingua» per ottenere una rapida approvazione della variante del piano regolatore necessaria per regolarizzare le lottizzazioni abusive compiute nella zona.

Lo stesso pretore ha fatto notificare sette comunicazioni giudiziarie sempre in relazione al reato di truffa. I provvedimenti hanno interessato un gruppo di persone, tra cui due avvocati, che avrebbero preteso dai lottisti cento milioni per ottenere dal comune la variante che interessava la «Lingua».

(Ansa)

DEVASTATA SEDE D.C. a Torre del Greco

Napoli, 24

La sezione DC di Torre del Greco è stata oggi devastata da alcuni uomini che sono penetrati all'interno dei locali, mentre si svolgeva una riunione alla quale partecipavano il sindaco di Torre del Greco, Borrelli, alcuni assessori e il segretario cittadino della DC di Vuolo per discutere sul programma elettorale del partito. Gli sconosciuti hanno devastato la sede, frantumando vetri e danneggiando suppellettili. *(Ansa)*

PRIMI PROVVEDIMENTI DECISI NELL'AMBITO DELLE INDAGINI SUI NUCLEI TERRORISTICI

NOVE MANDATI DI CATTURA CONTRO GLI ULTRÀ DEI NAP

Tre sono stati notificati in carcere ai detenuti Panizzari, Sofia e Zicchitella e uno è stato eseguito a Caserta dove è stata arrestata una giovane donna

Napoli, 24

Nell'ambito delle indagini per il sequestro del magistrato Di Gennaro i carabinieri del nucleo investigativo di Napoli, in collaborazione con agenti del nucleo antiterrorismo, hanno arrestato oggi a Caserta Immacolata Accardo, di 27 anni, di Torre del Greco, e con domicilio anagrafico in via Libroia 7 a Napoli, nello stesso stabile dove abitava il terrorista Pasquale De Laurentiis. Contro la Accardo era stato emesso ordine di cattura dalla procura della repubblica di Roma. La giovane è stata arrestata dopo un appostamento durato oltre quattro ore.

Immacolata Accardo, infatti, da tempo aveva affittato un'abitazione in uno stabile al secondo piano di un edificio in via Tanucci 74, a Caserta. La giovane, che si interessava di propaganda libraria per conto di una casa editrice, stava rincasando quando i carabinieri le hanno notificato l'ordine di cattura emesso contro di lei dai magistrati Dell'Anno e Santacroce. Dopo l'arresto, l'Accardo è stata condotta a Napoli e chiusa nelle carceri di Poggioreale dove si trova a disposizione della magistratura romana.

Sono nove quindi i mandati di cattura finora firmati dalla procura di Roma. Le accuse spaziano su una vasta serie di reati, che vanno dal sequestro di persone, al tentativo di evasione, alla rapina (nei riguardi di Di Gennaro) al tentativo di omicidio (nei riguardi delle guardie carcerarie a Viterbo) alla rapina (al giudice venne preso il portafogli), alla detenzione e al trasporto di armi ed esplosivi. Tre di essi sono stati notificatii n carcere a Panizzari, Sofia e Zicchitella, i responsabili del tentativo di evasione dal carcere di Viterbo.

Degli altri sei, uno è quello eseguito oggi a Caserta ed altri tre sono stati emessi contro la moglie di Panizzari, Rita Gargano, e contro Nicola Pellecchia e Maria Rosaria Sansica, sospettati insieme con gli altri, di avere appoggiato dall'esterno l'attività dei tre detenuti nel penitenziario. Gli ultimi due ordini di cattura riguardano Antonio De Laurentis, fratello di Pasquale, ed un giovane bruno, con i capelli corti ed una folta barba, sul nome del quale gli investigatori tengono per ora il massimo riserbo.

Alla identificazione di Antonio De Laurentis, come di un sospetto aderente ai Nap, gli investigatori romani erano giunti già durante le indagini per i tentativi di attentato contro l'autoparco della polizia. Il giovane, che venne immediatamente arrestato, disse di chiamarsi Antonio De Luca, che il suo complice, il quale riuscì a fuggire, era un certo Raffaele De Luca, non suo parente e che aveva conosciuto per caso a Roma. L'identità dei due cognomi dichiarati insospettì, comunque, gli investigatori che identificarono il complice di Pasquale De Laurentis in suo fratello Antonio.

Oltre ad Antonio De Laurentis, altre due delle persone colpite da mandato di cattura erano già ricercate per precedenti comunicazioni giudiziarie. Per quanto riguarda il ruolo che avrebbe svolto Immacolata Accardo, è solo trapelato che essa sarebbe stata vista da qualcuno tra Roma e Viterbo in compagnia di alcuni dei latitanti. La giovane sarebbe conosciuta dall'ufficio politico della questura di Napoli come simpatizzante dell'estrema sinistra, non legata ad alcuna particolare organizzazione.

Si è inoltre appreso che oggi sono state eseguite a Roma, Milano, Torino, Napoli e Caserta, una trentina di perquisizioni. Gli investigatori hanno sequestrato numerose carte, documenti, agendine e macchine per scrivere che verranno sottoposte dalla polizia scientifica ad una serie di esami per accertare se una di esse è stata usata per scrivere i comunicati dei Nap. Con le operazioni di polizia giudiziaria fatte oggi termina — come è stato affermato dalla polizia — la prima fase delle indagini: quella mirante alla identificazione del cosiddetto «nucleo esterno», che ha avuto impulso con il ritrovamento dell'«Alfetta» notata da un agente della polizia stradale tra Roma e Viterbo il giorno del tentativo di evasione. Le prossime fasi dell'indagine — a quanto si è appreso — riguarderanno la ricerca in tutt'Italia, ed in particolare a Roma, delle basi di appoggio di cui i «nappisti» si sono serviti e la ricerca del «covo» dove è stato tenuto nascosto, sempre a Roma, il giudice Di Gennaro.

Sempre nell'ambito delle indagini sui Nap, oggi è stato effettuato un sopralluogo nel «covo» di via Nuova Pizzofalcone, dove si ritiene che possa essere stato tenuto prigioniero l'industriale del cemento Giuseppe Moccia. Era presente al sopralluogo lo stesso Moccia. Come è noto, l'industriale fu rapito nel dicembre scorso e, per la sua liberazione fu pagato un riscatto di un miliardo di lire. Parte del riscatto fu successivamente ritrovato nel «covo» di via Consalvo e nella centrale dei Nap della riviera di Chiaia e alcune banconote furono trovate addosso a Pasquale De Laurentis, e a due detenuti evasi dal carcere di Firenze, amici dell'anarchico Roberto Mander.

Per il sequestro Moccia sono stati emessi quattro ordini di cattura nei riguardi di Alfredo Papale, Giovanni Gentile Schiavone, Domenico Delli Veneri e Pasquale De Laurentis. (Ansa)

AD ALESSANDRIA

SOFIA ORGANIZZA UNA PROTESTA IN CARCERE

Alessandria, 24

Venti detenuti del carcere di Alessandria (e tra questi Pietro Sofia, trasferito in Piemonte dopo la rivolta nel carcere di Viterbo) hanno fatto oggi una manifestazione per ottenere maggiori agevolazioni all'interno del carcere. Si sono radunati in un camerone e si sono rifiutati di uscire, e hanno avanzato contemporaneamente alla direzione una serie di richieste tra cui l'uso del telefono senza controllo, la sveglia posticipata di due ore e la libera circolazione all'interno del carcere.

Le trattative sono proseguite fino al pomeriggio, mentre all'esterno venivano fatte confluire a scopo precauzionale ingenti forze di polizia. Alla fine i detenuti sono stati convinti ad uscire dal locale, senza che — a quanto risulta — sia stata accettata alcuna delle loro richieste.

Secondo quanto si è appreso in serata, ad organizzare la manifestazione sarebbe stato proprio Pietro Sofia, il quale, successivamente, è stato posto in cella di isolamento.

(Ansa)

Il nuovo presidente della Rai



Telefoto Ansa

Roma — Beniamino Finocchiaro, nuovo presidente della Rai-TV, fotografato nella sua abitazione

IL RINVIO DELLA DISCUSSIONE SUL DEPUTATO MISSINO

Polemica DC - PCI sui voti per Saccucci

Respinto da un settimanale democristiano il sospetto di appoggi al MSI - Una lettera aperta dell'on. Natta

Roma, 24

Il settimanale della DC «La Discussione» commenta, in una nota, la votazione avvenuta alla Camera sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei riguardi del missino on. Saccucci ed osserva tra l'altro che «per il "caso Saccucci" è stato deliberatamente ignorato, o quanto meno minimizzato, come se si trattasse di un aspetto marginale della questione, il fatto che il capogruppo della DC alla Camera Piccoli aveva invitato i suoi colleghi a votare a favore della discussione dell'autorizzazione a procedere (e quindi a respingere la richiesta del MSI per un rinvio)».

Dopo aver ricordato, inoltre, che «nel momento in cui l'assemblea stava per passare al voto per alzata di mano, (in modo palese, dunque, alla luce del sole) il PCI ha chiesto lo scrutinio segreto, il cui risultato è stato favorevole alla richiesta missina», il settimanale della DC così prosegue: «questo risultato (si è affermato e scritto) non sarebbe stato possibile se cento deputati democristiani non avessero votato con i neofascisti».

Ora — si chiede a questo punto il settimanale d.c. — «in base a quali elementi sicuri, certi, inoppugnabili, si sostiene che l'appoggio al MSI è venuto dalle file democristiane? Nessuno.

«Se si ha la faccia tosta di sostenere che cento deputati della DC hanno votato con il MSI, pur non potendo disporre di prove concrete a sostegno di questa tesi, allora — scrive ancora il settimanale democristiano — è possibile anche formulare un'altra ipotesi», e cioè che «lo scrutinio segreto è stato chiesto dal PCI per attuare, al coperto, una manovra propagandistica antidemocristiana». Infatti «chi può smentire che quei cento voti sono usciti dal gruppo comunista per fare apparire poi i democristiani in veste di "alleati" dei neofascisti?».

La polemica è, dunque, in atto. Da parte sua il presidente del gruppo del PCI della Camera, on. Alessandro Natta, ha inviato al quotidiano comunista, che la pubblicherà domani, una «lettera aperta in cui il deputato comunista ricorda i suoi solleciti per la discussione del «caso Saccucci» e così prosegue a un certo punto:

«Nella seduta di giovedì 22 maggio — scrive Natta — ho rinnovato la proposta sostenendo ancora una volta che il regolamento della Camera consentiva, a mio giudizio, alla presidenza di iscrivere senz'altro l'autorizzazione all'ordine del giorno, vi fosse o no la relazione, poiché era ormai trascorso il termine di 30 giorni entro il quale la giunta era tenuta a decidere. Solo in via subordinata, e per garantire comunque la possibilità di discutere sul caso Saccucci, ho chiesto l'eventuale ricorso all'unica procedura a quel punto consentita dal regolamento per l'esame di argomenti non all'ordine del giorno. E' la presidenza della Camera che non ha ritenuto possibile altra via se non quella del ricorso alla procedura dell'art. 27 che prescrive il voto segreto e la maggioranza dei tre quarti».

«Non risulta dai verbali che l'on. Piccoli abbia fatto qualche diversa e meno legalitaria proposta, che abbia chiesto un qualche strappo al regolamento, e tanto meno che abbia aderito al mio iniziale richiamo ai poteri presidenziali di risolvere la questione senza alcun voto. Ciò che risulta invece — conclude Natta — è che il capogruppo ha annunciato il voto favorevole del suo gruppo all'immediata discussione e che vi sono stati poi, nel segreto delle urne, 160 voti contrari, che tutti sanno da dove possono essere venuti». *(Ansa)*

OLTRE 51 MILIONI le ore di «cassa»

Roma, 24

Le ore pagate dalla cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria — secondo i dati resi noti oggi dall'Istat — sono state 51 milioni 251 mila nel primo bimestre del 1975, con un aumento del 53,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1974. In particolare nel solo mese di febbraio 1975 le ore concesse dalla cassa integrazione sono state 21 milioni 40 mila, il 30,4 per cento in meno rispetto al mese precedente, quando furono 30 milioni 211 mila, e il 27,1 per cento in più rispetto al febbraio 1974, quando furono 16 milioni 558 mila.

FERMATI TRE GIOVANI con armi nell'auto

Milano, 24

Tre giovani sono stati arrestati dopo essere stati sorpresi con un certo numero di armi sull'automobile da una pattuglia della sezione speciale della polizia stradale di Padova, ad un posto di blocco alla periferia Nord della città. Si tratta di Leonardo Cimmarusti, di 27 anni, Nicola Baldassare, di 18, e Vincenzo Bucci, di 17, tutti milanesi.

I tre viaggiavano su una «124 special», targata Milano, quando sono incorsi nel posto di blocco. Gli agenti hanno controllato i documenti dei tre occupanti e hanno poi perquisito la vettura, trovando in un sacco nel portabagagli, due fucili a canne mozzate cal. 12, con 13 cartucce, una pistola cal. 6 a tamburo e una «automatica» cal. 6,35, entrambe con le relative munizioni. Inoltre, c'erano un paio di occhiali e cinque paia di guanti. Sono stati quindi arrestati con l'accusa di porto abusivo di armi. Gli investigatori non escludono che i tre avessero intenzione di compiere una rapina in qualche gioielleria della Brianza. *(Ansa)*

MESSAGGIO DI LEONE per la settimana della Croce Rossa

Roma, 24

Domani domenica ha inizio in tutta Italia la «Settimana della Croce Rossa italiana» che come è noto si prefigge, di propagandare le attività che l'associazione sta svolgendo da oltre 100 anni nel campo sanitario ed in quello dell'assistenza.

Il Presidente della Repubblica Leone, per l'occasione, ha inviato al presidente della Croce Rossa italiana il seguente messaggio: «L'inizio della tradizionale settimana della Croce Rossa italiana — che ha luogo in tutte le città d'Italia — costituisce un invito a noi tutti a dare attiva e concreta testimonianza di consenso e di solidarietà per l'opera ammirevole che questa benemerita associazione — collega alle consorelle di tutto il mondo — instancabilmente va svolgendo da più di un secolo a sollievo della sofferenza, dai campi di battaglia alla assistenza agli infermi, ai vecchi, ai bambini, ai bisognosi, nel segno del più nobile degli ideali quello dell'umana fraternità».

«Sono sicuro che questo invito sarà accolto con cuore generoso da tutti gli italiani. L'occasione mi consente anche di rivolgere a quanti appartengono al grande sodalizio e a quanti operano per i suoi alti fini il fervido e grato sentimento della nazione e mio personale». *(Ansa)*

SEQUESTRO A BOLZANO di un monte di ghiaia

Bolzano, 24

La giunta provinciale ha ordinato il sequestro di 250 mila metri cubi di materiale estratto dal greto del torrente Solda, nei pressi di Spondigna, ed ha promosso un'azione giudiziaria nei confronti delle tre ditte responsabili degli scavi, accusate di non aver rispettato i limiti della concessione.

Le ditte Spoepf, Ortler e Scala avevano infatti ottenuto il permesso, prima dallo Stato e quindi, in seguito al passaggio delle competenze, dalla provincia autonoma, di estrarre nel biennio 1974-75 non più di 54 mila metri cubi di materiale. Ne hanno estratto sei volte tanto.

DOPO LA CLAMOROSA FUGA COMPIUTA A SASSARI

Nessuna traccia del «boss» Alberti

Le ricerche sono state estese a tutta la Penisola

Cagliari, 24

Il presunto boss mafioso Gerlando Alberti ritenuto il capo della «nuova mafia», allontanatosi dall'Asinara dove era stato inviato al soggiorno obbligato, risulta introvabile. Le ricerche effettuate dalle forze dell'ordine in Sardegna ed i controlli compiuti agli scali marittimi ed aerei isolani sono risultati infruttuosi. Alle operazioni di rintraccio del presunto boss sono stati interessati i comandi dei militari dell'arma e le questure di tutta Italia.

Gerlando Alberti, recatosi a Sassari per degli esami clinici in quanto accusava dei disturbi, si è allontanato dall'albergo «Sardegna» dove aveva preso alloggio facendo perdere le tracce. Il presunto boss mafioso, che si trovava all'Asinara dalla fine dello scorso anno, dopo essere stato scarcerato a Palermo per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, aveva chiesto, nei giorni scorsi, di potersi recare a Sassari per alcuni esami clinici.

All'albergo «Sardegna», punto di riferimento di numerosi siciliani inviati al soggiorno obbligato, non ha pagato il conto. E' uscito senza dir nulla e portandosi via i documenti. Non vi ha fatto più ritorno e non ha dato sue notizie. L'ultima volta che lo hanno visto in albergo è stato notato da Girolamo Marino da Paceco (Trapani) che, inviato al soggiorno obbligato nell'isola dell'Asinara, sta trascorrendo all'albergo «Sardegna» un periodo di convalescenza essendo stato operato di ernia del disco.

(Ansa)

DUPLICE OMICIDIO DOPO UN VIOLENTO LITIGIO A EBOLI

AMMAZZA A COLTELLATE UNA DONNA E SUO FIGLIO

E' rimasto ferito anche il marito - L'assassino è stato catturato

Salerno, 24

Un uomo, Franco Capozza di 40 anni, ha ucciso a colpi di coltello Rosa Villano di 41 anni e il figlio di questa, Pasquale Manfredonia di venti anni. Poi, prima di fuggire, ha vibrato altre coltellate a Giovanni Manfredonia di 44 anni, padre di Pasquale, il quale si trova in gravi condizioni all'ospedale civile di Eboli. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio, nel cortile di uno stabile, nel rione Paterno di Eboli, al termine di un'animata discussione sorta per futili motivi. Sia la famiglia Capozza sia i Manfredonia abitavano nello stesso edificio. Rosa Villano è morta durante il tragitto per il ricovero in ospedale; suo figlio Pasquale invece all'istante.

Il Capozza è stato successivamente arrestato dai carabinieri e chiuso nelle carceri di Contursi. E' imputato di duplice omicidio e di tentativo di omicidio. L'omicida è stato catturato dal capitano Santonastaso, dopo un inseguimento, nel rione Ceffato, uno dei più popolosi di Eboli, a circa due chilometri dal luogo del duplice delitto. Capozza non ha opposto alcuna resistenza ed ha consegnato ai carabinieri l'arma del delitto, un acuminato coltello dalla lunga lama.

Secondo quanto si è appreso, i rapporti tra la famiglia Manfredonia, che abita al secondo piano dello stabile, e quella dei Capozza, i quali occupano un appartamento al primo piano, erano da tempo tesi per motivi di vicinato. Franco Capozza è sposato con Giuseppa Mastrofrancesca, di 36 anni, la quale è in avanzato stato di gravidanza. La donna ha assistito al duplice omicidio e al ferimento da parte del marito. La lite è stata originata dal fatto che Capozza avrebbe voluto far installare una pensilina sporgente dalla base del balcone di Manfredonia, per evitare durante le giornate di pioggia che l'acqua piovana finisse nel suo terrazzino. *(Ansa)*

BUZZI TRASFERITO in carcere a Bolzano

Piacenza, 24

Ermanno Buzzi è stato trasferito al carcere di Bolzano, da quello di Piacenza dove si trovava da venerdì della scorsa settimana, proveniente dal carcere di Belluno.

(Ansa)

PER PURA IPOTESI

LA QUESTIONE DELLA TERRA

DACCHE' esiste l'uomo, si è sempre discusso sulla forma della terra. Non so se da quando gli uomini giravano con la clava, perché le informazioni che ci sono giunte a proposito delle loro questioni sono fortunatamente piuttosto frammentarie, ma è certo che l'inizio di queste discussioni si perde nella notte dei tempi, in cui è probabile che non tutti dormissero in attesa di tempi più chiari.

La prima e più accreditata notizia che ci è giunta in merito, è che gli uomini fin da principio abbiano supposto che la terra sia simile a una palla — anche se, a quanto si dice, nessuno ci credeva, com'è di questo mondo — ed è notizia che conforta non solo la mia scarsa opinione circa la fantasia di cui dimostrano di essere dotati gli umani, ma per di più circa la loro caparbietà nel voler superare la propria pochezza enunciando leggi eterne, stabilendo ordini di grandezza e proclamando verità assolute, con molta sufficienza e improntitudine. Infatti, a tutt'ora, per quanto riguarda la forma della terra, che cioè sia simile a un globo è ancora l'opinione più accreditata, per quanto nel frattempo sia intervenuta qualche variante dovuta all'enorme sviluppo delle scienze, in base alla quale si conferma che si tratta di una sfera, ma un po' schiacciata ai poli, e con un po' di pancia all'equatore, il che non si può dire che abbia stravolto la concezione originaria, ma dimostra in pieno l'evoluzione continua del nostro pensiero. Oggi si dice che assomiglia a un'arancia. E perché no a un mandarino?

Si sa, la scienza umana ha i suoi limiti. Come ha dei limiti l'esperienza che scaturisce da una percezione sensoriale, basti pensare all'abbaglio dei primi astronauti che, stando in orbita, vedendo la terra rotonda e non vedendo Dio in persona, sono ritornati fra noi dicendo che l'una esiste, ed è come sempre l'abbiamo immaginata, mentre Dio non esiste affatto.

Oltre a quella della sfera, comunque, ipotesi sulla forma della terra ne sono state fatte tante altre, in tutti i tempi, e sia pure con minor fortuna.

C'è — che io ricordi — quella che la vuole piatta, simile a un disco galleggiante sull'acqua, e con un pomoletto al centro, per lato, come i piatti della banda; quella che la vuole simile a due piramidi saldate alla base con il vinavil, i cui vertici sarebbero i poli, e quella che la vuole ancora rotonda, ma non piatta e non convessa, bensì concava.

Questa della terra concava è l'ipotesi che, per la sua suggestività, mi sembra la più attraente anche perché, come possa essere concava vista da tutte le parti, è un mistero che affascina la mia natura extravagante, assecondando la disposizione a reagire che mi trovo addosso, a ogni logica basata sulla verosimiglianza. D'altronde, la natura è piena di misteri di ogni genere. Non so chi l'abbia concepita, ma dev'essere stato uno di razza inglese, un italiano non ci sarebbe mai arrivato perché troppo impegnato a fare in modo di sembrare una persona seria.

L'ipotesi della terra concava giustifica la presenza dei mari che non traboccano; in questo caso, infatti, sarebbe simile a una ciotola; le maree equivalgono agli sbandamenti del liquido quando la ciotola ha i suoi lenti movimenti di rotazione e di rivoluzione in mano a chissachì, mentre i maremoti sono il colpo di gomito involontario che dai contro la tavola quando sollevi il recipiente per bere, versandoti naturalmente il liquido sulla cravatta. E non è finito.

E' vero o no, che l'orizzonte è sempre più alto del punto in cui ti trovi? Regola aurea. I pittori classici dicono a circa un terzo dalla base del quadro, quelli informali non dicono niente, perché intanto non hanno alcuna misura nel compiere le loro opere, e poi perché, secondo loro, in qualunque verso si appende il quadro, va sempre bene. Ma proseguiamo.

Se vedo l'orizzonte più alto, vuol dire che mi trovo più in basso; se sono sempre più basso, è ovvio che per raggiungerlo devo salire; se dopo salito lo trovo ancora più alto, chiaro che al bordo della scodella non ci arriverò mai. A parte che: che scopo avrei di cercare di uscire da questo mondo, addirittura faticando? Per evitare che qualcuno lo pensi, mi guardo bene dal salire perfino le montagne, affermo che non mi piacciono perché, salire per poi scendere, la trovo una cretineria, dico di preferire le grotte. Né m'importa un accidente se, stando sulla spiaggia — come spiegano i libri di scuola — vedo della nave prima gli alberi e poi il resto, quando oggi le navi non hanno più alberi, e poi può darsi che provenga dal fondo di un'altra scodella. Tutto è opinabile, e io sono per la mia versione.

La terra convessa soddisfa l'uomo per quanto riguarda la sua propensione per le rotondità, ma quella concava soddisfa la sua aspirazione a raggiungere vette inimmaginabili, la sua incredulità circa la concretezza dell'altro mondo, la sua paura del vuoto, la sua ambizione di dormire su un materasso di lana con una bella conca in mezzo. E non vado oltre, visto che oltre si entrerebbe in concetti come quello della madre terra, del paese culla di eroi, e cioè in concetti superati o retorici. E perché, quella della terra concava, è in fondo una pura ipotesi.

Infatti, anche se nessuno ancora lo sa, la terra è un cubo.

Stelio Mattioni

ARTE POLACCA a Palazzo Venezia

Roma, 24

La prima importante mostra sull'arte e la cultura della Polonia, allestita in Italia, è stata inaugurata nel museo di Palazzo Venezia. Organizzata dai principali musei polacchi, in collaborazione con la Soprintendenza alle gallerie di Roma, nell'ambito degli scambi culturali fra i due paesi, la rassegna comprende 260 opere che vanno dal Duecento al Settecento. Sono dipinti, sculture, vetrate, pergamene, arazzi, oreficerie, oggetti di arredamento, che rappresentano una ricca testimonianza dell'evoluzione dell'arte e della cultura polacca dal medio evo all'illuminismo. Di particolare importanza sono le venti tele, recentemente restaurate, di Bernardo Bellotto, detto il Canaletto, raffiguranti celebri vedute di Varsavia.

Uno degli obiettivi dell'esposizione, l'allestimento della quale è stato curato da Orseolo Torossi, della Soprintendenza alle gallerie di Roma, consiste nel richiamare l'attenzione sui rapporti che la Polonia e l'Italia hanno avuto, sul piano artistico-culturale, fin dal medio evo.

La mostra, corredata da materiale fotografico a fini didattici, rimarrà aperta fino al 22 luglio. Essa costituisce l'ultima occasione per ammirare, fuori dalla Polonia, alcuni dei suoi capolavori.



Telefoto Ansa

Trafoi — Gustav Thoeni si è sposato ieri nel paese natale con Ingrid Pfanndler. Ecco la coppia dopo la cerimonia all'uscita dalla chiesa. Accanto al campione l'amico e rivale Gross

SINGOLARE GUIDA RISTAMPATA NEL BICENTENARIO DELL'INDIPENDENZA

Consigli ai forestieri per la New York 1876

Occuparsi solo dei propri affari se si vuol rimanere vivi e vegeti, essere cauti nelle strade di notte e non parlare a chi non si conosce: queste le regole auree per i visitatori di oggi e di cent'anni fa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, maggio

Occuparsi solo dei propri affari in New York è buona regola se si vuol rimanere vivi e vegeti. Essere cauti nelle strade di notte e non parlare a chi non si conosce. Questi sono i consigli che può vedersi rivolti il visitatore dagli abitanti della metropoli americana quando arriva per la prima volta in questa città dove i pestaggi, gli stupri, le rapine e le violenze sono cosa di tutti i giorni e di tutte le notti. Questi consigli pratici non sono stati fatti oggi, nemmeno ieri o in questo secolo. Sembra che le cose a New York siano così dal 1876 quando venne pubblicata una guida per la città e i suoi luoghi di attrazione dove c'è un capitolo intitolato «Consigli ai forestieri».

La guida è stata riedita per ricordare il bicentenario dell'indipendenza americana che cade l'anno venturo. Essa consiglia di raggiungere «se possibile la città alla luce del giorno e di evitare di dare confidenza a gente che non si conosce, evitare gli assembramenti, soprattutto la notte». Inotre essa dice che «uno scrupoloso farsi gli affari propri assicurerà l'evitarsi di noie di ogni genere».

Il libro è una delle due guide pubblicate nel XIX secolo per la città di New York le quali danno uno scorcio interessante su come gli americani vedevano la loro maggiore città cent'anni fa. Anche l'affannosa speculazione finanziaria, il ritmo frenetico e l'eccitazione della metropoli erano già note.

L'altro libro, pubblicato nel 1866, intitolato «New York così come è ovvero guida al visitatore della città di New York, Brooklyn e luoghi vicini» comincia dicendo che «gli abitanti di New York sono così venali che hanno sacrificato al dio Mammone ogni cosa dei vecchi tempi». Lamenta la vecchia guida che «il sentimento di venerazione del passato, così vivo e caratteristico nelle città del vecchio mondo, è invece lamentevolmente assente fra gli abitanti del nuovo». La guida continua dicendo che «la maggiore caratteristica di New York è il continuo rumore e la frenesia — tutto viene fatto in fretta — in un clima d'intensa ansietà».

Descrivendo la gente che abitava nella città intorno agli anni 1860, la pubblicazione nota «quali incongruenti elementi siano in essi riuniti. Il volgare e il raffinato, l'egoismo e il sacrificio, il religioso e il profano, il colto e l'ignorante, il ricco e il derelitto, colui che pensa e chi vive come un animale, il virtuoso e il peccatore, il giovane e il vecchio, tutte le nazioni, i dialetti, i costumi, le abitudini, i modi del mondo civile».

Entrambe le pubblicazioni descrivono anche i luoghi di attrazione dal punto di vista dell'architettura. La guida pubblicata nel 1866 da un certo J. Miller, descrive Broadway, oggi la mecca dei cinema e dei teatri, come la maggiore arteria di New York. La descrizione è critica per il «rumore e confusione dovuto all'incessante passaggio di circa 18 mila veicoli al giorno, che rende il posto una vera babele».

Broadway doveva essere cambiata alcuni anni dopo perché la guida pubblicata nel 1876, quella che viene ristampata in occasione del bicentenario, ne parla in modo più lusinghiero. Scritta da Robert Macoy che si descrive in uno spazio pubblicitario a fronte della pubblicazione come «editore, tipografo e cartolaio», essa descrive Broadway come una grande passeggiata che si snoda fra la bellezza, l'eleganza e la ricchezza di New York». Entusiasticamente continua dicendo che «nessun viale o strada di Londra, Parigi o Berlino può esser messa a paragone».

Entrambi i libri si mostrano compiaciuti con il Central Park di Manhattan, descritto come «il grande luogo di divertimento della città». I visitatori sono ammoniti, fra l'altro, «a non cogliere fiori, foglie, gemme o frutta; non tirare sassi o altri oggetti, non molestare gli uccelli e non mettersi a vendere alcunché».

Central Park, disegnato e costruito fra il 1857 e il 1870 su terreno da pascolo e su sassi come un angolo di ricreazione per gli abitanti della città, è oggi, con il suo lago, l'erba e gli alberi, un'oasi di tranquillità fra i torreggianti grattacieli che lo circondano. Ma quando scende l'oscurità la quiete appare minacciosa, la solitudine nutre la paura di rapinatori e violenti, e pochi si avventurerebbero tra le ombre degli alberi e dei cespugli.

Le prime guide si soffermavano con piacere a parlare dei grandi negozi e delle lussuose abitazioni private, spendendo poche parole per le aree sovrappopolate della parte meridionale di Manhattan. Un'intera parte delle pubblicazioni era infatti destinata «alle residenze private eleganti». Inizia il capitolo: «Per avere una adeguata idea del progresso e della ricchezza di New York, il visitatore non deve mancare di vedere la Quinta Strada, il grande centro di ricchezza e di moda». Anche oggi la Quinta Strada riveste il suo ruolo. Ma oggi sulla Quinta Strada una passeggiata notturna può essere un'avventura.

Peter Gregson

Telefoto Upi

Madrid — Spagnolo e matador di classe, Francisco Rivera «Paquirri» ha voluto conficcare lui anche le ultime banderillas a un toro di particolare vivacità, anche se questo definitivo compito spetta di solito ad un assistente. E il rischio, come si può vedere, è stato notevole

Il Premio Montaigne a Italo Siciliano

Venezia, 24

Il premio Montaigne 1975 è stato assegnato dalla fondazione F.V.S. di Amburgo al prof. Italo Siciliano di Venezia. La consegna avrà luogo mercoledì 28 maggio nella sede della fondazione Giorgio Cini. La cerimonia alla quale interverranno il segretario nazionale della DC senatore Amintore Fanfani, rappresentanti del governo e personalità del mondo internazionale della cultura, si aprirà con il saluto del prof. Vittore Branca, vicepresidente e segretario generale della fondazione Giorgio Cini. Seguirà l'allocuzione del prof. Antonio Tovar a nome del comitato europeo del premio Montaigne e della fondazione F.V.S. di Amburgo. La «Laudatio» sarà svolta dal prof. Maurice Delbouille, dell'università di Liegi, membro del comitato. Quindi la consegna sarà fatta dal presidente dell'università di Tubinga Adolf Theis. Il discorso del prof. Italo Siciliano e un ricevimento offerto dalla fondazione Cini concluderanno la cerimonia.

Italo Siciliano, studioso e saggista di fama internazionale per le sue ricerche storico-critiche di letteratura francese in un contesto europeo, ha rinnovato profondamente la visione e la interpretazione della civiltà letteraria moderna, dall'epopea medievale e dalla poesia di Villon e della sua età alla problematica dell'umanesimo e del rinascimento fino a quella del romanticismo. Illustre docente e animatore di attività culturali nelle università di Budapest, Varsavia, Parigi — dove ha diretto anche gli istituti italiani di cultura — come professore e poi come rettore magnifico per diciotto anni dell'università di Venezia l'ha rinnovata e potenziata sviluppandola da una sola facoltà a quattro e arricchendola straordinariamente di mezzi scientifici e didattici. Presidente per un triennio della biennale d'arte e da più di dieci anni del centro di cultura e civiltà della fondazione Giorgio Cini, ha promosso e diretto autorevolmente ed efficacemente la più qualificata collaborazione artistica e culturale su piano mondiale.

MALGRADO UN SOMMESSO TENTATIVO DI MODIFICARE LA PRIMA SELEZIONE

Affoga in noia educata il minigolpe del Campiello

Scelti a Bassano i primi venti titoli che si disputeranno il premio in attesa del gran finale veneziano - Risultati finora abbastanza prevedibili e scontati

DAL NOSTRO INVIATO

Bassano, 24

Gronda acqua dal cielo sul Veneto steso dalla laguna al Grappa, ma il suo verde clamoroso non sembra averne onta, anzi, si fa più lucido e profondo. Lo umiliano solo i parallelopipedi della galassia industriale, che nell'inserimento violentano, sordi e presuntuosi, le ville del Palladio e le case di campagna di Comisso, ahinoi splendida e conchiusa parabola ormai! Nel mezzo della notte ci sono anche lampi e valanghe di tuoni, tra le tempeste di mare nate nella chiesa della Pietà sugli Schiavoni e le burrasche primaverili che all'avvicinarsi di ogni solstizio scuotono gli animi e li dispongono di fronte a responsabilità e coscienza.

Bassano sta quassù, pedemontana con tenere memorie di mare e di grandi fiumi non troppo lontani. Rimbalzo sul severo e sull'onesto di una grande civiltà, servitrice di piazza senza complessi e vergogna (c'è l'aria vicina dell'aristocratica e letteraria Asolo), bastarda quel tanto tra pianura e montagna da renderla subito aspra e dolce, e perciò chiara e simpatica, a chi capisce o è nato in luoghi paralleli. E poi il passato non dimenticato dei disastri di una guerra oggi quasi mitologica, di una vecchia canzone, delle «ombre» al mattino presto e di quella grappa (con la «g» minuscola, stavolta) che completa il suo nome.

Per tutto questo, dopo dodici anni di itinerari veneti, la scelta di Bassano come prima sede del Premio Campiello 1975 è stata almeno oculata. D'accordo anche i giudici e i colleghi della lontana Roma, costretti dagli scioperi aerei a complicati cambi di treni. Ma alle due del nuovo giorno il bicchierino della staffa (grappa ovviamente) riconcilia comunque gli animi, e al mattino, pur con un vago cerchio alla testa (sarà l'altezza?) si va fiduciosi nella semplice sala delle conferenze del Museo Civico, accanto alla veronesina Piazza delle Erbe, ad ascoltare.

Tengono banco, e con merito, i nomi soliti da un paio d'anni. Li ricordiamo in fretta alfabetica: Barberi Squarotti, Bo, Chiara, Cibotto, Lilli, Marabini, Piccioni, Prisco, Vigorelli; presidente di turno quest'anno Diego Fabbri, assenti Pomilio e Laurenzi, perché in genere l'Italia è lunga da percorrere, specie se mancano all'improvviso — come detto — i mezzi di locomozione. Di fronte al palcoscenico (la scenografia è un tavolo coperto di panno verde) il gruppone della stampa, qualche osservatore tipo press-agent di grosso editore, e coloro che per cultura e interessi «contano» in questa civile e quieta Bassano. Insomma un'aria tranquilla, da giochi di dadi più che di mano, anche se in realtà la novità c'è. Denunciata da un paio d'anni stanchezza nella formula, e risentito da certe critiche, il Campiello, con Strega e Viareggio tra i principali premi letterari italiani, tenta di rinnovarsi. Ma ovviamente, secondo topografia qui definita da campanile, fabbriche e campagna, senza scossoni. Niente rivoluzione, tipo Biennale di Venezia, che è discorso di tutt'altra pasta. Piuttosto un sommesso tentativo di escalation, una sorta di minigolpe, giusto per tastare terreno e reazioni.

Il cifrario di questo colpo all'italiana? Una semplice formuletta: al Campiello, come nel Vangelo, d'ora in poi si viene «chiamati». Ovvero: autori ed editori mandino pure i loro libri entro i termini previsti; ma non sarà fatto nessun elenco, nessuna scelta preventiva. Sarà compito dei giudici, dopo una breve panoramica sull'annata letteraria trascorsa, proporre quindici titoli a proprio piacimento, che ad esaurimento dello show verranno sottoposti a brutale votazione: saranno promossi quelli che avranno ottenuto la metà più uno del numero dei votanti.

Ci siamo allungati malvolentieri nella spiegazione per far capire che zuppa, pan bagnato e aria fritta sono la stessa cosa. E infatti la suspense in cui si credeva, ovvero il top-secret, il colpo basso, il gran coraggio, l'asso nella manica di almeno qualcuno dei giurati, è finito nell'attesa spasmodica del timballo con prosciutto e piselli alla «Ca' 7». Spremi spremi, i nomi usciti dalla girandola dei bussolotti sono quelli prevedibili da qualsiasi attento lettore comune. Più democrazia e libertà nella scelta? Non crediamo. Nell'elenco dei venti ci sono editori e nomi. Eccoli intanto nel solito, ineffabile e pilatiano ordine alfabetico: Sebastiano Addamo, «Il giudizio della sera» (Garzanti); Giovanni Arpino, «Domingo il favoloso» (Einaudi); Giulio Cattaneo, «Lo specchio del mondo» (Mondadori); Carla Cerati, «Un matrimonio perfetto» (Marsilio); Felice Chilanti, «Dolci amici, addio» (Rusconi); Fausto Gianfranceschi, «Belcastro» (Rusconi); Giuliano Gramigna, «Il testo del racconto» (Rizzoli); Gianni Granzotto, «La battaglia di Lepanto» (Mondadori); Gavino Ledda, «Padre, padrone: l'educazione di un pastore» (Feltrinelli); Giancarlo Marmori, «La Venere di Milo» (Bompiani); Lucio Mastronardi, «L'assicuratore» (Rizzoli); Gino Montesanto, «Il figlio» (Rusconi); Stanislao Nievo, «Il prato in fondo al mare» (Mondadori); Annamaria Ortese, «Il porto di Toledo» (Rizzoli); Ercole Patti, «Gli ospiti di quel castello» (Mondadori); Enzo Siciliano, «La notte matrigna» (Rizzoli); Giorgio Soavi, «Memorie di un miliardario» (Rizzoli); Marcello Venturi, «Terra di nessuno» (Rizzoli); Alberto Vigevani, «Il grembiule rosso» (Mondadori); e Paolo Volponi, «Il sipario ducale» (Garzanti).

Arpino, Granzotto e Nievo: tre non impossibili Campiello '75

Non meno monotone e scontate d'altra parte le grandi manovre di sostegno, svoltesi prima delle cinque votazioni necessarie alla faticata selezione. Si è trattato di dieci docili prefazioni al bilancio di un'annata letteraria, dette talvolta con qualche amabile e freddo compiacimento da terza pagina o da terzo programma. Strappando fior da fiore riportiamo che il rigoroso Barberi Squarotti ha parlato di una rivincita della narrativa d'invenzione su quella del moralismo e del costume; che Cibotto ha indicato come produzione quella di un'annata di stampo alluvionale, e quindi da seri imbarazzi nella scelta. A sua volta Lilli ha ricalcato l'annata copiosa ma si è dimostrato dubbioso sul buon raccolto (meno male). Marabini prima ha detto, magari bene, che si è trattato di un bilancio di idee più che di titoli, ma poi è scivolato sulla buccia della Ortese, definita «scrittrice nata per scrivere, soltanto per scrivere», come se una scrittrice avesse anche il compito di effettuare voli interplanetari o viaggi alla ricerca dell'uomo delle nevi. Né Vigorelli, ultimo nel listone... alfabetico, poteva esimersi di giocare sulle parole del bilancio dei bilanci e del bilancio che non si è fatto, per dire che tra le opere sfuggite al Campiello di quest'anno, e che l'avrebbero nobilitato (sottinteso) c'è «Il quinto Evangelio» di Mario Pomilio, un componente della giuria, e comunque già in finale al Premio Napoli dove voteranno anche duecento operai dell'Alfasud, sulla falsariga del Campiello dove votano altri generi; e c'è anche «Contropassato prossimo» di Guido Morselli, finito suicida dopo che gli editori avevano rifiutato ben nove sue opere. Scagliandosi quindi incoerentemente e con rabbia contro l'autobiografismo e il memorialismo di questi ultimi anni, dimenticando nella furia soltanto un timido esempio del nostro passato prossimo: Cesare Pavese.

Così, nel cerchio di una noia educata quale si addice alla civile gente veneta, si è concluso sbrigativamente il primo round del Campiello '75, non sconquassato dal minigolpe di ordine burocratico né dal fatto che «La storia» della Morante e «Horcynus Orca» di D'Arrigo, «parlatissimi» da tutti i giurati, sono stati bocciati. Ma allora altro che liste aperte! Sopravvive dunque, per le previsioni di Verona (7 giugno), l'orientamento generale sopra gli undici usciti dal cilindro della prima votazione. Sono Arpino, la Cerati, Gramigna, Granzotto, Mastronardi, Montesanto, Nievo, Ortese, Soavi, Vigevani e Volponi. Poiché scartarne sei per fare la cinquina finale non è difficile, aspettando d'incontrare Giulietta scriviamo: Volponi, Vigevani, Mastronardi, Nievo e Granzotto.

Diluvia sempre. Il Brenta è giallo ancora da disgelo, pensiamo. Cerchiamo presto l'autostrada e la bora.

Libero Mazzi

La rassegna dei libri

Eraldo Miscia: «Il Gran Custode delle Terre Grasse», Rusconi Editore (Pagg. 191 * Lire 3500).

E' Abruzzo ma potrebbe anche non esserlo il palcoscenico su cui si danno tanto da fare (a odiarsi, ad accoppiarsi, ad amarsi, a riprodursi) i personaggi del «Gran Custode delle Terre Grasse», di Eraldo Miscia.

Una piccola esitazione al momento di scrivere «personaggi». Per spiegarla occorre premettere che tutto il romanzo — il primo di Miscia, che aveva finora pubblicato raccolte di poesie e racconti — è di difficile analisi. Si presenta, infatti, estremamente articolato in una gran quantità di vicende e situazioni soggettivamente diverse, in realtà livellate a una sorta di corsi e ricorsi biologici e filogenetici evidenziati dal collegare dei vincoli di parentele intestricabili e dal malizioso, pur se realistico, uso dell'omonimia. L'impressione nostra è che l'autore abbia voluto fissare nello spettatore — e ci ritorna, quasi nostro malgrado, la metafora scenica — un concetto della vita umana e dello spazio-tempo come immobilità dialettica piuttosto che come dinamismo. Concetto ovviamente suggerito a livello epidermico dai moduli esistenziali di una società ben caratterizzata da identificabili limiti storici e geografici, ma forse sviluppato molto oltre l'autobiografismo, purificato e intellettualizzato per un'intima congenialità con l'universo personale dell'autore e con il suo modo provato di porsi di fronte alle grandi questioni dell'essere e del non-essere.

Perciò personaggi tra virgolette e con cautela. Le Addolorate, per esempio. E' davvero possibile credere alla loro realtà fisica? L'autore propone più volte l'improbabilità di queste creature e la suggestione è ancor più precisa quanto più implicita, contrabbandata quasi dal soprannome al plurale che toglie alle quattro figlie del Gran Custode connotati individuali o, almeno, corporei.

Per non parlare dei Francescopaolo, per distinguere i quali si ricorre ai numerali ordinali: dall'inizio alla fine del libro se ne trovano quattro, accomunati dal nome del capostipite, simile ad un'etichetta deterministica che impedisce ai discendenti, uno per uno, di essere qualsiasi altra cosa se non, appunto, discendenti.

Pupi, allora. Maschere statiche a movimenti rigidi, portati però ad esprimere passioni dirompenti ed eterne. Giustiana e Gerolamo, la Gran Canaria e il suo fratello suicida, la marionetta perfettamente rifinita, che può esprimere la gioia più grande o il tormento più pauroso perché c'è qualcuno che la muove.

Ma chi muove i pupi di Eraldo Miscia? Lui stesso, si sarebbe tentati di dire. Eppure la soluzione, troppo semplice qui, va secondo noi ricercata altrove. Precisamente nel titolo. Il Gran Custode è Giuseppe, uno degli innumerevoli figli di don Francescopaolo I, e le Erre Grasse sono il suo regno, il cimitero della innominata città.

Per far muovere i pupi occorre qualcuno che non stia anche lui sulla scena. Giuseppe ci sta e parecchio. Ma la Morte no. La morte vi si aggira al di sopra, corteggia ora l'una marionetta ora l'altra, fa sì che si agitino e si rincorrano per cercare di sfuggirle, le aspetta con calma crudeltà e serena pazienza, quando ne ha voglia ne elimina qualcuna, tanto provvedono esse stesse al rimpiazzo.

Perciò Morte e non morte: ecco il vero personaggio. Ma non un personaggio sinistro; la Morte reca conforto alla stanchezza dei vivi.

Il Gran Custode, che con la Morte ha tanta dimestichezza, è l'unico ad avere coscienza di quello che è, del suo inesorabile ma rassicurante dualismo con la vita. «E' un controsenso aver paura della morte: se capisci anche la vita non ti farà più paura», dice, sul punto di andarsene a sua volta, al figlio. «E allora, quando la vita non fa paura, neppure gli uomini possono farti nulla».

L'epos — solo apparentemente abruzzese — di Eraldo Miscia (nato in Abruzzo e romano d'adozione), epos costruito come un arazzo rustico, denso di figure e di segni tanto ardui da decifrare, si conclude con un funerale, quello di Francescopaolo II. Ma le ultimissime frasi della storia suonano così: «Francescopaolo III ebbe un attimo di smarrimento e si appoggiò al braccio della moglie che sotto le gramaglie non riusciva a nascondere la pancia cresciutale negli ultimi mesi. Era una pancia alta, a punta. Doveva trovarcisi bene, Francescopaolo IV».

C. S.

Lamberto Valli: «Vincerà la vita» (SEI, Torino; pagg. 224, L. 2500).

«Forum Italicum. A Quarterly of Italian Studies» - VIII, n. 4 (State University of New York at Buffalo; pagg. 124).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NELLA SOLA ZONA DEL PORTO

Bagni in ritardo di almeno un mese

Rinviata la clorazione del Chiave e in difficoltà la condotta di Barcola

Con ogni probabilità anche quest'anno la stagione balneare inizierà in ritardo, a causa del permanere dell'inquinamento organico nelle acque del porto. Normalmente, negli anni precedenti, all'approssimarsi dell'estate, si provvedeva all'immissione di cloro nella rete fognaria in modo da riportare la presenza dei colibatteri a un tasso inferiore, tale da consentire (dopo un'apposita campionatura) il «via libera» ai bagni.

Quest'anno la clorazione ha subito un considerevole ritardo in concomitanza della prima fase dei lavori di allacciamento del torrente sotterraneo Chiave (che scarica all'altezza dell'idroscalo i liquami di 80 mila triestini) con il «collettore massimo» della rete fognaria che sbocca in mare presso Servola. Per tutta la durata della prima fase dei lavori, infatti, è stato necessario rimandare l'immissione di cloro che per la sua natura venefica, avrebbe certamente reso impossibile, se non letale, il lavoro agli operai. Questa prima fase dei lavori, che prevedeva opere nel letto stesso del torrente, si è conclusa (con leggero ritardo sul previsto) proprio in questi giorni: di conseguenza, a patto che i «dosatori» di cloro riprendano a funzionare regolarmente dopo l'interruzione estiva (alcuni di essi hanno subito dei guasti), la clorazione stessa potrà iniziare dopodomani o, comunque, nella settimana entrante.

«L'esperienza insegna — spiega a questo punto l'assessore alla sanità Dolhar — che ci vogliono almeno una ventina di giorni perché la situazione ridiventi normale, e si possa parlare di balneazione».

Ammesso ora che, nella più rosea delle ipotesi, per la campionatura dell'acqua di mare siano sufficienti i dieci giorni strettamente necessari (basterebbero due giornate di pioggia per rallentare l'operazione, visto che la pioggia altera l'attendibilità della campionatura), si può dedurre da un rapido calcolo che i bagni si potranno aprire appena verso la fine di giugno, almeno per la zona del porto che va da Barcola al bagno Ausonia.

«Può darsi che si preannunci un'estate di sacrificio — commenta il dott. Gabucci, direttore del laboratorio provinciale di igiene che effettuerà le analisi dei campioni di acqua marina per conto del Comune — d'altronde il sacrificio va affrontato perché non era possibile aspettare più oltre la definitiva sistemazione delle fognature urbane, sistemazione che può considerarsi completa solo dopo i lavori sul Chiave. Si tratterà comunque di un sacrificio ristretto alla zona vicina al porto. A Barcola e a Miramare il bagno sarà sempre possibile».

A dire la verità a Barcola e a Miramare il bagno è già possibile, visto che, nonostante l'autorizzazione non ancora concessa, i triestini fanno tranquillamente il bagno sotto gli occhi dei vigili urbani. La balneazione non è stata ancora concessa anche perché il diffusore sottomarino che scarica al largo (dopo averli polverizzati) i liquami di Barcola, si è parzialmente intasato, costringendo il pompaggio dei liquami in una condotta più breve (e quindi più vicina alla riva) e per giunta priva di diffusore. Le acque nere di Barcola arrivano quindi in mare allo stato quasi puro, per cui il bagno, almeno secondo i parametri di sicurezza fissati nel nostro paese, non può essere autorizzato. Attualmente non risulta che il diffusore sia stato rimesso in efficienza (va detto per inciso che il servizio fognature non ha propri sommozzatori, per cui è costretto a chiederli in prestito ad altri per un lavoro non certamente piacevole e che richiede personale specializzato).

Tutta una serie di intoppi, quindi, che anche quest'anno (e si spera per l'ultima volta) mettono i bastoni fra le ruote sembrano voler farci desiderare ancora a lungo i nostri sudatissimi bagni. Ma soprattutto ci si chiede come mai si è atteso proprio l'inizio dell'estate per effettuare dei lavori che, secondo la logica più immediata, avrebbero dovuto concludersi con ragionevole anticipo sulla stagione balneare.

Dibattito sull'assistenza

Un pubblico dibattito sui problemi dell'assistenza a Trieste è annunciato dalla consulta rionale di Barriera Vecchia per domani sera, alle 18.30, nella sede di via Foscolo 7. All'incontro, oltre ai cittadini, sono invitati gli amministratori pubblici che, nei vari enti locali, si occupano di tali problemi.

CON LA «SURPRISE»

Fogar riaprirà il Canale di Suez

Il triestino Ambrogio Fogar, il navigatore solitario che recentemente ha compiuto il giro del mondo con la «Surprise», ha confermato che la sua barca sarà la prima a percorrere il Canale di Suez non appena il corso d'acqua sarà riaperto al traffico marittimo.

Fogar, che si trova a Castiglione della Pescaia, ha aggiunto che la scelta è caduta sulla sua barca in quanto è stata ritenuta simbolo di pace.



La direttrice dei civici musei, dott. Ruaro, illustra al prefetto Di Lorenzo le icone della mostra (Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 4.25 e tramonta alle 19.35.

Ieri: temperatura massima 18,7, minima 14,2; pressione mb. 1008,9 stazionaria; umidità 65 per cento; cielo 7 decimi coperto; pioggia caduta mm 7,6; vento kmh 16 da E.N.E.; mare leggermente mosso

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37251; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

RISCOPERTA DI UN PATRIMONIO ARTISTICO

IN LUCE LE ICONE DEI SERBO-ORTODOSSI

Analoga iniziativa in luglio nella chiesa greca



(Italfoto)

Molte, già ieri pomeriggio, le persone che hanno affollato il tempio serbo-ortodosso di San Spiridione per visitare la mostra

Tesori d'arte sacra orientale, appartenenti all'iconografia ortodossa serba e greca, da ammirare in pieno centro città: è un invito rivolto non solo ai turisti, ma agli stessi triestini, la maggior parte dei quali certamente non sapevano, fino a ieri, che nelle due chiese di San Spiridione e di San Nicolò si celavano opere di grande valore ed estremo interesse.

In questa dimensione, di riscoperta cioè di un patrimonio artistico cittadino pressoché sconosciuto, va appunto inquadrata la mostra inaugurata ufficialmente ieri mattina nel tempio serbo-ortodosso che si affaccia su piazza Sant'Antonio con le sue cupole azzurre e i suoi fregi dorati. L'iniziativa è del Comune, e in particolare dell'assessorato ai beni culturali, che, con la collaborazione delle due comunità serba e greca e dei civici musei, ha inteso affiancare alla mostra della pittura su tavola già esistente al museo Sartorio due rassegne che egregiamente si collegano con la prima.

Il successo non è mancato fin dal primo momento, e già ieri pomeriggio la chiesa di San Spiridione è stata meta di un vero e proprio pellegrinaggio di visitatori che hanno potuto ammirare una quarantina di preziose icone disposte su pannelli, tutte appartenenti alla comunità serbo-ortodossa e tolte dalla parte interna dell'altare dove prima si trovavano. Alcune icone, come la «Madonna madre della passione», la «Madonna con bambino», entrambe opere di pittori russi del secolo scorso, e la «Reliquia di San Spiridione», opere invece di un pittore greco-veneto dello stesso periodo, sono ricoperte di oro e d'argento. Alcune tavole, come la «Madonna madre della consolazione», di scuola cretese-veneziana, e la «Madonna hodigitria», di un maestro cretese, vengono addirittura attribuite al sedicesimo secolo.

Per la comunità serbo-ortodossa l'inaugurazione della mostra ha assunto un particolare significato, in quanto essa è venuta a coincidere con la ricorrenza dei santi Cirillo e Metodio, i due monaci bizantini di origine slava ai quali viene fatta risalire l'evangelizzazione della penisola balcanica e dell'Europa centro-orientale. Alla cerimonia inaugurale erano presenti, tra gli altri, il Commissario del governo prefetto Di Lorenzo, l'assessore comunale ai beni culturali Cesare, e il presidente dell'Azienda di soggiorno Tombesi, ai quali ha fatto gli onori di casa il presidente della comunità Milossevich. La mostra si può visitare dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ai primi di luglio troverà poi piena realizzazione l'altra delle due iniziative, e cioè quella collegata al patrimonio artistico della chiesa greca di San Nicolò che si affaccia sulle rive. Già fin d'ora, ogni mattina, dalle 9 alle 12, può essere visitato l'interno del tempio, dove si trovano esposte molte delle più preziose icone. La restante parte delle opere in possesso della comunità greca, che sono attualmente ospitate in alcune sale dell'edificio annesso al tempio, sarà sottoposta a un'azione di risistemazione e restauro, e quindi offerta in visione al pubblico.

Gli orari dei negozi

L'Unione commercianti ricorda che quando nel corso d'una settimana cade una festività infrasettimanale, decadono le disposizioni sulla settimana corta per i negozi.

Nella prossima settimana si festeggia la ricorrenza del Corpus Domini (29 maggio) e perciò non è d'obbligo per i negozi osservare le norme sulla settimana corta, in base alle quali hanno luogo le chiusure nei giorni di lunedì, mercoledì o sabato, a seconda del settore merceologico d'appartenenza.

In dipendenza di quanto sopra, gli orari dei negozi saranno i seguenti:

DOMANI: apertura facoltativa dei negozi di tutti i settori merceologici sia al mattino sia al pomeriggio.

MERCOLEDI': apertura facoltativa dei negozi di tutti i settori merceologici sia al mattino sia al pomeriggio. Inoltre i negozi di generi ortofrutticoli tergio: le panetterie saranno operte dalle 7.40 alle 13 e dalle 17 alle 19; le macellerie saranno aperte dalle 7.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

GIOVEDI' (Corpus Domini): chiusura completa di tutti i negozi, ad eccezione delle panetterie, che saranno aperte dalle 7.40 alle 12.

SABATO: apertura facoltativa dei negozi di tutti i settori merceologici sia al mattino sia al pomeriggio.

A Grignano riunito il «regionale» d.c.

Si è riunito a Grignano, sotto la presidenza del segretario regionale Tonutti, il comitato regionale della Democrazia Cristiana del Friuli-Venezia Giulia. Sono state svolte due relazioni da parte dell'on. Bressan e da parte del dirigente regionale Enti locali, Metus. Si è svolto quindi un ampio dibattito che costituisce la base programmatica della prossima campagna elettorale amministrativa.

Come in trance nel camposanto

Verso le 13 di ieri, il custode del cimitero di Cattinara ha richiesto l'intervento della Croce Rossa per una donna trovata all'interno del camposanto, in condizioni tutt'altro che normali. La donna, infatti, priva di documenti, dall'apparente età di 70 anni, era in uno stato di negativismo psichico assoluto, aveva le palpebre serrate e presentava delle escoriazioni lineari sul dorso e delle macchie strane, color arancio sulle gambe, presumibilmente prodotte con un colorante.

In questa specie di trance la donna non parlava e pertanto non si riusciva a saperne di più sul suo conto. Trasportata all'ospedale, veniva identificata per Anna Gregoretti, di 76 anni, abitante in Strada di Fiume.

FURTO SVENTATO IN UN NEGOZIO

Infrangono la vetrina poi fuggono: acciuffati

S'era ferito al braccio l'ex ospite dello Psichiatrico Nell'astanteria minaccia il medico con le forbici

Il tempestivo intervento di una pattuglia della Mobile ha permesso ieri notte di sventare un furto ai danni di un negozio di elettrodomestici sito al n. 10 di via Venezian. Erano circa le 2, quando una telefonata anonima informava il 113 che qualcuno aveva rotto il vetro di un negozio di quella via. Accorsa immediatamente sul posto una vettura della polizia, gli agenti notavano due individui che stavano asportando qualcosa dalla vetrina infranta del negozio di elettrodomestici.

Accortisi del sopraggiungere della polizia, i due si davano prontamente alla fuga, inseguiti dagli agenti. Dopo un breve tratto, uno dei fuggitivi veniva raggiunto e si scopriva che l'uomo aveva una profonda ferita da taglio al braccio destro, causata con tutta probabilità dal grosso cristallo infranto del negozio. Un sopralluogo alla vetrina convalidava l'ipotesi, dato il rinvenimento di macchie di sangue. L'uomo veniva identificato per Luigi Germani, di 47 anni, abitante in via Isidori, già ospite dell'ospedale psichiatrico. Il suo complice, frattanto, veniva anch'egli raggiunto dagli agenti ed immobilizzato, dopo che aveva tentato di sbarazzarsi di una radiolina a transistors durante la corsa. Questi è Nicola Corvasce, nato a Barletta, 34 anni, abitante in via Milano 33.

Data la gravità della ferita al braccio del Germani, gli agenti provvedevano al trasporto immediato in astanteria. Il Germani dichiarava al sanitario che la ferita gli era stata prodotta dagli agenti che tentavano di immobilizzarlo; quindi dava in escandescenze, rifiutandosi di far avvicinare il medico e minacciandolo con un paio di forbici. Riusciti infine ad immobilizzare nuovamente il giovane, si procedeva ad operarlo con urgenza, data la gravità della ferita.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	53	51	68	4
CAGLIARI	21	32	41	54	53
FIRENZE	26	83	68	41	1
GENOVA	16	46	38	11	88
MILANO	89	38	48	57	45
NAPOLI	76	37	67	30	25
PALERMO	65	28	12	57	60
ROMA	70	71	10	16	74
TORINO	10	68	25	15	42
VENEZIA	2	82	11	38	9

Colonna Enalotto:
2 1 1 1 2 2 2 2 1 1 X 2

Cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 10.645.000 lire ciascuno. Ai 146 vincitori con punti 11 spettano 273.400 lire ciascuno. Ai 1.499 vincitori con punti 10 spettano 26.600 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 133.067.632 lire.

Nella zona sono stati realizzati 11 undici e 140 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 12 dieci, a Gorizia 16 dieci, a Udine 7 undici e 26 dieci, a Pordenone 2 dieci.

LA MACCHINA ERA USCITA DI STRADA IN UNA CURVA

PER K.O. BUS-AUTO FIUMANA

Tre donne jugoslave ricoverate con prognosi da 15 a 60 giorni



In queste condizioni è stata ridotta la macchina jugoslava (nel riquadro la parte dell'autobus colpita dall'automobile) (Italfoto)

Di un violento scontro sono state protagoniste ieri, verso le 15, tre donne jugoslave che viaggiavano a bordo di un'autovettura venuta a collisione con un autobus della linea 39. Le tre donne, Dragica Cindric di 37, Zora Cuckovich di 52 e Zora Jadric di 66, tutte di Fiume, percorrevano la strada statale 14 provenienti da Basovizza e dirette verso Trieste, a bordo di una DKW Junior targa RI-3197.

Nell'affrontare una curva, l'auto sbandava paurosamente sfuggendo al controllo della guidatrice ed invadendo la corsia di marcia opposta. Proprio in quel momento sopraggiungeva l'autobus della linea 39 targato TS 173410, che si trovava la carreggiata occupata dall'auto in sbandata: l'urto è stato molto forte. Le tre donne hanno riportato traumi toracici, contusioni ed escoriazioni multiple al volto e agli arti. Trasportate con la CRI all'ospedale sono state giudicate guaribili rispettivamente in 60, 20 e 15 giorni. Tra i passeggeri dell'autobus non si lamentano feriti.

Turista investita in via Carducci

Novanta giorni di prognosi per una turista tedesca investita da un automobilista ieri pomeriggio verso le 16 in via Carducci. Il fatto è accaduto all'altezza del mercato coperto, punto scelto da Angela Puncuh Hanzekowil, 32 anni, cittadina tedesca residente a Maribor, per attraversare la strada al di fuori delle strisce pedonali. La turista però non si è accorta del sopraggiungere, proveniente da largo Barriera e diretta verso il centro, di una Ford Taunus, targata TS 153545 condotta da Paolo Colautti, 29 anni, abitante in via Flavia 22. Nonostante la frenata non si è potuto evitare l'investimento. Trasportata con la CRI all'ospedale la Hanzekowil è stata accolta in ortopedica per la frattura del femore ed escoriazioni e contusioni varie al volto e agli arti.

Assemblea Sims-Cisl

La segreteria provinciale del Sism-Cisl organizza per domani, alle ore 17.30, nella sede di via S. Spiridione 7, un'assemblea sindacale per esaminare i risultati della vertenza nazionale in merito alla ristrutturazione delle carriere del personale docente e non docente. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare.

AI LETTORI CHE HANNO OFFERTO OLTRE VENTI MILIONI

DA TAPOGLIANO: GRAZIE E UN SORRISO DI DARIO

Tutti i negozi del paese tappezzati di ritagli del «Piccolo»

Che bella fiaba ci ha permesso di scrivere Dario Comar, il ragazzo di Tapogliano che ha bisogno, per vivere, di subire un difficilissimo trapianto: una fiaba fatta non solo da aride cifre, dietro a ciascuna delle quali c'era comunque sempre un pensiero toccante, ma anche di episodi fioriti specialmente in quel meraviglioso ambiente che sa essere sempre la scuola, e che vi abbiamo raccontato nei giorni scorsi. A distanza di due settimane dall'appello lanciato attraverso il «Piccolo», il «fiume» di bontà, cui hanno contribuito cittadini generosi da tutta la regione e che consentirà la salvezza di Dario, è diventato un meraviglioso «fiume in piena». La somma necessaria era di quindici milioni, ne sono stati raccolti più di venti.

Siamo andati a visitare Dario, questo ragazzo al centro di tanto affetto, di tante cure, di tanta apprensione, e che resta serio, con un'ombra di tristezza negli occhi, involontariamente quasi assente anche di fronte al plebiscito di bontà per lui. E' incredibile quanta sia la gente che ha voluto far qualcosa per aiutarlo a salvare. Dalle mille persone che nei giorni scorsi hanno dato la prova tangibile della loro generosità, dall'équipe di medici e di infermieri del «Burlo» che lo ha tenuto da cinque anni sotto controllo, dagli spesialisti del centro di «emodialisi» di Trieste che lo preparano all'intervento per il trapianto del rene artificiale, dai medici della «clinique de l'enfant malade» di Parigi dove Dario è stato ricoverato per due mesi quest'inverno e dove tornerà tra breve, al dottor Pierre Royer, lo specialista di malattie renali, che si appresta ad operare il ragazzo. E poi forse il più importante di tutti, il donatore. Uno sconosciuto, un francese, che Dario non conoscerà mai.

Tapogliano è deserta. Fa caldo. Anche i passeri tacciono. Una bici, un carro agricolo e molti che osservano da dietro le persiane Don Gregori, il parroco che ha dato il via alla sottoscrizione, è sulla piazza. «Avete parlato fin troppo di me. Ora che tutto è finito, e nel migliore dei modi, preferisco ritornare nel mio cantuccio. Tutto quello che posso dire è grazie. Grazie soprattutto come cristiano. Posso dire anche che qui in paese siamo stati presi quasi in contropiede da tanta generosità. Quando ho detto in chiesa che eravamo ormai oltre i venti milioni, c'è stato un brusio incredulo. E poi la gioia, sincera. Le botteghe, i caffè sono tappezzati di ritagli del "Piccolo"...».

Tapogliano: ecco il simpatico Dario con la mamma e la sorella

Don Gregori saluta con una vigorosa stretta di mano e se ne va con passo frettoloso verso la chiesa.

In casa Comar, al primo momento, non risponde nessuno. C'è solo Dario che riposa nella sua camera. Così, addormentato, i ricci neri sul cuscino, sembra ancora più fragile. Si sveglia e il viso si spanlanca in un sorriso molto bello, com'è bello il sorriso delle persone tristi. Non è stato un incontro di molte parole. Dario è uno con cui si può condividere anche il silenzio. Ma ecco spunta la sorellina, Simonetta; ha sette anni ed è assai ciarliera. Schizza via a cercare la mamma in una casa di vicini. La mamma è una signora asciutta, pallida, con occhi grandi e scuri. Sembra un po' confusa, imbarazzata. Siamo venuti a dirle che «ce l'abbiamo fatta». Mamma Comar si rinfranca. In triestino si direbbe «la se ga disgropà». E così le parole vengono e le parole non bastano. Non bastano perché si comprende che non si può ringraziare tutti, uno per uno, «come si vorrebbe».

«Ciao Dario, in bocca al lupo. Terremo i pugni per te». Il sole cala sul grano e sui papaveri. Il cielo non ha mantenuto la sua promessa. I passeri cantano e si preparano alla notte. Qualcuno, in Francia...

P. R.

Raggiunto l'importo di 20.189.840 lire con le ultime offerte

Abbiamo ancora un elenco di offerte a sottoscrizione chiusa: scuola media «G. Brunner» 230.000; un gruppo di ragazzi e ragazze di S. Giusto 16.000; classe III C scuola elementare «Gaspardis» 10.000; classe V B scuola «Venezian» 16.855; Tea Treu (Milano) 20 mila.

Altre offerte: N.N. (Sagrado) 10.000; Ronch Antonio (Tapogliano) 10.000; Baissero Benedetto 10.000; Masutto Luigi 10.000; Masutto Bruno 5 mila; N.N. (Gradisca) 10.000; Franca Izzo 15.000; «Zinca» (Fogliano) 21.000; A.C. (Tapogliano) 20.000; classe IV «Giotti» Trieste 22.000; scuola «S. Valeriano» (Gradisca) 71.500; N.N. (Romans d'Isonzo) 10 mila; A.F.D.S. (Ruda) 20.000; Todaro - Sergio Fidalmo (Gorizia) 10.000.

Monfalcone: componenti ufficio tecnico MG SMI Italcantieri-Monfalcone 56.000; Ufficio TEC-PLA dell'Italcantieri di Trieste 76.000; N.N. (per posta) 2.000.

Complessivamente è stato raccolto, in tutta la regione, l'importo di lire 20.189.840.

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il poeta Claudio Martelli presenterà la silloge di liriche dialettali di Gea Nesbeda «El mio spagnoleto».

Edilizia serale

Nella presunta apertura di una sezione serale di edilizia all'I.T.I. «A. Volta», si invitano tutti gli interessati in possesso o no del diploma del biennio a presentarsi il 28 c.m. alle ore 18.30 nell'atrio dell'istituto per comunicazioni in merito.

Genitori scuola Banne

Domani, lunedì, alle 19, tutti i genitori della scuola a tempo pieno di Banne sono convocati presso la scuola stessa dai propri rappresentanti per un consuntivo sull'anno scolastico in corso e un panorama sulle prospettive per l'anno 1975-76.

Scuola «Campi Elisi»

Il consiglio d'istituto della scuola media «Campi Elisi» comunica che martedì 27, alle ore 16, nell'aula magna della scuola, si aprirà la rassegna informativa «A tu per tu con le applicazioni tecniche», organizzata dall'insegnante Enrica Franzil. Si chiuderà lo stesso giorno alle ore 19.

Opera universitaria

L'Opera universitaria dell'Università di Trieste comunica che la terza rata dell'assegno di studio per l'anno accademico 1973-74 relativa agli studenti iscritti al primo anno di corso residenti in sede e fuori sede universitaria, è in pagamento. Gli studenti interessati potranno ritirare gli avvisi di pagamento presso gli sportelli dell'Opera universitaria o alla sede di piazzale Europa 1 e presso la sezione distaccata di Udine, via Antonini 8 per gli studenti iscritti alla facoltà di lingue e letterature straniere e biennio propedeutico di ingegneria con sede in Udine.

Proiezioni all'AIMC

Martedì 27, alle ore 17.30, nella sala dell'AIMC in via Mazzini 26, il signor Giuseppe Bortolotti presenterà un programma particolare di diapositive a colori dal titolo: «Immagine di Venezia».

Sci Cai XXX Ottobre

Sono iniziate le prenotazioni per il soggiorno estivo del Cai XXX Ottobre alla Casa Alpina di Valbruna. Contemporaneamente iniziano anche i corsi di sci estivo al Canin per ragazzi dai 9 ai 15 anni. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria di via Pellico 1 (tel. 68795).

La grotta di Slivia

La grotta delle Torri di Slivia, situata al chilometro 27 della Statale 202 (Sistiana), è aperta al pubblico, oggi, domenica, dalle ore 10 al tramonto. La grotta è illuminata elettricamente.

Dignanesi a Peschiera

La Famiglia Dignanese, aderente all'Unione istriani, ha indetto per il 1.o giugno un raduno a Peschiera per tutti coloro che sono originari da Dignano d'Istria. Come per gli anni precedenti, è prevista una larga affluenza da tutta l'Italia. Per coloro che risiedono a Trieste, l'Unione degli istriani organizza una gita in pullman. Per informazioni e prenotazioni, che devono aver luogo entro il 27 maggio, rivolgersi alla segreteria dell'Unione, dalle 9.30 alle 13, in via Pellico 2 (tel. 795293).

CMM - sede estiva

Apertura della sede estiva di Barcola 1 giugno 1975. I soci e loro familiari che non sono ancora in possesso della *nuova tessera* del Circolo sono invitati a ritirarla presso la segreteria sociale, tutti i giorni, compreso il sabato, dalle 17 alle 19, entro il corrente mese. Alla sede estiva del Circolo si accederà *esclusivamente* esibendo la tessera di appartenenza.

Artista triestina premiata

La Commissione di premiazione del Concorso nazionale di pittura «La Donna - L'Arte - Il Duemila», promosso e organizzato dall'Associazione artisti e professionisti nella Galleria Vanvitelli di Napoli, ha assegnato la Coppa della Presidenza del Consiglio Regionale della Campania alla pittrice concittadina Zora Koren Skerk.

Valles premiato a Torino

Lo scrittore concittadino, Aldo Valles, si è aggiudicato il primo premio assoluto al 2.o Concorso nazionale di narrativa, bandito dal Club Culturale «Amici del Parnaso», di Torino, con il romanzo inedito «Gli Amelunghi», ambientato all'epopea gotica. Le liriche dello stesso scrittore hanno ispirato con successo il compositore Mario Simini, ed il pittore Sergio Cernecca.

Amici dei funghi

I soci e simpatizzanti del gruppo micologico «G. Bresadola» sono invitati domani, lunedì 26, alle 19.30, alla consueta riunione settimanale, presso la sala delle conferenze del civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2).

La sede dell'ANGET

La sezione autonoma di Trieste dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori (ANGET) informa che, in seguito al cambiamento dell'orario di apertura della sede sociale, la segreteria è aperta al pubblico ogni mercoledì dalle 19 alle 20, in via XXIV Maggio 4 (Casa del Combattente). Con l'occasione, il consiglio direttivo dell'Associazione invita tutti i soci che non l'avessero ancora fatto, a regolarizzare la loro posizione associativa, mediante il versamento del canone per il 1975, comprendente anche l'abbonamento al giornale «Il Geniere» per l'intero anno in corso.

Un film a Contovello

La consulta rionale dell'Altipiano Ovest e il Centro di salute mentale di Aurisina organizzano la proiezione gratuita di un film di Marco Bellocchio sugli ospedali psichiatrici. Seguirà un dibattito con la partecipazione degli operatori del Centro che serve anche la nostra zona. La proiezione comincerà alle ore 20 di domani, lunedì, nella sala dell'ex cinema di Contovello, ora sede del «F. C. Primorje».

Telefono amico 766.666 - 7

Per una vita emotiva libera.

Nozze d'oro

Guerrino e Giorgina Tamaro hanno celebrato nella chiesa San Francesco di Muggia le loro nozze d'oro. In occasione del felice traguardo, vive congratulazioni e molti auguri cordiali.

Miotto detto da Savorani

Venerdì 30, alle ore 19.15, nella sala convegni della Camera di commercio di via San Nicolò, l'attore Lino Savorani dirà alcune liriche del poeta Luigi Miotto. La manifestazione è indetta dal Circolo dalmatico «Jadera».

Le sezioni del PCI

«Curiel», «S. Vito» e «Tomazic» invitano i cittadini a partecipare al dibattito «I problemi della città e la partecipazione popolare: il Centro storico», che si terrà martedì 27 alle 20.30 presso la Casa del portuale, piazza Duca degli Abruzzi 3. Introdurrà l'ing. Roberto Costa, consigliere comunale del PCI.

Martedì il congresso sull'insegnamento all'estero dell'italiano

La prolusione sarà tenuta dal prof. Giuseppe Petronio

Martedì 27 maggio avrà inizio il quinto congresso internazionale di studi promosso dal Centro per lo studio dell'insegnamento all'estero dell'italiano presso l'Istituto di filologia moderna della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste. Tema del convegno di quest'anno è: «L'insegnamento all'estero dell'italiano e il problema delle varietà regionali». Vi parteciperanno studiosi provenienti da università italiane e straniere: Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra, Olanda, Turchia, Stati Uniti, ecc.

I lavori avranno inizio alle ore 9.30 di martedì in un albergo cittadino e saranno aperti dal direttore del Centro, prof. Giuseppe Petronio. Proseguiranno nei giorni 28 e 29 maggio.

Nuovo consigliere alla Cassa di Risparmio

Su designazione della Giunta municipale, il cav. Gennaro Degano è stato nominato consigliere della Cassa di Risparmio di Trieste. Il cav. Degano è stato presentato ai colleghi del consiglio di amministrazione dal presidente avv. Terpin, che gli ha rivolto un cordiale saluto di benvenuto, esprimendogli i migliori auguri di buon lavoro nel compito affidatogli.

Il nuovo consigliere succede all'avv. Lucio Frezza che ha lasciato l'amministrazione della Cassa per compiuto periodo statutario. A lui il presidente Terpin ha voluto far giungere il più vivo ringraziamento per l'opera prestata a favore dell'istituto con particolare impegno e competenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Sazani» (alb.), mn. «Alacrity» (pan.), mc. «Otis» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Maria Forsyth» (lib.), mn. «Transoceanica Elena» (naz.), mc. «Etilico» (spagn.).

PARTENZE: mc. «Agip Ancona» (naz.), mc. «Olympic Grace» (lib.), mc. «Vega» (franc.), mn. «Mazzini» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (nazionale), mc. «Orseolo» (naz.).

SEGNALAZIONI

La sentenza per Fernetti e solidarietà mancata

«Mi ha meravigliato e amareggiato constatare che i sensi di solidarietà espressi al presidente Zanetti non siano stati esplicitamente estesi quanto meno al direttore dei lavori, al quale, quand'anche fosse effettivamente colpevole, andrebbe attestata comunque pubblicamente l'attenuante di aver curato semplicemente il lato tecnico di un'iniziativa di preminente interesse collettivo. Meraviglia e amarezza sono in me per il silenzio in proposito non solo delle segreterie politiche responsabili, ma anche degli Ordini e soprattutto dei sindacati professionali. Grazie per l'ospitalità nelle "Segnalazioni". Ing. B.G.».

Don Bruno se ne va?

«Care "Segnalazioni", sempre cosi ospitali e cortesi verso il prossimo, io ringrazio se ci sarà un po' di posto anche per me.

«Io non chiedo nulla, perché non ho più voglia di nulla, faccio parte di quella categoria che ogni giorno si chiedono "perché doveva succedere proprio a me?", io e come tanti altri, con gli stessi dolori, e gli stessi perché ogni giorno ci rechiamo in quel cimitero, in cerca di quella consolazione che a casa non la puoi trovare.

«Lungo i viali del Camposanto o in chiesa, sai che incontrerai quel l'uomo, semplice e buono, che ti dirà una preghiera o una buona parola che scenderà fino al cuore e ti solleverà. Sembra che sia solo per te, invece la storia è quella di tutti, sempre eguale, ma non importa, al cuore fa bene, e ti solleva.

«Oggi, lungo i vialetti, in sordina, si è sparsa una voce: don Bruno se ne va... Ma perché? ci chiediamo tutti. Non può essere, ci portano via qualcosa di nostro che fa parte di noi. Vi preghiamo, lasciate che ci aiuti ancora in questa sua missione umana e triste. Grazie tante tante! Serio Pestelli». Seguono altre otto firme.

Quei grossi blocchi a Muggia

«Care "Segnalazioni", non deve averli lasciati la Repubblica di Venezia, a Muggia, quegli enormi blocchi di cemento, per quanto mi sembra siano sulla riva della bella cittadina da tempo immemorabile. Venezia ha lasciato ben altre orme. E non credo d'altro canto che l'amministrazione comunale li consideri veri e propri monumenti da non rimuovere più, anche se in molte città, in fatto di arte d'avanguardia sulle piazze, non si scherza.

«Ho il vago sospetto, invece, che, come spesso accade in Italia, ci sia sotto un conflitto di competenza. Chissà chi li deve rimuovere: il Comune? la Capitaneria di Porto? il Demanio marittimo? il Genio civile? oppure mio zio Pepi che ha settant'anni ma ha ancora buoni muscoli e tempo libero? Cerchi l'Azienda di soggiorno l'ente responsabile, e lo pungoli.

«Il male è che, sotto ai blocchi, oltre all'eventuale conflitto di competenza, c'è un vero e proprio deposito di microbi; e, tutto intorno, l'immondezzaio più nauseante. Di sera c'è gente che fa all'amore lasciando il segno (ah, senatrice, di quanto mal fu matre...); di giorno bambini corrono e giocano col pericolo di contagi. Negli intervalli se la spassano invece ratti e topi che, ammaestrati, farebbero la loro figura anche in grossi circhi internazionali.

«Qual è l'autorità sanitaria da cui dipende una situazione del genere? Un medico "statale" o "comunale" faccia, per cortesia, un sopralluogo. Troverà certamente che la mia descrizione è esagerata, perché in Italia se non si smentisce qualcosa non si è contenti, ma spero che il suo giudizio sarà comunque tale da non consentire indugi è una sollecita (non oso dire immediata, perché illudersi?) opera di disinfestazione e derattizzazione. Sotto i blocchi, io penso, vanno iniettate sostanze battericide, bisogna eliminare un autentico focolaio di infezioni per la stagione estiva. E visto che al 15 giugno si vota, "fusse che fusse" la volta buona che rimuovono anche i blocchi? "Mi no me pronunzio...".

«Così abbiamo unito alla speranza del ciociaro televisivo lo scetticismo del Mikez radiofonico, ma senza voglia di ridere. Dott. M. B.».

La «nonnina» ringrazia

«Sono la "nonnina di 102 anni" e desidero ringraziarvi sentitamente per le buone parole e l'augurio per il mio compleanno. Vorrei ringraziare altresì i medici ed il personale della prima Geriatria che si sono prodigati con amore durante il mese di ricovero. Ancora grazie. Italia Fragiacomo».

La storia del «pluzer»

«La voce "pluzer" è di origine tedesca o slava? Nella segnalazione apparsa sul giornale il 21 maggio a firma di Livio Grassi è detto fra l'altro: "Nel tedesco non abbiamo trovato traccia di questa parola. Potrebbe però derivare dallo slavo eccetera".

«Ora, io ho consultato il dizionario tedesco "Der Sprach-Brockhaus" che dice (fra parentesi la mia spiegazione o traduzione): — der *Plutzer*, *Pluzer*, M oberd, schles. (M = Mundart ossia voce dialettale della Germania meridionale e della Slesia): 1) Kürbis (zucca). 2) Fehler (errore). — der *Plutzger* M (voce dialettale) Kürbisflasche (fiasco fatto con una zucca o a forma di zucca).

«Con mille grazie per la pubblicazione e cordialissimi saluti. Mario Rusca».

Un'altra lettera: «Gentili "Segnalazioni", con riferimento alla richiesta del signor Antonio Fonda e alla gentile risposta della signora Lidia Parmicini che ha consultato il dizionario di mio fratello, desidero fornire un ulteriore particolare sull'origine del vocabolo "Pluzer": esso veramente deriva dal dialetto viennese — nessun dizionario della lingua tedesca lo riporta — nel quale ha il significato di zucca. Pluzerken (in lingua Kürbiskern) in dialetto viennese è chiamato il seme della zucca: la nostra "flepa".

«Una marca di acqua minerale, ritengo austriaca, era un tempo contenuta in una bottiglia di terracotta che era chiamata "Pluzer" perché anche le zucche, seccate e vuotate, servivano per l'acqua o altri liquidi. La bottiglia di terracotta veniva poi usata per il letto perché manteneva il calore dell'acqua riscaldata. Si trattava di un'epoca non consumista in cui le massaie facevano tesoro di qualsiasi oggetto utilizzabile. In dialetto triestino in seguito anche le borse di gomma o altro materiale usate per scaldaletto, presero il nome di "Pluzer". Anna Pinguentini».

L'Enco e la Cisnal

«In relazione alla lettera degli ex dipendenti dell'Enco apparsa nell'edizione del 24 maggio, si comunica che nel gennaio dell'anno scorso dei lavoratori di detto ente hanno dato mandato per la tutela dei loro diritti all'Unione provinciale Cisnal ed in breve volgere di tempo (giugno 1974) hanno ottenuto soddisfazione delle loro legittime rivendicazioni. Un tanto per dovere d'informazione. Il capo settore vertenze della Cisnal, Lucio Bencioli».

Concerto corale all'Unione istriani

La «Fameia capodistriana» aderente all'Unione istriani invita i concittadini ed i simpatizzanti ad intervenire allo spettacolo di canto corale sostenuto dal complesso del Preventorio antitubercolare della Fondazione Petitti di Roreto e Modiano, diretto dal maestro Luciano Milossi, che avrà luogo martedì 27, alle 18.15, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2.

Serali al «Volta» e stop agli edili

«Care "Segnalazioni", quale allievo dell'Istituto tecnico "Volta" (serale) mi faccio promotore di una richiesta che verte su quanto segue: molti allievi che si iscrivono a questo istituto non sanno che alla fine del biennio, dovendo scegliere la specializzazoine più consona, hanno a disposizione solo due rami, e precisamente metalmeccanica e telecomunicazioni.

«Al termine del biennio, arrivato il momento della scelta, un certo numero di persone ha pensato al ramo edile come a una futura specializzazione, detta via però è preclusa in quanto non sussiste la sezione e per aprirla ci vogliono almeno 10 persone.

«Non mi sembra giusto che se la sezione non raggiunge questo fatidico numero io debba ripiegare su una sezione diversa. P.R.».

Incidente a Basovizza

«Prego cortesemente il proprietario della vettura che domenica 18 maggio, a Basovizza, ha investito un ciclista, di voler gentilmente telefonare al 723564. Molte grazie». Lettera firmata.

LA «SETTIMANA» DELLA RACCOLTA DI OFFERTE

ADESSO TOCCA A NOI SOCCORRERE LA C.R.I.

Ha bisogno della solidarierà di tutti l'istituzione che svolge a Trieste un'opera intensa ed efficiente

Ha inizio oggi la «Settimana» della C.R.I. che si concluderà domenica prossima, 1.o giugno. A Trieste la benemerita istituzione fa appello alla solidale comprensione della cittadinanza, soprattutto per poter assicurare continuità e piena efficienza al proprio apprezzato servizio di pronto soccorso.

All'insegna della croce rossa in campo bianco, che fa spicco sui manifesti, sulla tenda da campo eretta in piazza della Borsa e su un chiosco, vengono sollecitate offerte in denaro. Queste possono essere inviate per posta o affidate alle patronesse, alle crocerossine, alle allieve e ai giovani del Gei che, con altruistico impegno, si prodigano nella raccolta per le vie della città.

La C.R.I. della nostra città ha il vanto d'essere una delle meglio organizzate e più efficienti del Paese. Basti pensare che il pronto soccorso, erede a Trieste della vecchia «Guardia medica», si avvale non soltanto dei dipendenti sanitari normalmente addetti a questo servizio, ma, appunto, anche dell'opera di medici, i quali accorrono con le autoambulanze nei casi più gravi, e sono ininterrottamente a disposizione dei cittadini per le cure urgenti e i piccoli interventi.

Anche per le attrezzature di cui è dotato (molte di esse sono state offerte dalla Cassa di Risparmio) il posto di pronto soccorso di Trieste è all'avanguardia. Le autoambulanze, in collegamento radiotelefonico con un centralino sempre in funzione, dispongono dei mezzi più moderni e, in caso di necessità, possono venir provviste anche di apparecchiature particolari, come ad esempio, culle termiche per i nati prematuri.

Certo, l'efficienza potrebbe essere anche maggiore, e alla C.R.I. ci si rende conto che sarebbe necessario far di più, ma i mezzi finanziari sono limitati. «Talvolta — rilevano alla Croce Rossa — ci possono venir rivolte critiche, ma solo da parte di coloro che non sanno quanto l'organizzazione sia onerosa e con quanto spirito di sacrificio si debba operare. Per troppi la C.R.I. si riduce alla fugace visione di un'autoambulanza che passa di corsa e allora — soggiungono — è meglio far parlare le cifre.

«Il compito del Pronto soccorso è veramente ingente. Nel 1974 a Trieste e nel circondario, autoambulanze con un medico a bordo sono accorse sulle pubbliche vie, nei posti di lavoro, al domicilio dei chiamanti ben 5755 volte. Altre 5876 volte sono intervenute d'urgenza senza medico e altre 5206 per trasportare persone non trasferibili con altri mezzi. Queste macchine hanno percorso 211.469 chilometri, ognuno dei quali ha una sua storia d'urgente bisogno di aiuto, di difficoltà da superare nelle strade del centro, dove il traffico è intensissimo e in quelle spesso strette e impervie della periferia.

«Le necessità — dicono ancora alla C.R.I. — stanno aumentando (siamo a oltre 52 interventi giornalieri) tanto che è previsto per il 1975 un numero di «uscite» non inferiore alle ventimila.

«Forse nessuno, vedendo passare un'ambulanza con un equipaggio di tre persone, pensa che per svolgere il servizio 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno occorrono più di 15 fra autisti e infermieri; e che questo numero va moltiplicato per il numero delle ambulanze che ogni giorno sono disponibili al posto centrale.

«Ma ci vogliono anche gli infermieri telefonisti, gli ambulatoriali, gli impiegati contabili-amministrativi, i servizi di officina, di pulizia, ecc. Bisogna anche provvedere a 8608 prestazioni ambulatoriali urgenti e a 104.233 iniezioni curative (ex 1974). Ci sono infine le prestazioni che non rientrano nel servizio normale e cioè i trasporti con autoambulanze fuori sede, l'assistenza alle manifestazioni sportive e altre ancora.

«Il rapporto tra il numero dei dipendenti dalla C.R.I. di Trieste e i servizi resi, è veramente molto stretto tanto che le poche parentesi di «attesa» sono spesso pagate con una successiva continuità d'impegno che richiede fatica e tensione nervosa. Ciononostante, ogni "uscita" per il continuo aumento dei costi e in particolare di quelli del personale, risulta assai onerosa: la spesa è di gran lunga superiore alle tariffe che oggi vengono richieste».

Al servizio di Pronto soccorso, si affiancano altre attività della CRI: in primo luogo l'assistenza ai poveri, soprattutto anziani, cui presiede la signora Giulia Di Lorenzo e che viene instancabilmente prestata da consigliere, infermiere volontarie («crocerossine») e patronesse. Nell'ambito delle attività svolte dal Comitato regionale di Trieste rientrano altresì le numerosissime pratiche legate a vicende dell'ultima guerra, delle quali, a distanza di tanti anni, ci si continua a occupare, mantenendo i contatti con gli uffici centrali e le Croci Rosse estere.

«Sappiamo — osservano alla C.R.I. — che è prevista la riorganizzazione generale dei servizi in sede nazionale e regionale e saremo lieti di continuare nell'assistenza alla città anche in futuro nella forma e nei modi che disposizioni superiori e accordi ci consentiranno; ma per intanto occorre provvedere ai servizi di pronto soccorso per il 1975.

«I mezzi finanziari a disposizione, a quanto dicono i bilanci preventivi, non bastano; mancano ad esempio in parte i fondi per il servizio medico».

La C.R.I. di Trieste rivolge il suo vivo appello alla cittadinanza, proprio perchè ha bisogno d'essere aiutata a superare questa difficile fase di transizione.

«Certamente — concludono alla C.R.I. — società e ditte accoglieranno bene e favoriranno le gentili signore che verranno di persona a ritirare i contributi, così come faranno i cittadini nei confronti delle infermiere volontarie, allieve assistenti sanitarie, giovani esploratori nelle pubbliche vie e durante le manifestazioni».

Le offerte si ricevono anche negli uffici della sede centrale di piazza Sansovino 3, e nei posti di Pronto soccorso di Trieste e Muggia. Si possono inoltre inviare assegni intestati al Comitato Regionale C.R.I. di Trieste (piazza Sansovino, 3) e infine si può usare per i versamenti il conto corrente postale n. 11/6834.

Il Snsm Sindacato scuola media ricorda che il 31 prossimo scadono i termini per presentare le domande di incarico (in carta legale), di trasferimento e sistemazione degli incaricati a tempo indeterminato, di conferma nelle classi sperimentali (in carta libera).

La festa popolare a Poggi Sant'Anna

Prende oggi il via la quarta edizione della festa popolare di beneficenza a favore delle Opere parrocchiali di Santa Maria Maddalena nel rione di Poggi Sant'Anna.

Alle 11 la messa sarà celebrata dal decano don Mario Penco, durante il rito canterà il coro parrocchiale diretto dal m.o Sergio Pittaro. Nel pomeriggio si svolgeranno varie manifestazioni, e nel piazzale giochi di via Pagano si concluderanno le «Mini-olimpiadi» con la premiazione dei giovani atleti. In serata suonerà la banda di Madrisio di Fagagna che, preceduta dalle «majorettes» sfilerà per il rione.

La gita «delle due sponde»

L'Aurora Viaggi organizza dal 29 maggio al 2 giugno una gita in pullman e nave a Rimini - S. Marino e, attraverso l'Adriatico, a Makarska, Spalato, Sebenico e Zara. Quota lire 66.000.

Informazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Gustin nel I anniv. (25-5) dalla moglie 5000 pro Istituto Rittmeyer e dal figlio, nuora e nipotini 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Enrico Vucco nel I anniversario (25-5) dalla moglie 10.000 pro ANFFaS e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria e Lyda 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Guido Biasioli); da Jolanda e Rodolfo Novaro 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Graziano Pozzani nel V anniv. (25-5) dalla mamma 10.000 pro Soc. Edera, sez. nuoto e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Oliviero Polli nel X anniv. (25-5) dalla figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gianna e Giorgio Dussoni 5000; da Zora de Petris 5000; da Rodolfo Carlini 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanni Stossi nel II anniv. dal fratello e sorella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aldo Salimbeni nel I anniv. da Vittoria Di Coscio 5000 pro Frati cappuccini di Montuzza.

In memoria della piccola Gabriella Busico nel II anniv. dal cugino Maurizio 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Bartolomeo (Nuccio) Urciuoli nell'VIII anniv. dalla mamma, dal papà e dai suoi cari 3000 pro ANFFaS e 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Albina Pacorini nel XXX anniv. (25-5) dalle figlie Alba, Wanda e Maria 15.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato.

In memoria di Maria Baressi e sei mesi dalla scomparsa dai genitori adottivi Maria e Angelo Miniussi, dal figlio Giorgio con la moglie Sandra e figlioletto Andrea 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Tullio Verona nel XXXII anniv. (26-5) dalle zie 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del col. C. C. Francesco Greco nel VII anniv. (25-5) dalla moglie Pia 5000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Stelio Benolli nel IV anniv. (25-5) dalla moglie e figlio 30.000; da Faelli-Caforio 10.000; dalle famiglie Vaccari 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome); dai suoceri 10.000 pro Chiesa S. Lorenzo e 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stelio Benolli nel IV anniv. dai genitori 30.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome); da Lisi e Marco Spadaro 2500 pro Chiesa B. V. delle Grazie e 2500 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo; da Marcella ed Emilio Gombani 5000 pro Ass. Assistenza Spastici.

In memoria del cap. Dante de Polo nel XXXIV anniv. (24-5) dalla figlia Nives 5000 pro Opera caduti senza croce.

In memoria di Teresa Nordio ved. Montolli per il compleanno dalla figlia Gianna e nipote Giorgio 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giacinta Di Monaco nata Derni nel III anniv. dal marito 10.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Luigi Cocci nel VI anniv. (25-5) dalla moglie Maria e figlia Paola 10.000 pro Rep. Cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Gardi e dell'ing. Ermenegildo Francia nel V anniversario (26-31-5) dalla famiglia Zini 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria del ten. col. ing. Giuseppe Trotta nel III anniv. (27-5) dai familiari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullia Revolt dalla classe V C del «D. Alighieri» 21.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Da N. N. 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullia Revolt dall'amica Arduina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Libero Gottardo da Rino e Marcella Tinti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Tauriani (Dallas) dalle sorelle Emilia Scelli, Romana Lancerotto e Maria Costanzi 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Mauro Aguzzi da Eugenio Zanetti 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Madori da Ignazio Leonzini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Hedda Reiser da Roberto e Lylia Hausbrandt 5000, da Mario Costantini 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Ettore Bonetti dalla moglie Jolanda 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Primo Nardin dalla cognata Lea Nardin e figlia Doris 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Dulci da Carlo e Mariagrazia Piccinini 10.000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo Anna e Giuseppe Dulci).

In memoria di Flora Bruna da Grazia Crovatini 5000 pro UNICEF.

In memoria di Antonia Predonzani ved. Vitiello dalla figlia Nora e familiari 20.000, da Lino e Bianca Sardos 10.000 pro Unione degli istriani.

Da Pallina 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Romano Cimarosti dalla famiglia Volpe 5000 pro Lega Tumori G. Manni.

In memoria di Ermenegilda Pinter Ronay von Osgyan da Fabio Russo e famiglia 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Amedeo Pugliese da Rosa, Carlo e Martino Clementi 20.000 pro Ospedale Maddalena - Reparto geriatria.

In memoria di Nerina Clementini da Marina e Aurelio Scrimali 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lavinia Bennato da Elvino e Giorgia Derdini 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Norma Marchio dal preside, personale insegnante e non insegnante dell'Istituto prof. «de Sandrinelli» 45.000 pro Cassa scolastica dell'istituto stesso.

In memoria di Vittorio Agnoletto dai coinquilini dello stabile n. 131 di Strada di Fiume 30.000; da Frida, Dorita e Giordano 3000 pro Associazione Amici Villaggi S O.S.

In memoria di Alda Rigonat da Erta, Giorgio ed Emilio 15.000 pro Assoc. Assistenza Spastici di Monfalcone.

In memoria di Carmela da Gianfranco Turola 5000; da Sergio Codri 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Renata, Titti e Renato Brunetti 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Licia Cirilli e figli Bruno e Luisa 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Concetta Puppi da Anita Bastianetto 3000 pro Chiesa Sacra Famiglia.

In memoria di Vincenza Cosina dai condomini dello stabile n. 10 di via Battisti - Muggia 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Remigio Carnielli dalla moglie 30.000; dalle cognate Lia, Bruna Finlay 10.000; dai cugini di Romans 23.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Oliva Bortoli da tutti i colleghi del figlio Marco Bortoli, della Scuola N. Sauro, 10.000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Rosa Panzera dalla famiglia A. Colonni 10.000 pro Parr. S. Luigi.

In memoria di Maria Teja De Angelis dalla cugina Anna Cattaruzzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Tolloi ved. Franco da Romano Mantani 20.000 pro ANFFaS.

In memoria di Lucia Scherl da Nerina e Mario Svetina 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Murri dai colleghi SIOT 24.500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppina Menato da Rica e Verdiana 4000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della prof. Silvana Filini da Nives Stefani e famiglia 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Gigliola Arich 5000 pro Tempio Mariano.

In memoria di Ida Misculin da Riccardo Slager 3000 pro Missione Triestina nel Kenya.

L'ASSEMBLEA «APERTA» DEI CONSIGLI DI FABBRICA

Futuro dei cantieri «industria portante»

Precisati gli scopi della vertenza nazionale in atto e sollecitato l'appoggio dei rappresentanti politici

Un ordine del giorno sulla vertenza nazionale della cantieristica è stato approvato dall'assemblea dei consigli di fabbrica degli stabilimenti Italcantieri di Trieste e Monfalcone, promossa dalla Federazione metalmeccanici nazionale Fiom - Fim - Uilm. Alla riunione, che era «aperta», hanno partecipato i responsabili regionali della DC, del PCI, del PSI, del PSDI, del PRI, del PSUP, delle ACLI, parlamentari del PCI e della DC, gli amministratori regionali, provinciali e comunali, le strutture sindacali dei navalmeccanici, dei marittimi e dei portuali, la Federazione regionale Cgil, Cisl, Uil.

Nel documento, che sintetizza le concessioni cui si è pervenuti, dopo un ampio e approfondito dibattito, viene messa anzitutto in risalto «la persistente condizione di marginalità del settore della navalmeccanica derivante da una inadeguata politica degli investimenti e della ricerca, che ne ha indebolito la competitività rispetto ad altri paesi industrializzati.

L'ordine del giorno prosegue rilevando «le grandi possibilità di sviluppo offerte dal piano Finmare, dal piano di ristrutturazione della marina mercantile, dall'apertura del canale di Suez assieme alla richiesta di naviglio da parte dei Paesi emergenti che rappresentano per il settore un'occasione di potenziamento sicuramente irripetibile». Pertanto l'assemblea «ritiene che la vertenza della cantieristica debba trovare una risoluzione positiva entro tempi brevi con l'accoglimento degli obiettivi contenuti nella piattaforma nazionale, anche per la funzione che il settore navalmeccanico può svolgere ai fini del superamento dell'attuale grave situazione economica del Paese e come l'inizio per un diverso ruolo delle Partecipazioni statali finalmente rispondente alle esigenze del Paese».

Il documento termina affermando che l'assemblea «si impegna, all'interno di tutti gli organismi politici e amministrativi rappresentati, a sostenere con tutte le iniziative necessarie, le richieste che sono alla base della vertenza». La relazione ai partecipanti all'assemblea «aperta» dei consigli di fabbrica degli stabilimenti Italcantieri, è stata tenuta dall'incaricato nazionale della FLM, Sartori.

L'oratore ha definito «errata» la politica perseguita dal 1961 in poi «dai vari governi che si sono succeduti, che hanno portato con il piano CIPE del 1966 alla chiusura del San Marco e alla dequalificazione dell'intera cantieristica italiana, mentre i giapponesi per esempio si potenziavano.

«E' assurdo — ha detto Sartori — che proprio l'Italia sia stata l'unico Paese della CEE ad applicare il famoso piano Caron. La nostra vertenza si inserisce in quella più ampia delle partecipazioni statali ma essa proseguirà a fianco della vertenza più grande con una impostazione autonoma».

Il relatore, dopo aver ricordato che martedì prossimo si terrà alla Fincantieri una prima riunione dedicata al problema degli investimenti, ha dichiarato di non condividere le affermazioni governative, secondo le quali l'attività cantieristica sarebbe propria dei Paesi sottosviluppati.

«A parte il fatto — egli ha proseguito — che la tecnologia dell'industria è enormemente avanzata e, appunto perciò questo settore è in grande espansione in Paesi quali la Svezia, la Norvegia e il Giappone, va messo in evidenza che i cantieri sono un'attività trainante attorno alla quale hanno ampio sviluppo la siderurgia, l'elettromeccanica e l'elettronica.

«I marittimi italiani si sono dichiarati disposti ai sacrifici ma esigono che, messe in disarmo le navi passeggeri, vada immediatamente in linea, anche per assorbire i marittimi senza lavoro, la nuova flotta mercantile prevista dalla nuova legge per la marineria».

Fatta presente l'importanza della vertenza in atto per Trieste, per Monfalcone e per la regione intera, poiché ad essa sono interessati i lavoratori dell'Arsenale - San Marco, dell'Italcantieri, dell'Alto Adriatico e di tutta la cantieristica minore, il relatore ha dichiarato: «Devono essere predisposti precisi piani programmatici per dare un giusto lavoro a tutti i cantieri italiani anche per quanto riguarda le trasformazioni e il naviglio specializzato. A questo ultimo settore è molto interessato l'Arsenale, soprattutto per quanto riguarda la richiesta di attrezzature, e le ricerche di petrolio in mare da parte di Paesi stranieri. Le navi italiane costano care soprattutto perché i cantieri non sono tecnologicamente avanzati. Negli altri Paesi ogni giorno si procede a verifiche per migliorare la produzione e per farla costare meno». Sartori ha concluso precisando che all'assemblea erano stati invitati gli amministratori locali ed i rappresentanti dei partiti per ottenere un aiuto «a vincere la vertenza per i lavoratori e nell'interesse del Paese».

Il convegno è stato presieduto e aperto dal segretario regionale della Uil Fabricci, il quale ha ringraziato i presenti soprattutto per quanto essi vorranno fare nel futuro, e si è rammaricato per talune assenze.

«La popolazione del Friuli-Venezia Giulia è molto interessata a questa vertenza perché la cantieristica è un'industria portante per l'economia regionale. Perciò — ha detto Fabricci a conclusione del convegno — auspichiamo che quanto è stato detto da tutti indistintamente i rappresentanti politici venga ripetuto e sviluppato nelle sedi adatte e non si continui a tener discorsi diversi a seconda del pulpito dal quale si parla».

Il sindacato Cisnal degli insegnanti di scuola materna ha proposto al Comune che l'anno scolastico si chiuda il 25 giugno per facilitare le operazioni di prenotazione per l'anno prossimo. Ha altresì proposto che il 28 e il 30 giugno si provveda alla pulizia generale delle sedi. Il Sinale invita il personale a rifiutarsi di accettare prenotazioni in caso di mancato accoglimento di queste richieste.

INCONTRI COL PRESIDENTE DELLA CONFEDILIZIA

RISPARMIO E CASA TEMI INSCINDIBILI

(«Giornalfoto»)

Il presidente della Confederazione italiana della proprietà edilizia, prof. avv. Gianfilippo Delli Santi, proveniente da Udine, dove ha presenziato all'assemblea annuale di quella associazione di categoria, è giunto a Trieste per prendere contatti con l'associazione della proprietà edilizia della nostra città.

Accolto dal presidente Bacci, Delli Santi ha partecipato a una seduta del consiglio direttivo dell'associazione di Trieste, cui sono intervenuti anche i rappresentanti dell'A.I.A.C.I., sezione degli amministratori di stabili. Alla riunione è stato invitato anche il prof. avv. Guido Gerin, presidente dell'Union internationale de la propriété foncière bâtie, e già vice-presidente Confederale.

Dopo le brevi parole di saluto e di riconoscimento per l'opera da lui svolta a favore dell'organizzazione e dei proprietari tutti, che gli sono state rivolte da Bacci, il presidente confederale ha tenuto una particolareggiata relazione sulla situazione legislativa attuale e futura, in vista della scadenza, il 3 giugno prossimo della legge sul blocco delle locazioni.

Delli Santi ha illustrato quindi l'attività svolta dalla Confedilizia e riferito sui suoi incontri con uomini di governo e parlamentari al fine di contribuire a risolvere il problema della casa, nel senso di garantire una sufficiente redditività degli immobili e quindi di far tornare il risparmio nel settore delle costruzioni di immobili. Egli ha quindi affermato che la Confedilizia si preoccupa in particolare dei meno abbienti, difatti ha presentato al governo ripetute istanze per l'adozione del cosiddetto «sussidio casa».

Nel ringraziare cordialmente il prof. Gerin, la cui nomina al vertice dell'unione mondiale dei proprietari di stabili «è stata un significativo riconoscimento per la sua persona, ma anche per l'organizzazione tutta» il presidente della Confedilizia ha auspicato che anche in sede internazionale si possa raggiungere l'unità d'intenti, indispensabile per risolvere i problemi della casa, assicurando la tutela del diritto di proprietà sancito in tutte le costituzioni dei Paesi democratici e, facendo riaffluire il risparmio nel settore dell'edilizia e garantendo contemporaneamente una casa anche a quanti non sono in grado di procurarsela con i propri mezzi.

Delli Santi, accompagnato da Gerin, ha avuto un incontro con il commissario del Governo.

(Nella fotografia sotto il titolo: il dott. Davanzo il prof. Cardinali e il comm. Bacci con il presidente della Confedilizia Delli Santi).

ALLA DIREZIONE DELLE COOPERATIVE OPERAIE

La candidatura di Geppi contestata dai comunisti

La segreteria della federazione del partito comunista ha preso in esame la proposta avanzata dalla presidenza delle Cooperative Operaie di portare alla carica di direttore delle stesse l'attuale direttore dell'Unione Commercianti, geom. Elio Geppi.

La segreteria in una nota esprime la sua ferma opposizione a questa proposta per ragioni di metodo e di merito. E' — infatti — inaccettabile che si provveda a designazioni così delicate e importanti senza concorso; è quanto meno singolare che non si considerino possibili candidature interne all'organico delle Cooperative Operaie. Va denunciato anche un fatto di costume: la candidatura dell'attuale direttore dell'Unione Commercianti (che come è noto è repubblicano) viene portata avanti dal presidente delle Cooperative a sua volta appartenente al PRI, con l'appoggio della DC. Siamo dunque nell'ambito di una lottizzazione del potere e di una deteriore pratica di spartizione di posti che poco o niente ha a che fare con l'efficienza e il miglior funzionamento delle Cooperative. Va — infatti — aggiunto che nella gestione dell'Unione Commercianti l'attuale candidato alla direzione delle Cooperative Operaie ha in tutti questi anni perseguito una linea di contrapposizione alle Cooperative stesse e in generale al movimento dei lavoratori».

Non è un caso, continua la nota, che le principali lotte del movimento sindacale in difesa dell'economia di Trieste, dell'occupazione e delle condizioni di vita dei lavoratori non abbiano mai avuto il sostegno della direzione dell'Unione Commercianti, mossasi secondo una logica corporativa, peraltro non condivisa e disattesa da molti titolari di aziende commerciali che in numero crescente hanno testimoniato concretamente la loro solidarietà e adesione alle battaglie del movimento operaio. E' sconcertante che ora s'intenda portare ai vertici di un sodalizio che è espressione dei lavoratori, proprio chi ha cercato di portare avanti una politica di divisione tra questi e i commercianti».

«La segreteria del PCI conclude la nota nel denunciare questa manovra, si rivolge alle organizzazioni di massa e alle altre forze democratiche perché impediscano che essa si compia».

Il corso sindacale per i lavoratori del commercio promosso dalla Fulctas Cgil-Cisl-Uil proseguirà domani e martedì nella sede di Domio con lezioni che saranno tenute da un rappresentante della Fil-Cams.

MOSTRE D'ARTE

Livio Rosignano alla Cartesius

Martedì 27 alle 18.30 nella galleria Cartesius di via Marconi 16 si inaugurerà una mostra personale di tempere e disegni del pittore concittadino Livio Rosignano, il quale tiene contemporaneamente a Genova una personale di dipinti a olio. La personale alla Cartesius rimarrà aperta sino al 22 giugno.

Mari al «Carso»

Nella sede di via Mazzini 32 del Circolo culturale «Il Carso» da domani al 9 giugno Enzo Mari esporrà disegni e bozzetti dal titolo «le cartacce». La rassegna sarà aperta dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e dalle 10 alle 12 di quelli festivi.

GALLERIA D'ARTE «ROSSONI»
Corso Italia, 9
Litografie di
GIANNI ROMA

SALA COMUNALE D'ARTE
BORIS ZULIAN

SALA D'ARTE «CESARE SOFIANOPULO»
espone
RINA LADOVAZ DI PIERRO
sino al 27 maggio ore 17-20.30

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.

BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.

CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50

MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.

VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

IL CONVEGNO DEL COMMERCIO FILATELICO

L'Eurocom conferma tutta la sua validità

Sono ancora aumentati gli operatori partecipanti Molti i numismatici - Oggi giornata conclusiva

Molto intensa la prima giornata del 4.o Eurocom, il convegno commerciale filatelico e numismatico organizzato dall'Europa Club «Alcide De Gasperi» nel salone inferiore della Stazione Marittima. Come si prevedeva, quest'anno la fiera triestina del francobollo e delle monete da collezione ha superato per numero di operatori presenti tutte le edizioni passate. Le richieste di partecipazione sono andate al di là dei posti disponibili, tanto che gli organizzatori, con grande rammarico, hanno dovuto dichiarare a molti il «tutto esaurito». Ovviamente ciò non sarebbe avvenuto se fosse stato possibile ottenere un ambiente di più ampia capacità.

La gran parte degli operatori sono vecchi amici di Trieste; ad essi se ne sono aggiunti dei nuovi, e tutti si sono dichiarati soddisfatti dell'accoglienza, della sistemazione, del buon lavoro compiuto nella prima giornata, delle attenzioni avute da parte dei dirigenti dell'Europa Club: il presidente conte Pietro Damiani di Vergada, il vicepresidente Poshko Prennushi, il segretario Nivio Covacci. Per tutta la giornata il salone del Dopolavoro dell'Ente porto è stato meta di un gran numero di collezionisti alla ricerca delle serie mancanti, del pezzo raro, della buona occasione per arricchire e completare le rispettive raccolte. Anche in questo particolare mercato l'inflazione fa sentire inevitabilmente il suo influsso: le quotazioni, infatti, specie per il materiale più raro e più di moda, segnano impennate rilevanti.

In mattinata l'Eurocom è stato visitato dal presidente dell'Azienda di soggiorno, ing. Giorgio Tombesi, il quale ha constatato la validità della manifestazione, ha voluto conoscere dal dott. Damiani tutti i dettagli, e si è compiaciuto per l'iniziativa in sé e per l'impegno svolto a favore della città. Anche per l'apprezzabile appoggio dell'Azienda di soggiorno il 4.o Eurocom può considerarsi fin d'ora pienamente riuscito. Il convegno proseguirà e si concluderà nella giornata odierna.

Per il 4.o Eurocom l'Europa Club ha edito buste e cartoline filateliche illustrate con un artistico disegno della piazza della Borsa, dovuto al talento di Aurelio Drocker, che è pure autore dell'annullo postale usato ieri dall'apposito ufficio distaccato; l'annullo è a carattere esclusivamente cittadino, presentando la facciata stilizzata del vecchio palazzo della Borsa.

GLI EREDI DEI «DIAVOLI ROSSI»

Nella ricorrenza del 24 maggio, Festa della fanteria, il gen. Fantasia, comandante del presidio militare di Trieste, passa in rassegna il 151.o reggimento «Sassari», gli eredi dei gloriosi «diavoli rossi», nella caserma di via Rossetti. Lo accompagna il colonnello comandante Cervone

ENTRA IN VIGORE UN'ORDINANZA DELLA LOCALE CAPITANERIA

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER LE PICCOLE UNITÀ DA DIPORTO

Quali limiti di distanza dalla costa devono essere rispettati Misure da osservare a bordo e numero delle persone consentito

La capitaneria di porto di Trieste ha messo a punto tutta una serie di disposizioni di sicurezza riguardanti le piccole unità da diporto non iscritte ai registri. Questa, in sommi capi, l'ordinanza firmata dal capo del compartimento marittimo di Trieste, contrammiraglio Manlio Giammarini.

I natanti più piccoli, comunque inferiori ai tre metri e mezzo di lunghezza, e non provvisti di motore, sono autorizzati a navigare a non più di cinquecento metri dalla costa e devono avere obbligatoriamente a bordo, oltre a una coppia di remi, anche un salvagente anulare munito di sagola non inferiore ai venti metri.

Le imbarcazioni prive di motore comprese fra i tre metri e mezzo e i cinque metri, unitamente a quelle, munite di motore, inferiori ai tre metri e mezzo, possono navigare fino a un miglio marino dalla costa e devono essere dotate di un salvagente per ogni due persone a bordo, di una coppia di remi, di una pompa o attrezzo di esaurimento (la cosiddetta «sessola»), di un ancorotto con cavo di almeno 25 metri, di un estintore e di un dispositivo per segnalazioni acustiche.

La navigazione fino a tre miglia dalla costa è invece concessa alle lance, alle lancette, ai canotti pneumatici e alle imbarcazioni di lunghezza compresa fra i tre metri e mezzo e i cinque metri, purché munite di motore non superiore ai venti cavalli vapore o di vela non superiore ai quattordici metri quadrati di superficie. Dette imbarcazioni devono avere a bordo le seguenti dotazioni di sicurezza: una cintura di salvataggio per ogni persona a bordo, un salvagente anulare, una coppia di remi a pagaie, un mezzo di governo ausiliario (anche un remo), una pompa o una «sessola», un ancorotto con cavo di almeno 25 metri, un dispositivo per segnalazioni acustiche, tre segnali a mano a stella rossa, tre fuochi a mano a luce rossa, una gaffa e (per i natanti muniti di motore) un estintore.

Per quanto riguarda le imbarcazioni in generale, resta fissata la norma che regola il numero delle persone imbarcate: per gli scafi fino ai tre metri e mezzo, due persone; per quelli tra i tre metri e mezzo e i quattro metri e mezzo, tre persone; per quelli tra i quattro metri e mezzo e i cinque metri, quattro persone. Chi volesse chiedere di trasportare un numero di persone superiore, può essere autorizzato solo dopo un attento esame della capitaneria.

Viva soddisfazione per il contributo di 50 miliardi

Soddisfazione per l'avvenuta approvazione da parte della commissione bilancio della Camera, dopo il voto favorevole già espresso dal Senato, del disegno di legge che eroga un contributo straordinario di 50 miliardi a favore del Friuli - Venezia Giulia, è stata espressa dall'on. Giacomo Bologna, il quale ha rilevato come tale provvedimento rappresenti «un passo importante sulla via dell'attuazione completa della legge voto a suo tempo approvata dal Consiglio regionale».

«Il Governo — ha rilevato ancora Bologna — era partito stanziando a questo scopo una cifra inferiore, ma poi ha accolto le sollecitazioni rivoltegli.

Il disegno di legge in questione rappresenta il primo provvedimento che lo Stato attua in base all'art. 50 dello Statuto regionale, il quale prevede appunto la possibilità della concessione di contributi speciali statali per l'esecuzione di programmi organici di sviluppo. L'intervento finanziario dello Stato verrà attuato in quattro anni: 20 miliardi di lire saranno erogati alla Regione già quest'anno.

Il premio letterario bandito dalla «Dante»

Con la premiazione dei vincitori si è conclusa l'ultima edizione del concorso di letteratura contemporanea bandita dalla «Dante Alighieri» di Trieste. Primi, ex-aequo, sono risultati Roberto Canziani con un tema su Beppe Fenoglio, e Antonella Farina con un lavoro su Bassani. Secondo è stato Adriano Dugulin con «il personaggio borghese in Moravia».

In tutti i lavori premiati, si è sottolineato, va rilevata una discreta capacità di tradurre in chiave personale, dati acquisiti, senza per questo venir meno all'obiettività dell'indagine.

Comizi e feste del partito comunista

Oggi alle 16 per il partito comunista alla casa della cultura di Trebiciano parleranno il senatore Paolo Sema e Milos Budin. In precedenza alle 9.30 in Campo S. Giacomo si svolgerà un comizio. Parlerà Boris Iskra. Altro comizio si terrà alle 11.30 a Borgo S. Mauro (Sistiana). Parleranno Caterina Lanza e Giorgio Depangher. Infine alle 17 nel campo di pallacanestro di Servola vi sarà l'esibizione del complesso bandistico di S. Giuseppe. Parleranno Ester Pacor e Renato Furlan.

Cronache degli spettacoli

LA RAPPRESENTAZIONE DEL «DON CARLO»

Ancora pochi posti per il viaggio a Monaco

Ancora una decina di posti sono disponibili per il viaggio a Monaco organizzato dal Circolo della Stampa (dal 24 al 27 luglio) in occasione del nuovo allestimento del «Don Carlo» di Verdi ai «Münchner Festspiele». L'iniziativa dei giornalisti triestini ha suscitato largo interesse e raccolto immediate adesioni per la formula del viaggio e per l'importanza di uno spettacolo che si preannuncia come uno dei maggiori eventi operistici dell'anno.

L'attesissima edizione dell'opera verdiana sarà diretta da Claudio Abbado con la regia di Otto Schenk; interpreti principali, Carlo Cossutta, Ruggero Raimondi, Katja Ricciarelli, Brigitte Fassbaender, Eberhard Wächter, Luigi Roni. Il viaggio (in collaborazione con l'UTAT) sarà effettuato con autopullman di gran turismo attraverso il suggestivo itinerario della regione alpina austriaca.

A Monaco è previsto il soggiorno nel modernissimo «Penta Hotel», con due giornate di visite guidate ed attrazioni turistiche. Il pomeriggio e la sera di sabato 26 luglio saranno dedicati alla rappresentazione nello splendido Nationaltheater.

La serata dialettale del gruppo INDAC

Il teatro Auditorium gremito in ogni ordine di posti e un pubblico entusiasta: è il miglior commento che il gruppo d'arte drammatica dell'INDAC possa registrare a sua favore per la serata dialettale a favore del «Centro di riabilitazione e addestramento al lavoro» dell'ANFFaS (recupero ragazzi subnormali).

Il primo lavoro teatrale di Nereo Zannier, «Cossa disi la magioranza», un atto dialettale briosamente impostato sulle vicissitudini che la superstizione può creare, ha ottenuto applausi a scena aperta. Il successivo atto unico di Ricciotti Stringher, «Amor de casa nostra», ha commosso, non mancando di far gustare vecchie parlate dialettali riscontrabili nell'arco di territorio che va da Visinada a Udine.

Gli interpreti che hanno dato vita a questi due lavori teatrali sono: Maria ed Eliana Grandis, Orietta Lamprecht, Ondina Stella, Romana Segon, Nereo Zannier, Giuseppe Tànfani, Cosimo Cosenza, Carlo Fortuna e Andrea Caenazzo. Ben riuscita e leggera nell'azione la regia di Dante Fabris. Rammentatore Sergio Campana.

Domani saggio del «Tartini» al CCA

Domani, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nella sala del Circolo della cultura e delle arti di via S. Carlo 2, il V saggio di studio finale degli alunni del Conservatorio e della Scuola media annessa.

PROTAGONISTI TRE GIOVANI CANTANTI

Concerto lirico domani al C.C.A.

Viva attesa per l'interessante appuntamento proposto dall'associazione triestina «Amici della lirica» agli amanti dell'opera. Come annunciato, il concerto di arie e duetti della grande tradizione melodrammatica si terrà, domani, con inizio alle ore 18.45 precise nella sala maggiore del C.C.A. di via San Carlo 2. L'Associazione ha ottenuto, per questa serata, la gentile collaborazione di tre giovani artisti triestini già simpaticamente noti al pubblico del nostro Verdi: il soprano Maria Loredan, il tenore Giuseppe Botta e il baritono Lucio Rolli.

Accompagnerà al pianoforte il maestro Ennio Silvestri. In programma brani di Bellini, Cimarosa, Meyerbeer, Massenet, Bizet, Donizetti, Montemezzi, Gounod e Cilea. Alla serata che apre una serie di concerti con la collaborazione delle più valide forze vocali triestine, il pubblico potrà accedere liberamente.

Alla «Cappella»

Al Centro «La Cappella» di via Franca 17 viene presentato ancora oggi, con inizio alle ore 19 e alle 21.45 «West Side Story», il celebre musical di Robert Wise e Jerome Robbins, musiche di Bernstein, interpretato da Natalie Wood.

Domani, lunedì, alle ore 18 e alle 21.30, verrà presentato un programma di film dedicati al balletto sovietico, comprendente «Galina Ulanova», un affettuoso ritratto della più grande danzatrice russa di tutti i tempi, «Il lago dei cigni», un estratto della classica edizione del Teatro Bolscioi, e «Saggi di danza», un panorama sulla scuola russa del balletto attraverso i saggi di fine corso.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

NUVOLOSITÀ VARIABILE

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, piogge, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

Una nuvolosità variabile di tipo cumuliforme insisterà ancora per oggi su quasi tutte le regioni italiane e si presenterà più marcata sulle regioni settentrionali, su quelle centrali adriatiche e su quelle meridionali ove specie nelle ore pomeridiane si avranno locali manifestazioni temporalesche. Sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia prevarranno invece condizioni di cielo poco nuvoloso. Temperatura: ancora in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e centrali; stazionaria su quelle meridionali.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	14	19	Bologna	14	21	Roma-N.	13	24	Catanzaro	14	22
Bolzano	10	16	Firenze	14	21	Fiumic.	17	22	Reggio C.	15	26
Verona	12	19	Pisa	12	23	R.-Eur	16	24	Messina	20	25
Venezia	17	19	Ancona	16	20	Campob.	13	20	Palermo	18	21
Milano	14	19	Perugia	13	20	Bari	17	24	Catania	12	27
Torino	13	17	Pescara	16	22	Napoli	16	24	Alghero	15	21
Genova	16	21	L'Aquila	11	20	Potenza	13	20	Cagliari	12	24

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Ginevra [illegible] 23; Atene 18, 24; Parigi 6, 16; Londra 8, 14; Francoforte 5, 16; Amsterdam 3, 12; Bruxelles 8, 17; Madrid 11, 21; Mosca 13, 23; Stoccolma [illegible] 13; Helsinki 5, 9; Lisbona 13, 23; New York 17, 26; San Francisco [illegible] 16; Los Angeles 11, 16; Chicago 16, 26; Miami 23, 29; Montreal 14, [illegible]; Toronto 16, 28; Buenos Aires 14, 23; Rio 13, 24; Teheran 19, 27; Tokio 16, 24; Hongkong 24, 27; Seul 13, 24; Bangkok 25, 29; Taipei 20, [illegible] Singapore 24, 32.

Commosso ricordo di Aldo Marchetti

La tomba di Aldo Marchetti nel cimitero di S. Anna, della scultrice Iris Margoni Tuzzi

Stamane, verrà commemorato il 35.mo anniversario della morte di Aldo Marchetti, il giovane triestino formatosi alla scuola del dolore accettato con fede cristiana.

L'orario delle cerimonie è il seguente: ore 10 — nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, S. Messa è commemorazione; ore 11 - via Piccardi 27 1.o p.: visita alla stanza di Aldo; ore 11.30 - cimitero di S. Anna: omaggio floreale alla sua tomba. Sono cortesemente invitati autorità e cittadini.

Tramite la prefettura il presidente del consiglio dei ministri, Moro, ha fatto deporre un omaggio floreale sulla tomba di Aldo Marchetti.

ONORATI IERI IN MUNICIPIO

Nuovi cavalieri di Vittorio Veneto

Fra essi anche due «portatrici» della Carnia residenti a Trieste

Nella lunga schiera degli ex combattenti insigniti delle medaglie e delle onorificenze dell'Ordine di Vittorio Veneto si sono inseriti ieri altri 25 superstiti della Grande Guerra. Fra essi pure due donne «portatrici» originarie dell'Alta Carnia e qui residenti.

Anche in questa occasione la cerimonia per la consegna delle onorificenze si è svolta nella sala del Consiglio comunale. Erano presenti il gen. Fantasia, comandante le Truppe Trieste, il gen. Giammarini, comandante la Capitaneria di Porto, il dott. Camerlengo in rappresentanza del prefetto, nonché altre autorità civili e militari ed esponenti dei sodalizi combattentistici e patriottici.

Agli ex combattenti ha rivolto espressioni di augurio e di saluto il prosindaco Gianni Giuricin il quale ha posto in rilievo il significato della cerimonia svoltasi il 24 maggio, data che resta scolpita nella storia di Trieste e della Venezia Giulia. Il prosindaco, nel sottolineare il significato umano e civile della manifestazione per un avvenimento che non rappresentò una guerra di aggressione, ha espresso ai cavalieri di Vittorio Veneto viva riconoscenza per il loro contributo al conseguimento di questo grande obiettivo.

Hanno preso quindi la parola il presidente dell'Associazione combattenti e reduci e il presidente dell'Associazione dei cavalieri di Vittorio Veneto i quali hanno espresso il loro compiacimento per la cerimonia. La toccante manifestazione si è conclusa con l'auspicio del prosindaco che questo patrimonio di vita e di sacrifici venga custodito in ricordo di chi aveva realizzato nel 1918 l'unità d'Italia.

Educazione sessuale a Muggia

L'Associazione genitori di Muggia, a conclusione degli incontri tenuti sul tema «Educazione sessuale», ha promosso una tavola rotonda per domani, lunedì, alle ore 18, nella «sala Roma». Interverranno il prof. Renato Mezzena quale relatore e moderatore, il sacerdote don Lucio Gridelli, la signora Pierina Iez e il prof. Renato Chiudina, in qualità di insegnanti, nonché la signora Marisa Tommasin e l'ing. Marcello Salvini in qualità di genitori. L'incontro è organizzato con la collaborazione del CIF. Considerata l'importanza dei temi trattati, tutti i genitori sono invitati ad intervenire.

STATO CIVILE

MORTI: Lanza ved. Drioli Pierina, anni 82; Pribetti Antonio, 85; Grudina Luigi, 72; Tiepolo Attilio, 70; Tomasini ved. Draghicchio Ida, 77; Capitanio in Marzi Aspasia, 63; Paoletti Romano, 71.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gardoz Giulio, gruista, con Tondato Tiziana, commessa; Tomizza Avellino, autista, con Berlak Silva, stenodattilografa; Cosmo Mario, operaio, con Zuzek Mirjana, commessa; prof. dott. Brandolin Giuliano, docente univers., con Gordini Antonella, insegnante; Grattagliano Vito, saldatore elettr., con Galletti Sonia, casalinga; Tuta Igor, impiegato, con Rebula Alenka, studentessa universitaria; Danek Aldo, capitano l.c., con Raudaskoski Kaisu Annikki, casalinga; Menardi Guido, decoratore su stoffe, con dott. Biasutti Cristina, insegnante; Dainese Umberto Angelo, operaio, con Gregorovich Gemma, indossatrice; Germano Angelo, con Bello Teresa Antonia, insegnante; Batic Calogero, operaio, con Della Grazia Maria Nicola, casalinga; Occhiochiuso Antonio, sottuff. G.F., con Dell'Aquila Incoronata, casalinga; Zago Carmelo, operaio, con Cernigoi Manuela, parrucchiera; Samez Rado, tecnico di laboratorio, con Bazzara Patrizia, vigilatrice d'infanzia; Maggiarra Loreto Francesco, operaio, con Furlanich Marina, aiuto corsia; Antoni Giorgio, banconiere, con Fontanot Gabriella, parrucchiera; Tuillier Sebastiano, impiegato, con Luciano Luisa, studentessa universitaria; Maggiolino Roberto Guglielmo, impiegato, con di Majo Patrizia, studentessa univers.; Surian Claudio, cartaio, con Gabrielli Loredana, operaia; Lasalandra Giuseppe, finanziere, con Manfredi Maria Antonia, diplomata; Geretto Fulvio, impiegato, con Maieron Luciana, impiegata; dott. Albonico Roberto, con dott. Fadalti Marina, insegnante; dott. Pascolat Loris, impiegato, con Vivoda Luciana, impiegata; Caligaris Ermanno Mario, impiegato, con Lacovig Anna, impiegata; Teghini Andrea, ferroviere, con Vodisca Siliana, casalinga; Pellizzari Silvestro, meccanico, con Tropea Claudia, macchinista navale; Kaspar Vladimir, studente univers., con Visini Ornella, studentessa univers.; Apollonio Sergio, ferroviere, con Illich Elisabetta, cassiera; Podzinkova Diego, carpentiere, con Pincin Elisabetta, casalinga; Benevoli Fulvio, impiegato, con De Lorenzo Giovanna, impiegata; Paccorini Giovanni, pensionato, con Milinkovic Marianna, casalinga; Verch Roberto, perito elettrotecnico, con Viezzoli Laila, ragioniera; Lombardo Salvatore, medico, con Frisone Annamaria, studentessa univers.; Tamaro Bruno, eliografo, con Marcusa Marisa, casalinga; Kusturin Sergio, motorista navale, con Paoletti Edda, banconiera; Krabbe Josef, impiegato, con Velenik Maria, grafica pubblicitaria; Sema Antonio, operaio, con Besednjak Laura, impiegata; Segolin Roberto, impiegato tecnico, con Bari Patrizia, insegnante; Rolli Roberto, litografo, con Barbieri Gabriella, operaia; Stauri Luigi, operaio, con Persico Dorina, impiegata; Marinigh Vanni Franco, sottuff. P.S., con Palma Teresa, casalinga; Grahonja Paolo, impiegato, con Di Clemente Luciana, operaia; Franco Bruno, meccanico, con Delrio Franca, commessa; Orlich Franco, marittimo, con Galli Patrizia, commessa; Nonis Roberto, impiegato, con Cardea Dina, operaia; Peretti Francesco, cartotecnico, con Mancuso Giovannina, inserviente; Cociani Ranieri, impiegato, con Iannacchione Annamaria, commessa.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 25 giugno 1975, nell'aula n. 238 del Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:

— P.T. 2625 di Scorcola Terr. con 70/1000 p.i. della P.T. 2624 e dell'intera P.T. 2610 di Scorcola Territorio (alloggio al pianterreno di via Romagna n. 40, con tre locali nello scantinato, composto da: sei stanze, cucina, due bagni WC, atrio, cantina e giardino di mq. 116), di proprietà di BONETTI VALERIA in GANDUS, al prezzo-base di Lire 30.700.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Termine per il deposito del 25% del prezzo per spese fiscali e cauzione, entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita - termine per il saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni presso la Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 20 maggio 1975.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. CERCASI per tutte oppure cinque mattine dalle 7.30, referenziata tuttofare disponibile qualche volta anche nel pomeriggio, largo Piave, due persone, posto fisso, iscrizione INPS. Rispondere dettagliatamente indicando età. Cassetta 22-F, SPI. 24802 B

A. PRESTASERVIZI a ore da accordarsi, telefonare 224327 ottimo trattamento. 44917 B

CERCASI domestica 3 ore 3 volte settimanali, tel. 412735. 72660 B

CERCASI domestica 4 ore bisettimanali paraggi Villa Revoltella, 910246, lunedì ore pasti. 72658 B

CERCASI prestaservizi quattro ore due volte settimana, famiglia due persone. Telef. 740659. 24690 B

CERCASI donna tuttofare stabile media età referenziata per signora sola. Tel. 793542 mattino. 24593 B

CERCASI prestaservizi ore persona sola. Tel. 31818 referenze. 45102 B

COLLABORATRICE domestica dalle ore 8 alle 16 referenziata pratica cucina e tutti lavori casa cercano coniugi ottimo stipendio e contributi, telef. 764188. 72616 B

DOMESTICA stabile cerca piccola famiglia alto mensile purché pratica e referenziata. Tel. 30206. 24842 B

FAMIGLIA tre persone cerca prestaservizi referenziata 8-13. Borgia, via Catraro 5, zona S. Vito. 24691 B

FAMIGLIA due persone cerca prestaservizi per modesti lavori di cucina e tenuta casa zona ippodromo 3 ore giornaliere trattamento familiare. Tel. 71491 ore pranzo. 24617 B

PERSONA sola cerca prestaservizi capace 60enne ore 9-12 trisettimanali. Telef. 750970 ore 15-16. 24569 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi zona Tribunale, tel. 765736. 24673 B

PRESTASERVIZI mediaetà cercano coniugi soli via Revoltella dalle nove alle quattordici, telefonare mattino 93210. 24647 B

PRESTASERVIZI pratica cucina e stiro cerca famiglia due persone casa moderna esclusi lavori pesanti. Telef. 62089 ore ufficio. 24601 B

TUTTOFARE capace anche stiro tre ore giornaliere per 5 giorni 50.000 mensili cercasi. Tel. 37148. 72572 B

TUTTOFARE pratica stabile giorno notte per signora sola unicamente con ottime referenze. Telefono 764021. 24804 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente D offresi viaggi estero anche privato, tel. 772903. 45009 C

AUTOTRENISTA anni 35 patente E pubblica offresi a seria ditta, telefono 792967. 24708 C

CORRISPONDENTE francese madrelingua lunga esperienza lavori ufficio offresi. Telef. 792771 ore 10-12.30. 45124 C

CUSTODIREBBE bambini, solo mattina, studentessa. Telef. 773481 lunedì. 45142 C

DIPLOMATA conoscenza lavori ufficio inglese anche mansioni segretaria cassiera, offresi seria ditta. Tel. 765672. 24822 C

DIPLOMATO nautico ventisettenne offresi lavoro impiegato, tel. 814238. 44981 C

GIOVANE camionista pratico patente C offresi, tel. 39357 dalle 13 alle 16. 24706 C

IMPIEGATA dattilografa - pensionata, bella grafia, pratica dinamica, offresi mezza giornata quale aiuto a impresa edilizia, artigiana, deposito magazzino o altri vari lavori ufficio, miti pretese, cassetta 11 D SPI. (24478 C)

OFFRESI bambinaia pratica affettuosa telefonare martedì. Tel. 54208. 45047 C

OFFRESI impiegata mezza giornata telefono 749178. 72612 C

OFFRESI patente B qualsiasi lavoro pomeriggi liberi miti pretese, telefono 773048 ore 9-13. 45001 C

OFFRESI autista patente C viaggi Italia-estero, tel. 820011. 24607 C

PERITO edile 27enne quinquennale pratica cantiere cerca impiego presso impresa. Telef. 821836. 44779 C

TECNICO specializzato saldatura «Argon» decennale esperienza estero offresi cassetta 15 E SPI o telefono 70795. 44984 C

VOLONTEROSO operaio trentenne impiegherebbe tempo libero 40 ore settiman. presso ditta locale, serietà, telef. orario negozio 31589. 24547 C

21ENNE offresi assistenza bambini o altro impiego solo mattino. Tel. 812156. 45043 C

22.ENNE militesente diplomato istituto statale arte con auto propria cerca rappresentanza Friuli - Venezia Giulia. Telefono 0481-727 300 C

30ENNE cameriere esperienza ... riennale ottima conoscenza inglese tedesco francese offresi per sabato e domenica, tel. 68622. 44967 C

25ENNE serio volenteroso cerca occupazione, telefonare 773249 feriali mattino. 24679 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 44923 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868 724092. 44983 CC

A. PITTORE appartamenti lavoro accurato serietà prezzi onesti, telefonare 722321. 24718 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere 414244. 24599 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori radio transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1, tel. 741317. 43460 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Maiossi, Nordio 9, telefoni 767432, 763475. 44682 CC

ARREDI restauri domiciliari: mantovane, salotti, mobili porte imbottite, tel. 228169. 44536 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi valvole automatiche aumento potenza, tel. 811753. 24697 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti WC scaldabagni frigoriferi lavatrici, tel. 273230. 45035 CC

IDRAULICO ed elettricista eseguono accurate riparazioni sanitari elettrodomestici in genere a domicilio, tel. 725227 automatico.

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 44740 CC

LA COOP. VITTORIA garantendo massima serietà effettua traslochi con propri automezzi, personale altamente qualificato, nonché qualsiasi lavoro di facchinaggio. Telefonare 61664. 44678 CC

LUCIDATORE mobili camere mobili ambienti di ogni tipo. Telefonare 826449. 45062 CC

MONTONI pelle pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia tintoria specializzata Ca'taruzza, Giulia 12 44999 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno, tel. 811504. 45021 CC

Continua in 10.a pagina

ati
AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	13.35
	17.10	21.30
Bari	07.10	10.35
	14.30	17.30
Brindisi-Taranto	14.30	17.50
Cagliari	07.10	09.55
	14.30	20.25
Catania	07.10	10.00
	14.30	18.40
Genova	17.10	19.55
Lampedusa	07.10	13.20
Milano	07.20	08.00
	17.10	[illegible]
Napoli	07.10	10.30
	14.30	18.05
Palermo	07.10	11.25
	14.30	17.50
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.30	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.30	15.30
Trapani	07.10	11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	20.00
Bari	11.10	16.30
	18.10	22.10
Brindisi-Taranto	11.55	16.30
	18.30	22.10
Cagliari	10.40	16.30
	18.55	22.10
Catania	11.20	16.30
	16.50	22.10
Genova	07.20	13.50
	17.40	20.00
Lampedusa	16.00	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.15	20.00
Napoli	13.50	16.30
	19.20	22.10
Palermo	12.10	16.30
	18.30	22.10
Reggio Calabria	11.30	16.30
Roma	15.30	16.30
	21.05	22.10
Trapani	17.40	22.10

Aerolinee ITAVIA
AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA TESSERA
Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Palermo	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

QUALCUNO PARLA DI «FATTO EMBLEMATICO», QUALCUNO INVECE DI «PORNO-NAZI»

Salon Kitty: sesso e spie nella Berlino Anni Trenta

Il regista Tinto Brass gira, fra molte polemiche, la storia dell'equivoca casa dell'ex capitale posto d'incontro e dorata «trappola» escogitata dai servizi segreti tedeschi - Scuola di bambole

«E' un film che certamente farà discutere molto per gli aspetti politici che contiene e che passano attraverso la violenza e il senso. Anzi ha già cominciato a far discutere come attestano le polemiche che subito sono scoppiate in Germania durante la lavorazione a Berlino».

E' quanto ha detto Tinto Brass reduce dall'ex capitale tedesca dove per tre settimane ha girato gli esterni di «Salon Kitty» ispirato al famoso libro di peter Norden, l'avvincente reportage su una casa equivoca berlinese al tempo del nazismo utilizzata dalle SS come mezzo di controllo e di informazione. Ora la lavorazione prosegue in Interni a Roma alla Dear-Nomentano dove l'architetto Ken Adam (noto per «Arancia meccanica») ha ricostruito il salone-bordello, modello esemplare di casa di tolleranza politica. La protagonista è Ingrid Thulin, nella parte della proprietaria Kitty Schmidt; gli altri interpreti principali sono Helmut Berger, John Steiner, Bekim Fehmiu. Teresa Ann Savoy (la scoperta di «Le farò da padre» al suo secondo film), Alexandra Bogoievich, Paola Senatore e Sara Sperati.

«E' un progetto — ha quindi spiegato Brass — che avevo da qualche anno ma che per vari motivi non avevo preso in seria considerazione poiché presentava alcune difficoltà. Finalmente mi sono deciso e insieme a Ennio De Concini ho preparato una sceneggiatura che non segue le piste del libro ma considera essenzialmente il fatto storico, verificatosi tra il '39 e il '40. Per il resto abbiamo seguito una nostra ricostruzione dei fatti e li abbiamo immaginati secondo la nostra sensibilità. Resta il fatto comunque che il Salon Kitty fu un posto di incontro per intellettuali, artisti, personalità, alti ufficiali e pertanto fu al centro di quello spionaggio gerarchico che era largamente applicato ai tempi del nazismo con la schedatura, in un ampio dossier di tutte le opinioni dei frequentatori della casa (non escluse le loro tendenze sessuali). Insomma i nazisti cercarono di battere i loro avversari realizzando con una schiera di donne abili, avvenenti, senza scrupoli, la più fantastica centrale di spionaggio che mai si sia potuta immaginare».

A Brass questo fatto che rientra nel clima teso e drammatico di quegli anni è interessato come clamoroso fatto emblematico di una ideologia di vita e di morte in cui l'eroe gioca una parte preponderante. In realtà si tratta di un grosso affresco ideologico-sessuale da lui volto in immagini grottesche che ricordano i quadri di Grosz e di Otto Dix. Inoltre ha puntato sulle testimonianze di alcune donne del Salon Kitty con le loro prese di coscienza, la loro impotenza ad uscire fuori dalla rete in cui erano cadute; e suoi diversi retroscena».

«Ho cercato — ha proseguito il regista — di accentrare il mio interesse sull'utilizzazione del sesso da parte di una determinata dittatura. Il nazismo se ne serviva ai suoi fini e per i suoi esperimenti. L'uomo non era altro che un oggetto. Anche l'aspetto freddamente scientifico da laboratorio così diffuso allora, trova risalto nel mio film. I lati aberranti, dunque, del Salon Kitty; e sullo sfondo la scenografia estetizzante, scatenata, di stemmi, divise, ed emblemi del nazismo che era un elemento non secondario. Sia ben chiaro che non voglio fare né revival né un film col gusto retrò, oggi di moda, bensì affrontare una denuncia che è contenuta nella violenza politico erotica delle immagini e che altri in letteratura, Marcuse ad esempio, hanno già fatto. Un festino di sangue e di sesso sul quale bisognerà riflettere e non eccitarsi. Se qualcuno mi verrà a dire che ho voluto fare un film violento e pornografico affermerà una corbelleria e senza volerlo spezzerà una lancia a favore del nazismo. Il "Salon Kitty" fu un crocevia di mostruosità».

A Berlino Tinto Brass ha girato in un complesso di palestre naziste dove le ragazze venivano istruite prima di essere assunte dal «bordello», in un macello, in una stazione ferroviaria e in posti vari. Durante queste scene si sono avute proteste da parte di giovani che alla vista delle svastiche sono andati a strapparle poiché non ammettevano neppure la finzione artistica per segni tanto lugubri. Una personale protesta si è avuta da Kathleen Mathel, di 61 anni, figlia di Kitty Schmidt, la quale nella stessa strada dove era il salone, alla Giesebrechstrasse 11, nel Kurfurstendam, gestisce ora una pensione di artisti. Ella ritiene che il film danneggi la sua attuale attività e smentisce certe illazioni fatte sull'attività di sua madre.

Una parte della stampa tedesca si è schierata a suo favore affermando che sul Salon Kitty si vuol fare un film porno-nazi. La lavorazione proseguirà a Roma per altre nove settimane. Costumista è Jacop Jost. Direttore della fotografia Silvano Ippoliti. Il commento musicale sarà di Fiorenzo Carpi che rielaborerà motivi dell'epoca, canzoni di Zarah Leander, foxtrot, canzoni di cabaret di Kurt Weil e alcune marcette.

A. A.

Cinque festival per Carla Fracci

Roma, 24

Carla Fracci è stata invitata a danzare in «Giselle» di Adam le sere del 27 e 28 maggio allo «Staatsoper» di Vienna in occasione del festival per celebrare Giovanni Strauss.

Accanto alla celebre ballerina milanese Paolo Bortoluzzi con cui la Fracci forma da tempo una delle coppie più prestigiose del mondo della danza internazionale, da Vienna, sempre con Bortoluzzi la Fracci si recherà a Bruxelles per il festival della televisione belga e il 30 e 31 prossimi danzerà «Coppelia» di Delibes.

Rientrata in Italia per un importante impegno al teatro San Carlo di Napoli dove il 6 giugno andrà in scena uno spettacolo su musiche di Stravinski e Ciaicoski Carla Fracci raggiungerà poi Monaco di Baviera per danzare con Bortoluzzi la sera del 18 al «grande gala» delle stelle organizzato dal festival del balletto; dopo Monaco Spoleto.

Al «Festival dei due mondi» di Spoleto, la danzatrice scaligera farà coppia con Mikhail Barishnikov, il ballerino sovietico che lasciato il Kirov di Leningrado è ora stella dell'«American ballet theatre» accanto alla Fracci, Barishnikov che per la prima volta si esibisce in Italia, danzerà il 28 e 29 giugno. Infine Carla Fracci ballerà per una sera al festival internazionale del balletto di Venezia. Nei primi giorni del luglio prossimo Carla sarà poi a Firenze per una serie di recite di «Giselle» al Teatro Comunale; accanto a lei danzerà nuovamente Mikhail Barishnikov.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Morandi cambia «Orca»: ma cos'è?

«Marco Visconti» (TV-1, ore 20.30) — Va in onda stasera la quarta puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Tommaso Grossi. L'episodio si apre con la seconda giornata del torneo. Nessuno osa sfidare Ottorino, il più forte in campo: all'improvviso appare un cavaliere, chiuso nella sua armatura e impegna il giovane in un duello all'ultimo sangue: Ottorino, ferito e sbalzato da cavallo, è tuttavia risparmiato dallo sconosciuto, che si allontana conservando l'incognito. Lodrisio riconosce nel misterioso vincitore del torneo Marco, tornato segretamente a Milano da Lucca per umiliare Ottorino agli occhi di Bice. Il comportamento di Marco delude Lodrisio e lo spinge a manovrare affinché un altro visconte, Azzone, si ponga alla testa della ribellione di Milano al dominio del bavaro. Intanto Marco, riportando una netta vittoria sui nemici di Lucca, è diventato signore della città. Pelaguna arriva a Lucca con un messaggio di Lodrisio: Milano si è ribellata all'Imperatore e sta subendo un forte assedio. La città rischia di essere presa per fame. Marco, non potendo accorrere in aiuto dei milanesi, indica a Pelaguna il punto più vulnerabile della cinta delle mura: la Postierla di S. Algiso, che deve essere difesa ad ogni costo. Quanto a Bice e Ottorino, le loro nozze devono essere impedite. La preziosa informazione di Marco fa scattare il doppio gioco di Lodrisio. Se la Postierla e con lei la città cadesse nelle mani del bavaro, l'imperatore nominerebbe lui suo vicario. Un agguato alla Postierla fallisce; i limontesi, capeggiati da Lupo, tengono saldamente la posizione. Ottorino, guarito dalle ferite, vuole assolutamente ottenere la mano di Bice, ma Oldrado è sempre irremovibile. Solo dopo l'intervento di Ermelinda, che gli apre gli occhi sulla vera natura dei sentimenti di Marco per Bice, Oldrado cede; tuttavia per precauzione, impone ai due giovani di partire subito dopo le nozze, che si svolgeranno segretamente.

* * *

«Alle nove della sera» (TV-2, ore 21) — Lo spettacolo musicale «Alle sette della sera», con Gianni Morandi, a partire da oggi, cambia titolo e sposta il suo orario di trasmissione mantenendo però intatta la sua formula. Cambio della guardia anche per le vallette: a Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli succedono Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani che è stata protagonista di «No, no Nanette». Alla puntata partecipano Maurizio Fabrizio («Azzurri orizzonti»), il complesso Ashiantis («Let' stay togheter»), i «Ricchi e poveri» («Giorno e notte»), Sergio Bruni («Serenata di Pulcinella») e Nora Orlandi che eseguirà un brano di Niccolò Paganini.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — La rubrica di attualità culturali si occupa questa sera di «Horcynus Orca». Il monumentale romanzo di Stefano D'Arrigo continua a suscitare polemiche e rischia di spaccare in due la critica: da una parte gli entusiasti dall'altra i perplessi e i tiepidi. «Horcynus Orca»: un capolavoro destinato a entrare nella storia perenne della letteratura o una fredda (nei risultati, non nella tormentata stesura) operazione di laboratorio? La lingua inventata da D'Arrigo è viva o opaca?

Per rispondere a questi e ad altri interrogativi «Settimo giorno» ha invitato in studio Geno Pamploni, uno dei critici che vedono in «Horcynus Orca» una pietra miliare nella nostra storia letteraria e di fronte a lui Enzo Siciliano che, pur riconoscendo l'impegno di D'Arrigo, avanza molte riserve sul romanzo. Tra gli intervistati: Giuliano Manacorda (collocazione di D'Arrigo nel Novecento), Ignazio Baldelli (la lingua), Paolo Milano (limiti del romanzo). Sulle reazioni del pubblico «Settimo giorno» ha sentito alcuni librai: a Torino, Firenze, Roma e Palermo.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di Primavera 1975. Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Robert Benz. (Turno B).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di Primavera 1975. Venerdì alle ore 21 concerto diretto dal m.o Reynald Giovaninetti; soprano Gloria Paulizza. (Turno A).

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Lunedì 26 maggio alle ore 20.30 per il trentesimo anniversario della liberazione: «La risiera». Dramma documento di Filibert Benedetic e Miroslav Kosuta. Prima rappresentazione. Turno di abbonamento A.

LA CAPPELLA (via Franca 17). 19 e 21.45: «West Side Story» di R. Wise e J. Robbins con Natalie Wood, George Chakiris. Musical.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «E Johnny prese il fucile» di Dalton Trumbo con Timothy Bottoms e Kathy Fields. Una drammatica requisitoria contro la guerra. Prima visione.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «La peccatrice». Technicolor con Franco Gasparri e Zeudi Araya. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 15.30, 17.50, 20, 22.15: «Dramma della gelosia tutti i particolari in cronaca». G. Giannini, M. Vitti, M. Mastroianni. Technicolor per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le meravigliose favole di Andersen». Cartoni animati. **FENICE:** «Il corsaro nero» con Terence Hill. Ingresso lire 300.

FENICE. 15, ult. 22.15: «Peccati in famiglia». Michele Placido, S. Stefanelli. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «I peccati veniali di Lady Godiva». Due ore di nudo integrale con attrici superdotate. Technicolor. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15. Roger Vadim presenta la sua ultima scoperta, Sirpa Lane, in «Una vita bruciata» (La jeune fille assassinée). Il film più sconvolgente dell'autore erotico. Technicolor. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Big Boss». Tony Curtis capo dell'Anonima Omicidi. Technicolor. V.m. 18 anni.

RITZ. 15.30, 17.30, 19.45, 22.15: «Quella sporca ultima meta» con Burt Reynolds. Technicolor non vietato.

AURORA. 15.30. Un film di Damiano Damiani: «Perché si uccide un magistrato» con F. Nero e F. Fabian. Technicolor.

CAPITOL. 15, 16.45, 18.30, 20.10, 22. L'ultimo drammatico interessantissimo film di A. Cayatte: «L'accusa è: violenza carnale e omicidio» (Il verdetto) con S. Loren e J. Gabin. V.m. 14 anni. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

CRISTALLO. 16. II settimana. A richiesta proseguono le repliche dell'ultimo film di Renato Pozzetto «Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista». Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. Technicolor.

IMPERO. 15.30. Uno spettacolare e avvincente technicolor: «Airport 75» con C. Heston. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Giuliano Gemma e Stefania Sandrelli nel film di Luigi Comencini «Delitto d'amore».

ABBAZIA. 14.30. Dal romanzo di Jack London un avvincente capolavoro «La tana della volpe rossa». Technicolor con E. Porter, J. Kemp.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Butch Cassidy». La prestigiosa coppia Paul Newman e Robert Redford, con Katharine Ross, in un film eccezionale, intramontabile. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «L'uomo dai 7 capestri». Western a colori con Paul Newman.

ASTRA. 15.30: «Agente 007: L'uomo dalla pistola d'oro». Roger Moore, Christopher Lee. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor: «Sepolta viva». Agostina Belli, Maurizio Bonuglia, Fred Robsham. Avvincente capolavoro! Visibile a tutti.

LUMIERE. 14: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo». Omar Shariff e Jess Hahn. Colori.

MIGNON. 14. Chi ha visto «L'inferno di cristallo» e «Airport 75» non può perdersi il capostipite dei film catastrofici: «L'avventura del Poseidon». Technicolor con Gene Hackman, Ernest Borgnine, Shelley Winters. Vincitore di 8 Oscar.

RADIO. 14.30: «Pistaaa... arriva il gatto delle nevi». Il più divertente film di Walt Disney con Dean Jones. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il ladro che venne a pranzo» con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset, Warren Oates. Technicolor. Commedia.

SERVOLA. 15. Franco Franchi irresistibile in «L'ultimo tango a Zagarol». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Vieni, vieni amore mio». Una piccante commedia in technicolor di Vittorio Caprioli con Imma Piro, Max Delys e Ciro Ippolito. V.m. 18 anni.

VOLTA. 15: «Pistaaa... arriva il gatto delle nevi» con Dean Jones e Nancy Olson. Un divertentissimo film di Walt Disney.

UDINE

ARISTON. 15: «Le Rossignol et l'Alouette». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15: «L'ambizioso». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15: «Prima pagina».

ODEON. 15: «Il seme del tamarindo».

CRISTALLO. 15: «La ragazzina perversa».

PUCCINI. 15: «Profumo di donna».

DIANA. 14: «Il merlo maschio». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.30: «E Johnny prese il fucile» con T. Bottoms e K. Fields. Colori. Ult. 22.

CORSO. 15.15: «Profondo rosso» con G. Lavia e M. Meril. Colori. Viet. min. 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.30: «Una strana coppia di sbirri» con A. Arkin e J. Caan. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «L'esorciccio» con Ciccio Ingrassia. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «La nipote» con F. Muzio e V. Vargas. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il sergente Rompiglioni» con F. Franchi e F. R. Coluzzi. Panoramico a colori. Ult. 20.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il fidanzamento» con Lando Buzzanca. Technicolor.

PRINCIPE. 14: «Il piatto piange» con Agostina Belli. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «UFO: Distruggete base Luna» con Ed Bishop e Suzanne Neve. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Il mercenario» con Franco Nero e Giovanna Ralli. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «I dieci Comandamenti». A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Emmanuelle» con A. Cuny, S. Kristel e M. Green. Ult. 21.30.

EDEN. 15: «Il consigliori» con T. Milian e M. Balsam.

CORMONS

ITALIA. 15: «Il bestione» con G. Giannini e M. Constantin. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «Finché c'è guerra, c'è speranza».

RONCHI

RIO. «Attenti a quei due... chiamate Londra».

EXCELSIOR. «L'invasione: Marte attacca Terra».

PALMANOVA

ITALIA. «Farfallon».

GARIBALDI. «Appassionata».

GEMONA

SOCIALE. «Mio Dio, come sono caduta in basso».

TARCENTO

MARGHERITA. «A mezzanotte va la ronda del piacere».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La collera del vento».

CASARSA

ROMA. «Emmanuelle».

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Gli antenati», cartoni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Come si fa», presenta Giampiero Albertini.
15.00 «Melissa», con Rossano Brazzi, Turi Ferro, Luisella Boni, Franco Volpi, 5.a puntata.
16.00 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

— «Mototopo e Autogatto», cartoni animati.
16.15 «Gli uccelli di Len Hill», documentario.
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30 «Napo orso capo», cartoni animati.
17.50 «Tanto piacere», varietà a richiesta.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Marco Visconti», di Tommaso Grossi; con Raf Vallone, Warner Bentivegna. 4.a puntata.
21.40 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.20 Zolder (Belgio): Gran premio automobilistico.
— Roma: Premio Presidente della Repubblica di galoppo.
18.15 Sintesi della 9.a tappa, Sorrento-Frosinone, del 58.o Giro ciclistico d'Italia.
19.00 «L'ultima missione», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Alle nove della sera», spettacolo musicale.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Quarta bobina; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: L'altro suono; 15: 58.o Giro d'Italia; 16.30: Di a da in con su per tra fra; 16.40: Vetrina di Hit Parade; 17.30: Strettamente strumentale; 18: Una vita per la musica: G. Simionato; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: La voce di G. Becaud; 21.30: Detto «Inter nos»; 22: Concerto del Collegium Musicum di Zagabria; 22.35: Incontro a due voci; 23: I programmi della settimana - Buonanotte. Al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buon giorno con i Camaleonti, T. Bruni, F. Trecca; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: A tempo di rock; 12: Anteprima sport; 12.15: Ricordate F. Domino?; 12.35: Un disco per l'estate; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplenti di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Suona il Daniel S. Cruz Ensemble; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Ballate con noi; 19.20: 58.o Giro d'Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: I librettisti dell'opera italiana del '700; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto di R. Saorgin; 9.10: Conversazione; 9.20: Musiche di scena; 10: Pagine scelte da «Sansone e Dalila»; 11: Festival di Vienna, concerto sinfonico; 12.15: Conversazione; 13.05: Intermezzo; 14.05: Folklore; 14.30: Concerto di A. Grumiaux; 15.35: L'importanza di essere costante; 17: Musiche di V. Mortari; 17.20: Donaneschingen Musiktage 1974; 18.10: La Biennale di Venezia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.35: Conversazione; 22.40: Mucisa fuori schema. Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Con i complessi di Sergio Boschetti e Guido Percacci; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Il portolano.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buon giorno in musica - Programmi; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.15: Vai col liscio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.15: Cantano The Stylistics; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra Armando Sciascia; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Kemada canzoni; 11.30: L'orchestra La Vera Romagna; 11.45: Maestro Cavallari; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13.45: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Rifi; 14.45: Mini juke box; 15: Discorama; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

18.30: Speedway: da Maribor: campionati mondiali; 19.30: Canale 27: I programmi della settimana; 19.50: Belgrado: Giornata della giovinezza; 21.30: «I pastorelli», telefilm.

TV Lubiana

8.45: Telegiornale; 3.50: «17 secondi di primavera», teleromanzo a puntate; 10.05: TV per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Telegiornale; 14.55: Varietà; 15.35: Speedway: da Maribor: campionati mondiali; 16.45: Telefilm; 17: Celebrazioni partigiane; 17.30: La Slovenia 1941; 17.55: La moda per voi; 18.05: Telegiornale; 18.10: Documentario sul maresciallo Tito; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: TV per i giovani; 21.40: Telesport; 22.10: Telegiornale; 22.30: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.35, 15.10, 19.30, 22.10: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 10.45: Musica popolare; 11.15: TV per gli agricoltori; 13.15: «Buon giorno Jugoslavia»; 14.40: Il punto critico; 15.30: Lo sport per i giovani; 16: Speedway: da Maribor: campionati mondiali; 16.45: da Zabok: Motocross; 17.20: Reportagesportivo; 18.10: «Velieri», serie TV; 19.50: Belgrado: Giornata della Giovinezza; 21.40: Salute giovani; 22.30: Rassegna sportiva.

PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Telef. 774942. 44899 CC

PERSONALE qualificato offresi per accurate pulizie scale atrio di ogni tipo immobile anche periodicamente. 755979. 24654 CC

FOLIN PARCHETTI MOQUETTE PLASTICA VIALE MIRAMARE 33, preventivi gratuiti, TELEFONO 751943. 44794 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2 telefono 790944. 43282 CC

RINNOVIAMO appartamenti completando opere edili pittura idrauliche riscaldamento, eseguiamo nuovi impianti preventivi, telef. 212000.

ROLE' riparazioni verniciatura cambio cinghie, telef. 815442 734588. 24588 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2 a, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 24668 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 24736 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli signora, assume anche riparazioni pelle montone abiti maschili. Piazza Garibaldi 11 tel. 790280. 45114 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti soffitte cantine, telefono 749441 731613. 24772 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti massima sollecitudine. Tel. 811258. 43551 CC

TRASLOCHI sgomberi trasporti, servizio accurato, prezzi convenienti. Masi telefono 773528. 23728 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. NEGOZIO centrale calzature assume urgentemente commessa. Telef. 774598 oggi dalle 10 alle 14. 72576 D

A.A.A. ABILE giovane commessa abbigliamento assume Drioli piazza S. Antonio. 45098 D

A.A.A. ASSUMIAMO militesente media cultura e signora-ina 21-40enne; offresi emolumenti adeguati alle qualificazioni dei candidati e possibilità carriera. Colloquio selettivo domani piazza Unità d'Italia 7 I piano stanza 16 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. 72574 D

A.A.A. COMMESSA pratica cucito cerca negozio Carniel, S. Caterina 11. 24792 D

A.A.A. INTERNISTA cerca società per propri bar. Telefonare 68257. 34812 D

A.A. SOCIETA' cerca cassiera anche primo impiego, per propri esercizi pubblici. Telefonare 68257. 24812 D

A. BANCONIERE pratico e barman lavoro bisettimanale assume dancing Paradiso, tel. 813259. 45110 D

A. COMMESSA profumeria pratica cerca Casa Parrucchiere, via San Francesco 2. 44917 D

ABBIGLIAMENTO «CAPRIOLI» cerca commesse, aiuto commesse possibilmente conoscenza lingua serbo croata. Presentarsi via N. Machiavelli 16-B. 45037 D

ACCONCIATURE Elite cerca urgente lavorante capace ottimo trattamento, tel. 820447. 44955 D

AD alti stipendi accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici; breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a «Centro Elettronico Zurigo» via Grotte 12, 25100 Brescia. 6544 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AGENZIA marittima cerca prontamente impiegato conoscenza inglese introdotto settore carichi di linea. Cassetta 20 F SPI Trieste. (24786 D)

AIUTO commessa e commessa cerca tintoria via Massimo d'Azeglio 11. 45023 D

ALBERGO cerca idraulico elettricista per manutenzione impianti, posto annuo. Scrivere: casella postale 4, 32043 Cortina d'Ampezzo. 2544 D

APPRENDISTA confezioni donna cercasi, presentarsi lunedì mattina largo Santorio 3. 45033 D

APPRENDISTA cercasi abbigliamento femminile Lucilla, via Istria 2. 45025 D

APPRENDISTA quindicenne volonterosa per negozio abbigliamento cercasi, tel. 795372. 24657 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cercasi acconciature Lalla, telefonare 410194. 24740 D

APPRENDISTA fotografo grafica cercasi, terza media. Telef. 414420 giorni feriali. 45162 D

APPRENDISTI meccanici assume officine Contento, via Caboto 26. 45017 D

ASSUMONSI pittori qualificati e laccatori specializzati. Presentarsi dalle 17 alle 18 ditta Carlo Senci viale XX Settembre 94. 72562 D

A seguito trasferimento negozio in centro città Cip e Ciop via del Rivo 38 cerca giovane commessa. 44859 D

AUTISTA abile patente C cercasi stabilmente per distribuzione birra bibite città. Telefono 820810. 72618 D

AUTISTA patente C distribuzione birra assumesi stabilmente, telefonare 36307. 24714 D

BANCONIERA o aiuto cerca Gelateria Viti, viale Romolo Gessi. 45134 D

BAR pasticceria «La Lucciola» via Carducci 5, cerca banconiere, banconiera e commessa, telefonare al 61650 al mattino. 100 D

CARPENTIERI in ferro e operai pratici ossitaglio assume officine Contento, via Caboto 26. 45017 D

CERCANSI manovali edili paga 1400 orarie. Presentarsi cantiere Mattelloni via Brigata Casale ore 8-12, 13-17. 72568 D

CERCANSI cuoca o aiuto cuoca e cameriere-a sala. Presentarsi hotel Mirabel Sistiana. 72560 D

CERCASI personale qualificato per vendita prodotti cosmetici da profumeria e farmacia trattamento adeguato capacità. Telef. 767702. 24719 D

CERCASI donna 2 ore mattina, 3 volte settimanali. Tel. 422173. 77650 D

CERCASI cameriera ai piani, presentarsi via Galatti 14. 72538 D

CERCASI commesso anche se proveniente diverso gruppo merceologico per affidare reparto vendita foto-cine. Richiedesi massima serietà presenza dinamismo titolo preferenziale conoscenza sloveno. Ottimo trattamento, Fototecnica via Carducci 25. 44961 D

CERCASI cuoco e cuoca ottima retribuzione Birreria Spatenbrau via Ghega 7, Trieste. 44979 D

CERCASI ottico per affidare reparto occhialeria interessanti condizioni economiche, Fototecnica, via Carducci 25. 44961 D

CERCASI lavorante parrucchiera mezza giornata. Telef. 785659. 72594 D

CERCASI commesso. Tel. 38157. 45039 D

CERCASI massaggiatrice estetista pedicure manicure. Telef. 794777 - 790480. 72608 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare 816226. 72602 D

CERCASI commessa pratica frutta verdura. Tel. 796890. 24800 D

CERCASI apprendista 16-17enne ambulatorio dentistico cassetta SPI 25 F. 24828 D

CERCASI aiuto commessa pratica ramo calzature. Calzoleria Sovrana, S. Lazzaro 13, telefono 60152. 24717 D

CERCASI stiratrice. Presentarsi lunedì 26 ore 9-12, viale XX Settembre n. 5. 45010 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace. Telef. 725220. 24690 D

CERCASI signorina contabile stenodattilografa presenza. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10 Foro Ulpiano 4 ABC. 45166 D

CERCO urgente parrucchiera capace stagione Grado ottima retribuzione, telefonare 60407 ore negozi 763440 domenica pomeriggio. 45082 D

COMMESSA confezioni donna cercasi. Presentarsi lunedì mattina, largo Santorio 3. 45033 D

COMMESSA e apprendista commessa abbigliamento conoscenza sloveno cercansi prontamente, Wallner, via Roma 13. 24683 D

COMMESSA pratica e apprendista commessa volonterosa cercasi. Presentarsi con libretto lavoro corso Italia 21, articoli regalo «Ital». 24707 D

COMMESSE pratiche negozio frutta verdura cercansi, telefono 414443. 24726 D

COMMESSO militesente cerca negozio liquori, indicate età, posti occupati Cassetta SPI 24-F. 24826 D

CORRISPONDENTE commerciale lingua tedesca possibilmente anche inglese cerca importante azienda locale. Scrivere cassetta 7 F SPI Trieste. (72590 D)

DIRETTORE di negozio merci varie capace et dinamico ricerca importante azienda triestina manoscrivere curriculum et pretese et recapito telefonico a cassetta 15 F SPI. 24734 D

DISPOSTA viaggiare conoscenza serbo-croato pratica ufficio lettere scrivere in serbo-croato cercasi cassetta 16 F SPI. 24744 D

DITTA concessionaria autovetture marche estere cerca validi produttori esperti in ramo vendite, Casella SPI, 23-F. 24808 D

ENTE pubblico assume infermiere-i scrivere precisando età titoli eventuali posti ricoperti a cassetta 18 E SPI. (45016 D)

FALEGNAMI cerca ditta Brezzilegni zona industriale, via Errera 8, telefono 823553. 24816 D

GARAGE centro cerca garagista pratico serale dalle 20-24 ottimo compenso, telef. 762539. 24752 D

IMPIEGATA commessa conoscenza serbo-croato assumo. Nome indirizzo telefono a: cassetta 11 F SPI Trieste. (24688 D)

IMPIEGATO-A pratico spedizioni import export cerca importante azienda locale. Scrivere cassetta 8 F SPI Trieste. (72592 D)

IMPORTANTE studio legale cerca stenodattilografa comodo orario aria condizionata ottimo stipendio, telef. 744490 ore 17-19. 24661 D

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice tre ore mattino, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 24754 D

IMPRESA cerca esperto giovane bilancista paghe contributi, ottimo stipendio. Cassetta 3 F SPI Trieste (24567 D)

INFERMIERE generiche o aiuti-corsia per Casa di Riposo in Trieste cerca ente pubblico. Inviare domande dettagliate a cassetta 9 E SPI Trieste. (24523 D)

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi solo mattine. Salone Nerina telefono 815256. 72596 D

MANOVALE cercasi 20-25 anni. Telefonare 726022 lunedì dopo le 18. 45027 D

MANUEL Jeans Market cerca commessa con conoscenza sloveno o croato presentarsi in via S. Lazzaro n. 15, tel. 30098. 45092 D

MECCANICO cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D

NEGOZIO «VESTI BENE» via Filzi 2-B cerca commesse, aiuto commesse, possibilmente conoscenza lingua serbo-croata. 45037 D

PANETTIERE infornatore cercasi, Bidoli, Ginnastica 8. 24818 D

PANIFICIO via Combi 7 cerca commessa lunedì mercoledì pomeriggio e domenica liberi. Tel. 796049. 45011 D

PARRUCCAIA lavorante o apprendista per lavorazione manuale assumesi. Si garantisce stabile sistemazione e buono stipendio, tel. 31306. 2304 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante ed apprendista cercansi, Butti via Guardia 18. 45160 D

PITTORI qualificati cercansi subito telefono 763166 ore 16-19. 24574 D

PULITRICI cerca Impresa, Mazzini 30. 24776 D

RAGIONIERE giovane cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D

RAGIONIERE con triennale esperienza in aziende modernamente organizzate, età circa 25 anni, ricerca noto gruppo italiano per contabilità e amministrazione personale piccola consociata in Trieste; inquadramento e prospettive interessanti. Inviare risposte dettagliate, indicando un recapito telefonico, a cassetta 15 E SPI, 34122 Trieste. (6567 D)

SALONE Giorgio, Filzi 21, cerca apprendiste e mezze lavoranti. 24709 D

SARTA donna capace cercasi Spiridione n. 6. 44931 D

SORVEGLIANTE diurno per interno negozio energico possibilmente ex carabiniere aut finanziere cercasi per Trieste manoscrivere a cassetta 15 F SPI. (24734 D)

S.P.A. D'IMPORTANZA MONDIALE, LEADER NEL SETTORE DELL'INFANZIA RICERCA AMBOSESSI 22-38ENNI TITOLO DI STUDIO MEDIO-SUPERIORE DESIDEROSI OD IN NECESSITA' DI REMUNERAZIONI SUPERIORI ALLA MEDIA. GLI INTERESSATI DEVONO QUINDI ESSERE NON ALLA RICERCA DEL COSIDDETTO QUANTO SPESSO INSUFFICIENTE STIPENDIO FISSO, MA DI UNA SOCIETA' CHE TRAMITE LA SICUREZZA ECONOMICA E LE OPPORTUNITA' DI CARRIERA, GARANTISCA E VALORIZZI IL LAVORO E LA DIGNITA' INDIVIDUALE PER FISSARE UN PRIMO COLLOQUIO TELEFONARE LUNEDI' ORARIO UFFICIO AI NUMERI 35275 - 732370 DI TRIESTE. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA SOLO IN SEDE DI COLLOQUIO. 24758 D

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

VENEZIA

(Legge 17 giugno 1929 n. 1056)

L'ISTITUTO svolge nel campo del credito ordinario operazioni di carattere generale e di interesse notevole a favore di società, imprese ed enti pubblici.

La SEZIONE DI CREDITO AGRARIO è per legge Istituto speciale di credito agrario ed effettua operazioni di esercizio e di miglioramento a mezzo delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie sue partecipanti nella loro veste di Direzioni Compartimentali:

Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano
Cassa di Risparmio di Gorizia
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana
Cassa di Risparmio di Trieste
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Cassa di Risparmio dell'Istria

Stato patrimoniale generale al 31 dicembre 1974

(Gestione Ordinaria e Sezione di Credito Agrario)

ATTIVO		PASSIVO	
Conti correnti	133.788.829.728	Depositi e fondi speciali	269.641.110.698
Titoli e valori	27.813.118.841	Portafoglio ammassi	88.313.027.500
Portafoglio	121.760.937.698	Creditori diversi e partite varie	22.371.056.411
Mutui, prestiti e altre sovvenzioni	90.094.422.700	Fondo quiescenza personale	3.733.684.479
Debitori diversi e partite varie	18.595.494.824	Ratei e risconti	1.710.402.127
Immobili	158.483.503	Patrimonio:	
Mobilio e impianti	1	Capitale	2.000.000.000
Ratei e risconti	954.368.762	Saldi attivi conguaglio monetario	118.867.121
		Riserve e fondi patrimoniali	5.078.592.206
		Utile d'esercizio	198.915.513
	393.165.656.057		393.165.656.057
Depositi a garanzia, custodia e amministrazione, Fidejussioni e diversi	1.494.252.210.726	Depositanti a garanzia, a custodia e amministrazione, Fidejussori e diversi	1.494.252.210.726
	1.887.417.866.783		1.887.417.866.783

STIRATRICE cercasi pulisecco Revoltella 34. Telef. 755278 pomeriggio.

STIRATRICE capace cerca pulisecco solo pomeriggi, posto stabile, telefonare lunedì 37911. 45041 D

TORNITORE meccanico cercasi anche pensionato. Via Corti 1 telefono 37518. 24587 D

15-17ENNE apprendista commessa panificio pasticceria Bossi cerco, tel. 38846. 44949 D

20.000 giornaliere ad ambosessi disposti occupare tempo libero distribuendo dépliants propria città, comuni limitrofi. Scrivere: cassetta 233 N SPI, 20100 Milano. 6256 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

PENSIONATO triestino cerca alloggio o camera mobiliata periodo luglio agosto. Indirizzare: Ceper, viale Romagna 49, Milano, tel. 2365402. 6546 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata grande confortevole due persone serie occupate, telef. 39927. 24792 F

AFFITTASI stanza 2 letti entrata libera. Telefono 37082. 24693 F

AFFITTASI stanza centrale con bagno. Telefono 37708. 72630 F

AFFITTASI stanza persona distinta. Tel. 64263, centro. 24814 F

AFFITTASI stanza uso bagno centrale periodo estivo. Telefonare 729387. 24684 F

AFFITTASI 1 letto a persona massimo 40enne distinto. Tel. 752681. 72640 F

CAMERA soleggiata affittasi piazza tra i Rivi 5 (Roiano). 45154 F

CAMERETTA 1 persona, altra 2 letti affittansi occupati o studenti. Tel. 790356. 24794 F

MODERNA stanza mobiliata 2 distinti occupati. Farin, Foscolo 27. 24692 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere, nuovi corsi individuali, collettivi; traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

MATURITA' idoneità prepara matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni espertissimo, telefono 775700. 24448 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa telefonare 812175 dalle 13-15 e dalle 20.30 giorni feriali. 24655 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

RINVENUTO cane nero maschio taglia piccola media incrocio cocker. Telefonare 211292. 45028 H

RITROVATA cucciola pastore tedesco. Telef. 30298 oppure 768924. 44913 H

SMARRITA collana granati caro ricordo Settefontane Perugino compenso onesto rinvenitore, telefonando 793364. 24669 H

SMARRITO venerdì borsello contenente documenti personali, mancia onesto rinvenitore che li riporta al legittimo proprietario presso la ditta SMUT via XXX Ottobre 4. 72624 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.B. ROIANO seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino tinello bagno ripostiglio poggiolo confort moderni, affittasi prontingresso 120 mila. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 44965 I

A.A.A.B. SISTIANA MANSARDA NUOVA 3 stanze cucina bagno centralnafta affittasi prontingresso 100.000 Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 44965 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana salone 3 stanze cucina 2 bagni affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24700 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24700 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo primo piano per uffici o studi professionali affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24700 I

A. ROIANO 2 stanze soggiorno bagno centralnafta signorile affittasi. AGEP Zanetti 1. 45072 I

AFFITTASI appartamento in villa, 4 stanze accessori, Grignano, telefono 224180. 24806 I

AFFITTASI adatto anche ambulatorio due stanze cucina servizi cantina ammezzato paraggi Ospedale maggiore, tel. 792812. 44971 I

AFFITTASI piccolo attico centrale grande terrazzo vista panoramica, tel. 31192. 44915 I

AFFITTASI Duino salone 3 stanze servizi comfort moderni 120.000. Telefonare 31192. 24609 I

AFFITTASI VALMAURA primentrata 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24663 I

AFFITTASI zona Stadio appartamenti in palazzina primo ingresso 3 stanze cucina servizi 110000 mensili, tel. 36765. 24764 I

AMMOBILIATO centralissimo camera soggiorno servizi tutti comforts affittasi telefonare 790825. 24715 I

APPARTAMENTO centralissimo quattro stanze accessori affittasi, telefono 60794. 44941 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina wc affittasi cassetta 14 F SPI. (24732 I)

APPARTAMENTINO mansarda arredato stanza cucina bagno affittasi 75.000. Adriatica Mazzini 30, telefono 35598. 24840 I

APPARTAMENTO uso ufficio zona CARDUCCI 4 stanze stanzetta servizi riscaldamento affitta prontamente Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 24627 I

CUMANO in casa nuova pronta entrata 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo comfort moderni affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

CONFORTEVOLE arredato soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio giardinetto affittasi 128 mila. Telefonare 31944 10-15. 24780 I

FILZI appartamento uso ufficio 4 stanze stanzetta archivio servizi affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

GINNASTICA panoramico: saloncino stanza cucina bagno terrazzo comfort affittasi. Tel. 767993. 24623 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobiliato 4 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore soffitta, zona Giulia, Gallina 4. 44939 I

IL TETTO affitta locale affari in via Timeus L. 80.000. Tel. 722338. 73 I

IL TETTO affitta in autorimessa privata posti macchina zona Buonarroti 180.000 mensili. Tel. 722338. 73 I

IL TETTO Buonarroti in palazzina nuova salone cucina camera cameretta 2 bagni poggiolo 150.000 mensili. Tel. 722338. 73 I

LOCALE uso artigiano o deposito mq 15 Molino a Vento 4 affittasi. Telefonare 734257 72614 I

LOCALE con soppalco pronta entrata Rotonda del Boschetto affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

LORENZA affitta locali uso deposito da mq 10-15-40. Informazioni telefono 734257. 24625-4 I

LORENZA affitta appartamento primo ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno tutti comfort 125.000. Informazioni tel. 734257. 24625-6 I

LORENZA affitta S. Luigi appartamento mobiliato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Informazioni tel. 734257. 24625-5 I

MAGAZZINO con passo carrabile affittasi lire 25000, tel. 70114. 44947 I

MAGAZZINO in zona periferica 400 mq con grande parcheggio affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

MOBILIATI varie grandezze in posizioni centrali con tutti i comfort moderni affittansi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

MONFALCONE affittasi appartamenti primingresso tre stanze doppi servizi cantina box. Telef. 040-38650 lunedì 17-19. 24810 I

PIED-A-TERRE zona F. SEVERO, stanza cucinino doccia riscaldamento affitta libero giugno Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24627 I

STARANZANO affittasi appartamento garage doppio. Tel. feriali 0481-43430. 300 I

TIMEUS pronta entrata salone 2 stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento centrale affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

VALMAURA primo ingresso 3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24627 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 44965 L

AFFITTASI villetta o appartamento in villa preferibilmente zona Miramare, Barcola, Gretta. Caso vendita diritto di prelazione. Cassetta 6 F SPI Trieste. (2542 L)

A. IN affitto cersasi casetta anche da restaurare, tel. 220277. 24832 L

APPARTAMENTINO cercasi affitto zona D'Annunzio Settefontane uso ambulatorio. Telef. 793942 dopo le 20. 24595 L

APPARTAMENTO camera cucina bagno cerco affitto, telefono 741191. 44973 L

APPARTAMENTINO semplice purché bagno massimo ottantamila giovani sposi referenziati cercano, telefonare 767449. 24728 L

CERCASI affitto camera cucina modesto paraggi Giulia. Telef. 733876. 24621 L

CERCASI camera, cucina, servizi zona Ponterosso, Posta Centrale, tel. 36793 orario negozio. 1234 L

CERCASI 2 o 3 stanze più accessori affitto massimo 50.000 anche da restaurare telefonare lunedì ore 10-12 742353 escluso mediatori. 44993 L

CERCASI appartamento 2 stanze cucina servizi massimo 70.000 52229. 44987 L

CERCASI appartamento 2 stanze cucina massimo 80.000. Telef. 726537 ore 14-15. 44869 L

CERCO in affitto 2 stanze per ambulatorio ingresso indipendente. Cassetta 10 F SPI Trieste. (45144 L)

CONIUGI statali cercano affitto 1-2 stanze più accessori. Telef. 410145 ore pranzo. 72556 L

GIOVANE coppia sposi cerca camera cucina bagno con o senza salotto massimo 50.000 telef. ore pran lotto massimo 50.000, telefonare ore pranzo 740443. 24746 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamentino affitto, telefonare feriali ore 18-19, tel. 821436. 24738 L

GIOVANE coppia cerca affitto urgente appartamento modesto. Telef. 743198 oggi o lunedì pomeriggio. 24613 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto 80-90.000 mensili. Telefonare 93671. 45172 L

OPICINA cerco per luglio matrimoniale singola bagno giardino ombreggiato adulti. Telefonare Monfalcone 74831. 300 L

PROFESSIONISTA cerca urgentemente villa con giardino, tel. 68677. 24663 L

PROFESSIONISTA cerca affitto casetta con giardino o attico con grande terrazza. Telefono 229191. 72632 L

PROSSIMI sposi onesti referenziati cercano appartamento max 80.000, telefonare 772972. 24724 L

REFERENZIATA coppia massima serietà cerca appartamento massimo 80.000. Telef. 743248. 44905 L

STATALE cerca affitto miniappartamento o mansarda con servizi. Tel. 68175, 10-12, lunedì. 45146 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, primo piano. Competenza rapidità cortesia. Modelli alta moda 1975-76. Prezzi convenienti. Tutte le qualità di pelli estere. 45031 M

AUTORADIO da 25.000. Radiomangianastri da 36.000. Autoradio antifurto OM.OL.FM. da 43.000. Radiomangianastri con registratore da 68.000. Radiomangianastri stereo OM.FM. antenna elettrica 2 altoparlanti completo L. 100.000 accessori autoradio per tutte le vetture servizio Autoradio via Settefontane 36/27. 24836 M

RARA occasione lavasecco Maestrelli Diana vendo, tel. 794349. 44921 M

BOXER cuccioli bellissimi con pedigree 160.000 al negozio «Il Bestiario» Trieste tel. 68018 in arrivo yorkshire terrier, shih-tu, pechinesi, king-charles, gatti, persiani si regalano gattini comuni. 24639 M

CALDAIA riscaldamento autonomo kerosene perfetta ventimila calorie 75000 trattabili vendesi, telefono 61216. 24748 M

CARROZZINA seminuova vendesi. Telefonare 54335. 72610 M

CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani Padriciano 226273. 44407 M

LUPA belga anni uno mezzo vendesi, tel. 821588 ore pasti. 24756 M

MANTELLO occasionissima vendo bautique verdemela taglia 46, telefono 729392. 44989 M

MIGLIORE fornitura di moquettes, parchetti, plastica; posa in opera. Opicina, via Prosecco 41, telefono 212970. 44899 M

MOBILI singoli scattola francobolli coltrine panno vendesi, telefonare seralmente 795056. 24750 M

OCCASIONE banchi frigo, mostra alimentari, affettatrice elettrica, bilance cedonsi per chiusura negozio. Telef. 750695 dalle 9-12. 24611 M

PASTORE scozzese femmina bellissima (Lassie) sei mesi 100.000 vendesi, telef. 416838. 44695 M

PASTORE scozzese femmina bellissima (Lassie) sei mesi 100.000 vendesi. Telef. 416838. 44695 M

PASTORI tedeschi cuccioli con pedigree vendo, tel. 212624. 44970 M

PELLICCE per persiano nero e grigio modello super eleganza lire 350 mila. Ocelot peludas, volpe rossa altre tutte le qualità taglie da 42 a 56 prezzi straoccasione giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III piano ascensore. 34 M

SALDATRICE combinata 7 lavorazioni legno, trapanino occasionissima. Via Conti 9-1. 45150 M

VENDESI chitarra elettrica Eko con amplificatore Davoli 10 watt e chitarra classica Suzuki Guitar, telefono 823940, domenica tutto il giorno. 72662 M

VENDESI cucciolo boxer tigrato pedigrée. Telef. 758760. 24545 M

VENDO cucciolo setter inglese mesi quattro pura razza, telef. 31192. 44915 M

VENDO cinepresa Elmo C 300 doppio super 8 con dorso 30 metri per 2 accessoriata ideale per stazioni TV cavo o altre riprese a lunga autonomia. Enzo Andrian, Fiumicello (Udine) ore pasti tel. (0431) 96070. 6574 M

VENDO chitarra classica e giradischi portatile. Tel. 750144 ore pasti. 44861 M

VENDONSI cuccioli boxer con pedigrée. Telefonare 749312 ore 16-18 e 20-21. 24677 M

VENTINOVENNE pompiere con buona presenza conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza. Fermo posta (Poste centrali), patente n. 208917. 24824 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

BAMBINA tredicenne amante cani, desidera cucciolo setter inglese, telefono 208457. 24770 N

COMPERO contanti complesso HI-FI 30 più 30 watt circa solo se di marca e perfetto. Telefonare 212458. 72636 N

LIBRI cultura grandi piccole raccolte anche stranieri acquista Marini, 64960 64782. 24798 N

MACCHINE lavorazione legno ferro attrezzature edili usate acquistansi. Telefono 794207. 44833 N

PRIVATO acquista orologi taschine bicchieri tazzine oggetti antichi. Telefonare 746798. 45015 N

SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine mobili cose ogni genere acquistando tutto. Telef. 795374. 24689 N

TENDA campeggio purché in buono stato compero telefonare feriali 742266. 45049 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. VISITATE il mobilificio S. Marco, vasto assortimento e ritiro mobili usati, via Gambini 4/1, mostra via Manzoni. 72652 NN

A. LETTINI prezzi réclame lire 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassini, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadi guardaroba, famose reti Ondaflex Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divaniletto bellissimi, salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia, 6 telef. 793840. 24226 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli. Polli, Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27, prezzi ribassati comode rate per sposi assortimento anche usato. 24834 NN

MATRIMONIALE cucina tinello usati. Cucina formica cappa acquaio occasione vendesi, telef. 792812. 44971 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, sitra usata. Piccardi 49. 24549 NN

MOBILE bar lampadario e appliques cristallo vende privato. Tel. 761267 ore 9-12, 16-20. 45038 NN

OCCASIONE stanza pranzo salotto camera letto via Rittmeyer 18 p. III. Touchette. 24760 NN

OCCASIONE poltrona e divanoletto vendo. Telef. 417424. 44903 NN

SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel. 750566. 24695 NN

VENDESI divanoletto matrimoniale con materassi seminuovo, telefono 750505. 45084 NN

VENDO camera matrimoniale in ordine condizioni lire 200.000. Telefonare 228397. 45076 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo, tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 24200 O

ORO argento compro vendo disimpegno polizze. Commercio preziosi corso Italia 28 I piano. 44472 O

VENDO o permuto gru edile seminuova hm sbraccio m 40 portata kg 1000. Cassetta 10 F SPI Trieste. (45144 O)

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL «RIRISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Pagliericci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (135), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95), Bibite Alba (175), Fiuggi (340), Evian (225), Sangemini (300), Ferrarelle (255), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10.5 gr. (240), di 12 gr. (270), birra Dreher 2/3 (245), Castellino Bertolli (355), latte Spilimbergo (220). Inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare 24589 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AD ELEMENTI giovani volonterosi introdotti negozi alimentari liberi quattro ore al giorno offresi possibilità guadagni in rapporto capacità presentarsi Torrefazione via Machiavelli 19, pomeriggio. 24713 P

ASSUMEREI rappresentanza prodotti provincia Trieste disposto cauzionare. Cassetta 28 L SPI Trieste. (24666 P)

CERCANSI rappresentanti zona Friuli articoli sposa arredamento vasta clientela, referenze. Scrivere: Nora, via Casoni 14, Bologna. 6565 P

CERCHIAMO rappresentanti per vendita cartelli pubblicitari calamitati; offresi massima provvigione. Per dettagliate informazioni scrivere alla ditta C.P.M., via Gioberti 49 rosso, Genova. 6563 P

Continua in 12.a pagina

E' IL TERZO LANCIO: PREVEDE IL COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE SPAZIALE «SALYUT 4»

In orbita la nuova «Soyuz 18» dopo il precedente insuccesso

Non è stato precisato quanto durerà la missione dei due astronauti a bordo - La notizia annunciata dalla «Tass» un'ora dopo l'accensione dei motori: segno che tutto si è svolto come programmato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 24

Una nuova astronave «Soyuz 18» è stata lanciata in orbita oggi dalla base spaziale sovietica di Baikonur, nell'Asia centrale, con a bordo due esperti cosmonauti già protagonisti di precedenti voli spaziali. «Scopo del lancio dell'astronave "Soyuz 18" — dice l'agenzia ufficiale sovietica di informazione Tass, che ne ha dato l' annuncio, è di condurre ulteriori esperimenti con la stazione orbitante di ricerca "Salyut 4"».

Questa è la terza volta che viene lanciata dai sovietici un' astronave con uomini a bordo per collegarsi alla stazione spaziale «Salyut 4», collocata in orbita terrestre il 26 dicembre scorso. La prima delle tre missioni, la «Soyuz 17», si concluse favorevolmente, con i due cosmonauti di allora che restarono per 30 giorni nello spazio, stabilendo anche il primato sovietico di permanenza spaziale. L'equipaggio fece ritorno sano e salvo sulla terra il 9 febbraio scorso.

Il secondo tentativo, invece, fu un fallimento, dopo che, a quanto sembra, un razzo propulsore del terzo stadio mise fuori rotta l'astronave. I due uomini di quella missione «Soyuz 18» riuscirono comunque a salvarsi, atterrando incolumi il 5 aprile scorso, il giorno stesso del lancio.

Anche la missione lanciata oggi è stata chiamata «Soyuz 18», con la medesima numerazione della precedente. Interrogata telefonicamente sulla ragioni di questa assegnazione del numero 18 anche alla missione odierna, la redazione della Tass ha risposto spiegando che il fallito lancio successivo a quello della «Soyuz 17» «era fuori numerazione».

I protagonisti di questa nuova missione spaziale sovietica, che parte a meno di due mesi dalla storica missione spaziale congiunta sovietico-statunitense, del 15 luglio prossimo, sono il tenente colonnello dell'aeronautica militare Pyotr Klimuk e l'ingegnere civile Vitaly Sevastyanov.

Klimuk, che ha 33 anni, è il comandante e il pilota della missione. Lo stesso Klimuk era già stato il comandante della missione «Soyuz 13» del dicembre del 1973. Sevastyanov ha invece 40 anni, ed ha compiuto il suo debutto nello spazio a bordo della «Soyuz 9», nel 1970.

Non è stato precisato quanto dovrà durare la loro missione, nella quale, oltre all'attracco ed al trasbordo sulla «Salyut 4», i due cosmonauti dovranno anche provare elementi e sistemi individuali dell'astronave in diverse situazioni di volo. Se la missione avrà successo, le autorità sovietiche potranno far dimenticare almeno in parte l'imbarazzo loro provocato dal fallimento della missione precedente, e ripristinare la fiducia nel programma spaziale sovietico a così breve distanza dalla missione congiunta con gli astronauti americani. Sarà anche la prima volta che i sovietici riusciranno (se ci riusciranno) a mandare più di un equipaggio a bordo di uno dei loro costosissimi laboratori spaziali orbitanti.

Le missioni per equipaggiare i laboratori orbitanti hanno avuto la precedenza nel programma spaziale sovietico, ma sono state perseguitate da una lunga serie di fallimenti e insuccessi. Funzionari sovietici informano comunque che i progetti per il laboratorio orbitante come quello odierno son solo marginalmente collegati con la missione sovietico-statunitense del prossimo mese di luglio.

Le autorità spaziali statunitensi che hanno visitato l'Unione Sovietica hanno comunque fatto sapere di essere soddisfatte per le spiegazioni loro date sul guasto del razzo propulsore che provocò il fallimento della missione spaziale «Soyuz» del mese scorso.

Questa volta la Tass ha dato notizia dell'avvenuto lancio con appena un'ora di ritardo sull'accensione dei motori, avvenuta alle 17.58 ora di Mosca (le 15.58 ora italiana). Ciò significa che tutto è andato effettivamente per il meglio, e che i sovietici erano già in partenza fiduciosi in un successo. «I due cosmonauti stanno bene — dice la Tass — ed i sistemi di bordo funzionano normalmente». Le immagini del lancio sono state anche trasmesse dalla televisione sovietica.

George Krimsky

APPELLO IN TANZANIA ai rapitori degli studenti

Dar es Salaam, 24

La Tanzania ha lanciato oggi appelli radio agli autori dell'attacco avvenuto sei giorni fa in un campo di ricerche biologiche nella Tanzania occidentale, affinché rilascino i quattro studenti, tre americani e una olandese, che hanno rapito o stabiliscano condizioni per il loro rilascio.

Le autorità tanzaniane sperano che l'appello, preparato da radio Tanzania, sia trasmesso anche dalle emittenti nazionali di Burundi e Zaire, i due paesi vicini nei quali i rapitori potrebbero aver trovato rifugio.

In Tanzania si fa sempre più strada l'ipotesi che il rapimento sia di natura politica e opera di un gruppo di guerriglia di ispirazione marxista, chiamato «Partito popolare rivoluzionario», attivo nello Zaire orientale in opposizione al regime del presidente Mobutu Sese Seko. I tanzaniani sperano che se effettivamente i quattro studenti — due ragazze americane e una olandese e un giovane americano — sono stati rapiti da un gruppo di guerriglieri, questi possano ascoltare gli appelli attraverso i loro apparecchi radio.

Gli studenti che lavoravano a ricerche sulla vita degli scimpanzè e babuini in un campo sulle sponde del lago Tanganuka, erano alle dipendenze della antropologa britannica Joan Godall, una autorità mondiale in materia. Secondo alcune testimonianze l'obiettivo dell'attacco di sei giorni fa al parco di Gombe sarebbe stata proprio la Godall.

(Ansa)

UN MINISTRO KENYOTA

«COLPA DELLE DONNE se sono inferiori»

Nairobi, 24

Le donne sono troppo pigre per pensare e quindi non possono biasimare gli uomini di averle poste in posizione d'inferiorità nel mondo ma soltanto se stesse: lo ha detto il ministro kenyota dei servizi sociali Taita Towett. In un discorso pronunciato ieri sera, durante un seminario per l'Anno internazionale della donna, Towett ha detto al suo auditorio femminile che non sono stati gli uomini a impedire lo sviluppo delle donne.

«Se esse leggono libri di storia debbono provare un gran senso di vergogna nel vedere che la maggior parte delle scoperte e delle invenzioni sono state fatte da uomini — ha esclamato Towett — debbo pensare che le donne hanno la mente pigra e quindi non essendo in grado di pensare sono di conseguenza inferiori all'uomo».

Towett ha invitato le donne a rivedere le loro posizioni altrimenti, ha osservato, ci sarà poco da fare sino alla mezzanotte del 31 dicembre di quest' anno, quando finirà l'Anno internazionale della donna. Il cinquantenne ministro kenyota ha tre mogli e una quarta dalla quale vive separato. In Kenya la poligamia è legale. Egli ha 12 figli, ma ha aggiunto di non «aver mai contato le figlie».

FERMATI QUATTRO PREGIUDICATI APPOSTATI NEI PRESSI DI UN'ABITAZIONE

La «Mobile» sventa a Torino il sequestro di un industriale

Già da qualche settimana l'uomo si era accorto di essere pedinato e aveva avvertito la polizia Sequestrati un'auto e un furgone con a bordo bende, corde, manette e un passamontagna

Torino, 24

La squadra mobile di Torino, fermando oggi quattro pregiudicati in atteggiamento sospetto, ha con ogni probabilità sventato un tentativo di sequestro ai danni dell'industriale Angelo Pramaggiore, di 26 anni, proprietario di uno stabilimento metalmeccanico in strada di Orbassano, presso il quale lavorano 220 dipendenti.

Era stato lo stesso industriale a segnalare tempo fa alla polizia i suoi sospetti. Il Pramaggiore aveva infatti da circa un mese la sensazione di essere pedinato, studiato nelle sue abitudini, osservato nei suoi movimenti; c'erano stati sconosciuti che avevano cercato con vari pretesti di carpire informazioni al personale di servizio, c'erano state telefonate «di controllo» per accertare la presenza in fabbrica ed in casa dell'industriale a certe determinate ore.

Il Pramaggiore aveva già da qualche settimana informato la «Mobile» di quanto stava accadendo; la polizia aveva predisposto una serie di appostamenti, pedinamenti e controlli, individuando alcune persone — sempre le stesse — che si aggiravano ripetutamente nei pressi dello stabilimento di Orbassano e dell'abitazione del Pramaggiore, in corso De Nicola 6, a Torino. Questa mattina, quattro uomini, poco dopo le 10, sono giunti in corso De Nicola a bordo di una «BMW» targata Torino (dello stesso tipo e del medesimo colore della vettura impiegata per il rapimento dell'industriale veronese Antonini) e di un autofurgone Fiat «850», e si sono fermati in posizioni «strategiche» intorno all'abitazione del Pramaggiore.

La polizia è a sua volta affluita in forze, ha seguito le mosse del quartetto, ed al momento opportuno è entrata in azione: i quattro sono stati affrontati e bloccati, dopo una colluttazione con gli agenti. Si tratta di Sabino Bellone di 42 anni, di Torino; Bruno Mirini, di 29 anni, di Ragusa; Massimo Molina, di 27 anni, di Venezia; e Ugo Corsari, di 26 anni, di Santhià (Vercelli). Sono quattro pregiudicati, che «vantano» una serie notevole di precedenti in fatto di reati (furti, rapine, ecc.). A bordo dei due automezzi, la polizia ha trovato bende, corde, manette, passamontagna ed un randello. I quattro non hanno dato giustificazione né della loro presenza nelle vicinanze dell'abitazione del Pramaggiore, né dell'uso che intendevano fare del materiale sequestrato sulle vetture. Trattenuti per il momento in stato di fermo, i quattro pregiudicati sono stati messi a disposizione della magistratura, per gli interrogatori e per gli eventuali provvedimenti che si riterrà di adottare nei loro confronti.

(Ansa)

Non si esclude che l'industriale sia stato rapito a scopo di estorsione anche se i familiari, avvicinati dai giornalisti, hanno affermato di escludere tale ipotesi. L'uomo è sposato da circa dieci anni con Concetta Gabriel ed è padre di due figli, uno di nove anni e l'altro di dieci mesi.

(Ansa)

MANCA DA GIOVEDI'

SCOMPARE IN CALABRIA titolare di un'azienda

Gioia Tauro, 24

Un industriale di 43 anni, Ferdinando Naso, contitolare di un'azienda che produce mobili componibili, è scomparso da due giorni dalla sua abitazione di Gioia Tauro. Oggi il legale della famiglia ha denunciato la scomparsa alla procura della Repubblica di Palmi, che ha subito cominciato le indagini.

STRETTO RISERBO

UN FERMO A BERGAMO per il sequestro Melloni

Bergamo, 24

Importanti sviluppi hanno avuto le indagini sul sequestro di Ilaria Melloni di 20 anni, figlia del direttore generale della «Latina Assicurazioni» di Verona, avvenuto nella città veneta il 25 novembre dello scorso anno e conclusosi il 28 novembre dopo il pagamento di un ingente somma: i carabinieri di Bergamo, in collaborazione con quelli di Verona e del Nucleo investigativo di Brescia, hanno fermato un uomo «fortemente indiziato» di essere uno degli esecutori del rapimento. Sul fatto viene mantenuto per il momento uno stretto riserbo perché la vicenda potrebbe avere ulteriori sviluppi. Si è solo saputo che le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica di Cremona, città in cui la giovane venne rilasciata.

(Ansa)

L'INDUSTRIALE DI CUORGNE'

Telefonata dei rapitori di Mario Ceretto?

Cuorgné, 24

A oltre trentasei ore dalla sua scomparsa non si hanno notizie di Mario Ceretto, il quarantaseienne industriale di Cuorgné che — non sembra ormai sussistano dubbi in proposito — è la vittima dell'ultimo sequestro di persona attuato in Piemonte a scopo di riscatto. La voce, circolata nella notte, che i rapitori si fossero fatti vivi con una telefonata non ha trovato conferma né smentita presso la famiglia Ceretto; il maresciallo Fasano, che comanda la stazione dei carabinieri di Cuorgné, ha anzi negato che la telefonata in questione sia mai giunta. Secondo la voce che è circolata nella cittadina canavesana, tuttavia, risulterebbe che i rapitori si siano fatti vivi non presso l'abitazione dell'industriale bensì in casa di una persona amica della famiglia Ceretto.

(Ansa)

IL PRINCIPE SI SPOSA



Telefoto Upi

Wuerzburg — Il Principe Luigi Ferdinando, pronipote dell'ultimo Imperatore di Germania Guglielmo II, si gira sorridente verso la moglie, Contessa Donata di Castell-Ruedenhausen, mentre escono dalla chiesa di S. Pietro e Paolo. Circa 300 ospiti erano presenti al matrimonio

SINGOLARE ESPERIMENTO IN FRANCIA AL QUALE HANNO PARTECIPATO 100 PERSONE

È duro smettere di fumare

L'iniziativa promossa dalla Lega anticancro: un «ritiro» di una settimana in un luogo di campagna
Molti hanno dato segni di irrequietezza - Un uomo d'affari è scoppiato a piangere per la tensione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 24

Un uomo d'affari di mezza età scoppiò a piangere per la tensione; un tassista parigino ne teneva in tasca un pacchetto per dimostrare la sua forza di volontà; altri masticavano disperatamente dei bastoncini di liquerizia o si muovevano intorno con dei movimenti incontrollati. Le cento persone erano un gruppo di parigini che avevano lasciato per un settimana le loro occupazioni e si erano ritirate in un luogo di campagna per cercare di smettere di fumare. La radio francese ha dato vasto spazio all'iniziativa che è stata presa da una lega anti cancro e dalla Fondazione di cardiologia.

Per la fine della settimana 97 delle cento persone hanno orgogliosamente detto di non aver acceso nemmeno una sigaretta. Il direttore della radio francese, Michel Tauriac, ha spiegato il perché di quello che è stato per lui il vasto successo della campagna: «Abbiamo mandato i parigini in una zona dei Vosgi, il che dava loro l'impressione di essere in vacanza. Ma dovevano accettare alcune cose come la dieta vegetariana che l'albergo forniva, studiata apposta per la disintossicazione, e una lezione di un'ora e mezza. Durante la sera medici e psicologi tenevano una sessione di lavoro che ha avuto un considerevole effetto», ha detto Michel Tauriac.

Dappertutto c'erano gli slogan che ricordavano come «cinque minuti di piacere vi abbreviano la vita di sedici». Ma la tensione si mostrò considerevole. Molti accusarono dei disturbi di giramento di testa come conseguenza ed un uomo d'affari ha confessato di «aver chiamato la moglie e di essersi messo a piangere come un bambino, senza poter smettere».

I volontari che si sono sottomessi all'esperimento, fra essi medici, operai, avvocati, un pilota di elicotteri ed una donna incinta, sono spesso ricorsi all'ausilio di bastoncini di liquirizia. Una ragazza ha detto, quando i medici illustravano graficamente quello che avviene nell'organismo per l'azione del fumo, «bisogna dimenticare i gesti consueti per il fumatore, come quello di cercare automaticamente il pacchetto delle sigarette, o di pensare che dobbiamo sempre avere qualcosa tra le dita».

L'esperimento, peraltro molto pubblicizzato, è stato seguito con particolare attenzione da parte del ministro alla sanità, Simone Weil, che ha promesso di lanciare una campagna nazionale contro il fumo e i suoi dannosi effetti, e ha dato vita a una commissione di 20 persone per studiare il problema. La commissione ha deciso per due iniziative che sono già state prese in altri paesi occidentali e che sono delle limitazioni alla pubblicità a sigarette e tabacco, e la pubblicazione sui pacchetti sulla nocività del fumo per l'organismo.

Si pensa che siano trenta milioni le giornate lavorative perse ogni anno in francia per malesseri connessi con il fumo. D'altro canto la Seita, organizzazione statale che commercia le sigarette in Francia, ha versato al tesoro 6 miliardi di franchi, poco meno di 950 granchi, poco meno di 950 miliardi di lire, durante il 1974. Un aiuto insperato Simone Weil l'ha avuto proprio dalla Seita, dove uno sciopero iniziato il mese scorso ad alcuni suoi depositi, ha portato dei disguidi alla distribuzione di sigarette, favorendo così, in un certo modo, la campagna del ministro della sanità. Ma molti accaniti fumatori, visti i tempi, hanno cominciato a farsi le loro proprie scorte, dicendo ai tabaccai una frase che essi hanno ormai imparato a memoria: «Mi dispiace ma ho degli ospiti stasera a casa e non vorrei rimanere senza sigarette...».

Paul Majendie

RITO DIRETTISSIMO IN UNA PAUSA DEL GIUDIZIO IN CORSO PER L'«AMILIT»

UN ANNO SENZA CONDIZIONALE AD ALECCE: TENTATA CORRUZIONE

Secondo l'accusa tentò di convincere due marescialli dei carabinieri a non portarlo in carcere L'industriale ha negato il fatto - La condanna non è stata sospesa per i suoi precedenti penali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Per aver offerto la sua «riconoscenza morale e materiale» a due marescialli dei carabinieri che erano andati ad arrestarlo per la storia dell'«Amilit», l'industriale farmaceutico Antonio Alecce si è preso oggi un anno di reclusione e 500 mila lire di multa, senza la sospensione condizionale della pena.

Tentata corruzione, ha sentenziato al termine di un processo per direttissima la prima sezione penale del tribunale presieduta dal dottor Battaglini, che ha inflitto all'imputato il minimo della pena, con la concessione delle attenuanti generiche. Quanto alla condizionale, per la quale i difensori si erano battuti durante i loro interventi, i giudici l'hanno dovuta negare perché Alecce ha precedenti penali: questioni di contributi previdenziali non versati, violazione delle norme di sicurezza nella preparazione di prodotti pericolosi. Quindi niente sospensione della condanna, che il presidente dell' istituto farmacoterapico italiano dovrà scontare dal primo giorno all'ultimo. Salvo che i suoi avvocati non riescano a fargli ottenere la libertà provvisoria in attesa del giudizo della corte d'appello, alla quale hanno immediatamente ricorso.

Il dibattimento, celebratosi durante una pausa del giudizio che Alecce ha in pretura per aver messo in vendita l'«Amilit», un farmaco considerato dannoso, si è esaurito nel giro di due ore. A rendere ancor più compromessa la già difficile posizione di Alecce è stato il maresciallo dei carabinieri Francesco Paonessa che il 5 maggio scorso, con il collega Enrico Capone, si presentò dall' industriale per notificargli il mandato di cattura riguardante la faccenda dell'«Amilit». Il sottufficiale, sentito dai giudici, ha raccontato di essere stato ricevuto dall' industriale, nel suo ufficio di via Salaria, e di aver ricevuto delle proposte che ad un uomo della «benemerita» non dovrebbero nemmeno esser accennate.

«Il dottor Alecce — ha ricordato — ci fece sedere nel suo studio e, rivolgendosi a me, che gli avevo appena consegnato il mandato, disse: "maresciallo, mi faccia andar via. Dica che non mi ha trovato, tanto non mi ha visto nessuno". Gli risposi che era impossibile, che eravamo dei carabinieri. Lui insistette: "Ci pensi bene, maresciallo. Vedrà che non si pentirà: le sarò riconoscente moralmente e materialmente". Gli dissi che non era il caso di continuare su quel tasto e lo invitai a seguirci».

Prima di lasciare il suo stabilimento, Alecce — sempre secondo il maresciallo — chiese di fare qualche telefonata. Chiamò Regina Coeli, parlò con la vicedirettrice, le disse: «Mi prepari la solita cella», scegliendo quella che aveva già occupato quando due anni prima era stato arrestato per inquinamento. Poi si era fatto passare il medico del carcere per comunicargli che stava male e che voleva essere ricoverato in infermeria. Tra telefonate e proposte era passato del tempo; l' orologio appeso alla parete segnava l'una e trenta; Alecce disse: «Si è fatto tardi; andiamo a casa a mangiare un boccone, altrimenti quando arrivo a Regina Coeli trovo il "bettolino" chiuso e salto il pranzo».

Il maresciallo cominciò a spazientirsi, gli rispose «se vuol mangiare qualcosa, lo faccia qui». Alecce ordinò della frutta che però assaggiò appena. Poi chiamò la segretaria Tina Ilardi, le spiegò che doveva andare in carcere.

L'imputato, quando è stato interrogato, ha negato tutto. «Mi sarebbe stato impossibile — ha detto — fare le proposte di cui s'è parlato perché non sono rimasto mai solo con i due marescialli». Ma il sottufficiale Capone lo ha smentito, sostenendo che quando gli notificarono il mandato e ricevettero le promesse di riconoscenza nel lo studio non erano presenti altre persone, oltre a loro tre. La discussione è stata rapida. Il P. M. Cannata ha chiesto un anno e 400 mila lire di multa, mentre i difensori, avvocati Pietro Lia e Aldo Casalinuovo, si sono battuti per avere almeno la condizionale.

Sergio Geraldini

PESCATORE UCCISO dal fulmine in Piemonte

Pinerolo, 24

Un pescatore di None, Giovanni Re, di 29 anni, è stato ucciso oggi da un fulmine, durante un violento temporale. Il Re si era recato con alcuni amici a pescare nel Pellice, in località Mombrone, fra Pinerolo e Cavour; all'improvviso è cominciato a piovere, con accompagnamento di lampi e tuoni. Un fulmine è caduto nel punto in cui il Re stava pescando, noncurante della pioggia, e si è scaricato sulla canna da pesca metallica di cui l'uomo si stava servendo. La morte del Re — che è rimasto letteralmente carbonizzato — è stata istantanea.

(Ansa)

COMMEMORATO A CESANO L'ANNIVERSARIO DEL 24 MAGGIO

Festeggiata la fanteria prima Arma dell'esercito

Intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito gen. Cucino Tributo di sangue dei fanti sempre in prima linea nei conflitti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

L'anniversario dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale, giornata assurta a festa della fanteria, è stato ricordato stamane a Cesano nella splendida cornice della scuola di Fanteria. Alla cerimonia, che ha visto anche il giuramento degli allievi ufficiali di complemento del 79.o corso, è intervenuto il capo di stato maggiore dell'esercito gen. Andrea Cucino che ha parlato del problema della ristrutturazione rapportato alla Fanteria.

L'alto ufficiale ha ricordato ancora una volta la necessità di approntare al più presto un esercito di ridotte dimensioni dal punto di vista quantità, ma potenziato dal punto di vista mezzi, ed a tale scopo ha sottolineato la necessità di meccanizzare la Fanteria. Essa rimarrà ancora la prima Arma dell'esercito, ma «come richiedono le dottrine ed i procedimenti operativi più evoluti» da Arma di massa dovrà divenire Arma di qualità.

Nella sua allocuzione il capo di stato maggiore si è rivolto soprattutto ai giovani ufficiali, sottufficiali, graduati e fanti che con le loro idee innovatrici dovranno contribuire all'opera di ammodernamento. L'alta autorità ha quindi ricordato il tributo di sangue della Fanteria, sempre in prima linea in tutti i conflitti: dalla prima guerra mondiale alla guerra di Liberazione. Nel secondo Risorgimento, ha ricordato il gen. Cucino che l'esercito, come è stato dimostrato, fu l'avanguardia del popolo e la Fanteria fu l'avanguardia dell'esercito.

In precedenza il comandante della scuola gen. Giancarlo Gresti aveva ricordato il significato della data del 24 maggio ed aveva rievocato le tappe percorse dalla Fanteria nella sua storia. Il gen. Gresti riferendosi alle tradizioni ha detto che esse «anche le più nobili, non possono riposare unicamente sulla memoria e sul sentimento, ma devono attingere costantemente rinnovato vigore dall'assiduo sforzo di chi ne è custode ed erede per mantenerle vive nel presente e tramandarle più che mai incisive ed operanti nell'avvenire».

Al termine della cerimonia il capo di stato maggiore gen. Cucino, accompagnato dall' ispettore dell'Arma di Fanteria gen. Giacobbe e dal comandante della scuola gen. Gresti, ha visitato la mostra di pittura realizzata dagli allievi della scuola.

R. R.

SCATTA L'ALLARME

A VUOTO UN FURTO di due Caravaggio in una chiesa di Roma

Roma, 24

Alcuni ladri hanno tentato, la scorsa notte, di compiere un furto nella chiesa di Santa Maria del Popolo, dove sono custodite numerose opere d' arte di grande valore, tra le quali due tele del Caravaggio, ma sono stati messi in fuga dal tempestivo funzionamento dell'impianto d'allarme.

I ladri — come è stato accertato dagli agenti del primo distretto di polizia diretti dal dott. Panvini — sono entrati nella chiesa verso le 3, dopo aver forzato la porta di alcuni locali adiacenti al tempio, di proprietà del comune. Di lì, segate le sbarre di una finestra che s' affaccia sulla terrazza della chiesa, hanno raggiunto le luci della cupola e poi, scendendo per una scala a chiocciola, il coro, dove hanno lasciato alcuni ganci che dovevano presumibilmente servire a sollevare i quadri che intendevano rubare.

Per raggiungere le due opere di Caravaggio, la «Conversione di San Paolo» e la «Crocefissione di San Pietro», che si trovano nella prima cappella a sinistra dell'altare maggiore, i malviventi avrebbero dovuto però varcare un cancelletto di ferro, che è collegato ad un potente segnale di allarme. Il loro tentativo ha fatto scattare il congegno e la sirena ha richiamato l'attenzione del parroco, padre Umberto Scipione, il quale ha immediatamente avvertito la centrale operativa della polizia.

(Ansa)

COMINCIATI GLI INTERROGATORI AL TRIBUNALE PONTIFICIO

S'inserisce un omicidio nel processo dei francobolli

Un certo Franco Giuliani, ucciso tre anni fa, secondo un difensore avrebbe avuto incontri con due degli imputati - Martedì la ripresa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 24

Con l'interrogatorio di tre dei quattro imputati — l'ex maresciallo della gendarmeria pontificia Emilio Ronchini, di 45 anni, l'ex gendarme Reginaldo Desideri, di 32, e il tecnico telefonico Giancarlo Casale di 36 — è continuato oggi al tribunale pontificio di prima istanza il processo per il furto di francobolli per 70 milioni di lire, e di assegni per altri 10 milioni compiuto il 30 agosto 1970 nel governatorato.

Il quarto imputato — Pietro Carisi di 34 anni — è contumace. Nell'udienza di oggi, si è parlato dell'uccisione di un tale Franco Giuliani che sarebbe avvenuta tre anni fa in circostanze misteriose. Il Giuliani, il nome del quale è stato fatto dal professor Torre, difensore di Carisi è entrato in questo processo in quanto, secondo il legale, si sarebbe incontrato qualche volta nei pressi della Farnesina con il maresciallo Ronchini e con Pietro Carisi. Tuttavia, questa circostanza è stata decisamente smentita dal Ronchini, il quale ha affermato di aver avuto contatti per il furto al governatorato vaticano soltanto con il Carisi.

Allontanati dall'aula gli altri due imputati, come vuole il codice di procedura penale Zanardelli, adottato in Vaticano, l' udienza è cominciata con l'interrogatorio di Reginaldo Desideri, il gendarme che, battendo tre colpi di tacco su un tombino, dette «via libera» ai ladri i quali, attraverso quell' apertura, entrarono nel governatorato compiendo il furto.

Desideri ha detto che a fargli la proposta di favorire i ladri è stato il maresciallo Ronchini, il quale, a conclusione dell'«operazione» lo ricompensò con oltre quattro milioni di lire. Il furto — sempre secondo la deposizione dell' ex gendarme — doveva essere compiuto prima del 30 agosto 1970, ma non venne portato a termine perchè all' ultimo momento lui non ebbe il coraggio di parteciparvi battendo i tacchi sul tombino, come gli era stato ordinato. Rispondendo poi al promotore di giustizia Jacobelli, il quale gli chiedeva quale uso avesse fatto del denaro datogli dal Ronchini, l'imputato ha detto che una parte di quella somma gli servì per far fronte alle spese del proprio matrimonio; un'altra, invece, la prestò a un parente povero.

Secondo a salire sull'emiciclo è stato Giancarlo Casale, difeso dall'avv. Mario Sinagra. Egli ha sostanzialmente affermato di aver partecipato al furto solo indirettamente, prestando cioè — dietro compenso di un milione — la tessera personale dell'annona vaticana, necessaria per entrare nel piccolo Stato, a un tale della borgata Tor Pignattara, soprannominato «Ringo» e non a tre persone come è scritto nel verbale istruttorio.

Il maresciallo Ronchini, che più volte è scoppiato in lacrime durante la sua deposizione, ha detto che a prospettargli il «colpo» in Vaticano era stato Pietro Carisi, il quale era stato presentato al tempo del Concilio ecumenico da un agente di pubblica sicurezza. Il Carisi, con la promessa che lo avrebbe segnalato a una personalità del Vaticano per fargli ottenere miglioramenti economici propose al Ronchini di partecipare al furto e il Ronchini, in un primo tempo titubante, di fronte alla prospettiva di «guadagnare una barca di soldi», finì con l'accettare. La «barca di soldi» si ridusse però a un milione e ottocentomila lire più un foglio di «segnatasse», che secondo quanto gli era stato detto dal Carisi doveva valere più di sette milioni, ma che in realtà non valeva quasi nulla.

«Io — ha detto il Ronchini — dovevo trovare solo la guardia disposta a ignorare quello che accadeva nel governatorato. E questo feci parlandone con il Desideri; non partecipai, insomma, all'esecuzione materiale del furto». A questo punto si è al-

Remo Beznalinovich

E' LA PRIMA VOLTA

Eccezionale trapianto a Città del Capo di una tuba uterina

Città del Capo, 24

Un'équipe di medici dell' ospedale Groote Schuur di Città del Capo ha compiuto con successo un'operazione di trapianto delle Trombe di Falloppio, la prima al mondo nel suo genere. Un portavoce dell'ospedale ha reso noto che l'operazione è durata cinque ore e mezzo, è riuscita perfettamente e che le condizioni della donna su cui è stato compiuto il trapianto della tuba uterina, la cui identità non è stata rivelata, sono buone.

L'équipe dei 14 medici era diretta dal dottor B. M. Cohen, del dipartimento ginecologico dell'ospedale di Città del Capo e dal capo dello stesso dipartimento, professor D. A. Davey, il quale ha dichiarato che l' operazione è stata portata a termine dopo tre anni di riusciti esperimenti e trapianti su scrofe e pecore. Egli ha aggiunto che operazioni di questo genere sono state già compiute, peraltro senza grande successo. (Ansa - Upi)

IN PUGLIA

VENTICINQUE MILIONI perduti e ritrovati

Bari, 24

Venticinque milioni di lire, parte in contanti, parte in libretti al portatore, parte in gioielli, sono stati trovati in una borsa da donna recuperata da un bidello di S. Severo (Foggia), il 54enne Emilio Fiore. Il bidello rientrava a casa in bicicletta e sulla via verso San Paolo Civitate, alla periferia cittadina, ha visto per terra la borsa.

L'ha presa, portata a casa e qui con sorpresa ha trovato soldi e gioielli. Naturalmente ha dato un'occhiata ai libretti, ha individuato il proprietario e gli ha telefonato. Il proprietario è il titolare di una fabbrica di mobili che si trova sulla stessa via San Paolo Civitate e che in assenza della moglie, per paura dei ladri si era portato la borsa con i soldi appresso, l' aveva smarrita per strada ed era stato colto da una crisi.

(Italia)

PRESSO GROSSETO

TRAVOLGE UN UOMO con l'auto rubata

Grosseto, 24

Un giovane romano di 16 anni, P. D., già noto alla polizia per rapina e furti, ha ucciso stasera a tre chilometri da Grosseto, investendolo con un'automobile rubata a Roma, Paolo Cecconata, di Albarese (Grosseto) di cui non si conosce ancora l'età, che era a bordo di una «500». L'auto guidata dal sedicenne è sbandata improvvisamente a causa dell'alta velocità e ha investito in pieno la «500» uccidendo sul colpo il Cecconata.

(Ansa)

INDUSTRIE grandi e medie cerchiamo agenti plurimandatari ottimamente introdotti per presentazione articolo valore, ideale promozione incentivazione regalistica. Ottime provvigioni, possibilità carriera. Casella 218 B SPI, 20100 Milano. 6538 P

OREFICERIE, gioiellerie, orologerie sono nostro settore. Cerchiamo agenti plurimandatari ottimamente introdotti per vendita prestigioso articolo grande valore. Ottime provvigioni, possibilità carriera. Casella 219 B SPI, 20100 Milano. 6539 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. AUTOBIANCHI A 112, A 111 FIAT 500 L, 850, 850 special, 128 berlina, 124 berlina, 124 special, 125, 1100 R fam. FORD Escort 1100, Cortina. PEUGEOT 404. INNOCENTI Mini Minor - Mini 1001 RENAULT R 6. CITROEN AMI 8 fam. SIMCA 1000 LS, 1100 GLS 1301 special, 1500, CHRYSLER 160 180 2000. SUNBEAM 1250 TC, 1600 TC. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. Tel. 61126. SENZA ANTICIPO con garanzia. Fino 30 mesi. Fiat 500 L 68, 69, 70, 71, 72, 74, R. 126 73, 74, 128 Coupé SL 73, 127 72, A 112 71, 72, 125 S 71, 69, 128 Rally 73; Citroen GS 1000 72 Alfetta 72, Mercedes 250 C 70, Renault R 12 TS 72, Range Rover 74, BMW 2000 CS 70. 45047 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13. Parco auto usate: Fiat 500 65-69, 600 D 69, 850 69, 850 special 68, 128 69, 128 rally 72, 124 68, 124 fam., Primula 66-68. A112 70-71. Giulia 1300 TI 69. Renault R6 69-71. Sunbeam 1250 TC 72. Simca 1000 69-71-72-74, 1100 GLS 74, 1200 S coupé, 1301 S 70-73, 1501 74, Chrysler 2l 73. Festivi 10-12 24633 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutiamo il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi rateazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta 1972, 1300 GT Junior 1972, Duetto 1300 Spider 1972, Alfasud 1975, 1600 Zagato 1974. FIAT 500 1968, 128 Berlina 4 porte 1972, 1970, 128 Berlina 2 porte 1972, 128 Rally 1971, 131 Special 1300 1975. Renault 12 TS 1973. VISITATESI!!! 44823 Q

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione con garanzia. Fiat 500 L 69-70, 125 S 67, R4 L 69, Simca rally 73, Jaguar 3 8 revisionata a nuovo, R5 TL 72-74, R5 TL 71, R6 850 cc 74, furgone Citroen 75, R12 TL 70, 1100 R 67, R12 Gordini 72, R16 TL 70, R16 TS 72, Volkswagen, Porsche 914 71, alla Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3-1, tel. 793940. 40 Q

A.A.A. FIAT 500 TS 69461 vendesi, tel. 766391. 24830 Q

A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI pronta consegna dei ciclomotori CHIU e DINGO 3 marce NIBBIO e CROSS 50 cc STORNELLO 125 250 TS accensione elettronica, 400 GTS con freni disco, 750 Sport, 850 T. Pagamento con minimo anticipo in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI via F. Severo 18 telef. 38903. 32 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 tel. 764409 pronta consegna Volkswagen GOLF, SCIROCCO, PASSAT, MAGGIOLONE veicoli INDUSTRIALI e COMMERCIALI AUDI 50 AUDI 80 e 100 in OFFERTA SPECIALE pagamento minimo anticipo in 30 mesi. 32 Q

A.A. PULMINO Volkswagen 72 500 R 74 124 S 74 126 74 850 spider 66 visibili via Giulia 10 Autosalone Trieste. 1 Q

A.A. 125 S 71 vende privato. Officina via Cologna 4. 1 Q

A. AUTODEMOLITORE ritira auto usate rottami ferro gomme fuori uso lavatrici frigoriferi, tel. 774640. 24404 Q

Richieste e offerte di personale qualificato

L'A. C. E. G. A. T.
di Trieste intende procedere all'assunzione di:

UN/A PERFORATORE/PERFORATRICE AL CENTRO DI CALCOLO
che abbia compiuto il 18.o e non abiba superato il 25.o anno di età alla data del presente avviso

UN AIUTO OPERATORE AL CENTRO DI CALCOLO
che abbia compiuto il 18.o e non abiba superato il 30.o anno di età alla data del presente avviso

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 26 maggio al 13 giugno 1975 — scadendo in tale ultima data il termine perentorio per la presentazione delle domande — presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 25 maggio 1975

CRISTALLERIA PRIMARIA IMPORTANZA cerca per Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia

RAPPRESENTANTE

introdotto dettaglianti cristallerie, porcellane, articoli regalo, casalinghi.

Scrivere cassetta 11 G - SPI - 50129 Firenze

Cerchiamo viaggiatori

Residenti a TRIESTE

Si richiede: età non superiore al 35 anni - studi superiori - buona esperienza di vendita articoli di largo consumo - auto propria - obblighi militari assolti.

Si offre: stipendio fisso - provvigioni - rimborsi spese - inquadramento sindacale.

I Signori interessati che ritengono di possedere i requisiti richiesti dovranno presentarsi al Signor BULA Norbert all'Hotel Jolly di Trieste dalle ore 14,00 alle ore 19.00 di martedì 3 giugno 1975.

INDUSTRIA IMBALLAGGI FLESSIBILI
IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA per inserire in organico moderno

Rif. 3 Giovane dinamico da inquadrare quale rappresentante per assistenza a clientela industriale

Requisiti essenziali:
a) cultura media
b) età 25-40 anni
c) conoscenza della clientela da almeno due anni in uno o più dei seguenti settori industriali:
- industrie dolciarie
- industrie alimentari
- industrie chimiche
- torrefazioni
- mulini
- pastifici

ZONE DI LAVORO: Friuli - Venezia Giulia
Curriculum professionale corredato di una foto a cassetta 167 SPI - 36100 Vicenza

300.000 - 400.000 MENSILI

offresi a nucleo 5 ambosessi per zona disposti preacquistare (ciascuno) L. 250 000 favolosi prodotti larghissimo consumo familiare - industriale

AD INSEGNANTI MASSIMO 30 ANNI

impegnando 1 o 2 ore possibilità guadagno 4.000 - 10.000 giornaliere Accolgonsi prime 300 richieste scrivendo a: SCHILIRO', casella postale 10199 Roma, dettagliando elenco nomi ed indirizzi dei nuclei. Unire busta affrancata e intestata per la risposta.

APECO
APECO ITALIA S.p.A.

Per potenziamento organico legato al lancio sul mercato italiano di un nuovo modello di copiatrice che si affianca alla sua già ben nota gamma, ricerca per il proprio concessionario di TS - UD - GO PN

A: VENDITORI
B: TECNICI

SI OFFRE:
Posizione A: un guadagno minimo annuo di ca. 6.000 000 combinato con un interessante programma d'incentivazione.
Posizione B: una retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato che verrà stabilita in fase di colloquio.

CERCHIAMO:
sia persone che abbiano maturato una precedente esperienza settoriale, sia giovani realmente motivati ad intraprendere una positiva carriera.

Telefonare per appuntamento a Trieste: 61277 - 61278 — orario ufficio

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca per la sede centrale di Trieste

dattilografa - traduttrice francese-italiano preferibilmente di madrelingua francese

Inviare dettagliato curriculum, precisando impieghi precedenti, a Cassetta 4/F SPI — 34100 TRIESTE

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI MONTAGGI

assume

per proprio magazzino macchine e materiali in porto franco di Trieste

a) un impiegato per gestione contabilità e movimentazione
b) un operaio addetto alla movimentazione ed alla manutenzione - riparazione.

Inviare curriculum vitae ed esperienze precedenti acquisite a: Publiman 513 - 28100 Novara oppure Tel. a 0321/392311

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

MONFALCONE vendesi negozio frutta avviatissimo e alimentari; altro Ronchi dei Legionari. Telefonare 73477 Monfalcone ore negozio. 2574 R

PELLICCERIA ZONA CENTRALISSIMA cedesi, rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 64953. 45003 R

PICCOLA avviata cartoleria giocattoli fronte scuola vendesi, telefonare 775679 feriali ore pasti. 24710 R

SALONE parrucchiera occasione vendo. Telef. 38707 orario negozio. 44849 R

SIGNORA cerca socia oppure coppia per collaborare in attivo negozio centro. Telef. 742884 dalle 13-15. 24581 R

SOCIO tacito ventennale interessante attività commerciale cerco. Cassetta 21-F SPI. 24798 R

TRATTORIA con giardino super alcoolici, vendesi con immobile o senza. Telefonare 731718 - 796478 72622 R

VENDESI enoteca completamente messa a nuovo via Foscolo 4. 44977 R

VENDESI negozio abbigliamento articoli tessili posizione centrale Telefono 61848. 72642 R

VENDO salone parrucchiera causa malattia, messo a nuovo. Telefonare 722890 ore pasti. 44887 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione paraggi zona industriale, varie grandezze, vastissime terrazze, autorimessa, tranquillità, verde, vista mare, vende Impresa. Telef. 37973 ore ufficio. 45168 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512, 38102 vende: PARAGGI D'ANNUNZIO 1.o piano tutti comfort occasione occupato stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno 15.000.000. D'ALVIANO libero I piano tutti comfort 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli. SAN DANIELE III piano tutti comfort stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo libero estate. VICOLO ROSE II piano primo ingresso panoramico tutti comfort saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza box auto. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimi disponibili saloncino 2 stanze cucina servizi tutti comfort pronto ingresso possibilità mutuo 50%. Visite feriali 14-16. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara VENDONSI in lotto prossimo inizio costruzione appartamenti da 2-3-4 stanze cucina 2 poggioli centralnafta ascensore possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24696 S

A.A.A.B. CASETTA stanza cucina wc orto vendesi occupata 9.000.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 44965 S

A.A.A.B. IN ZONA VERDE e TRANQUILLA appartamento nuovo in palazzina signorile: salone con ampia terrazza 3 stanze cucina due bagni ripostiglio cantina posto macchina vendesi. Possibilità MUTUO VENTENNALE. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 44965 S

A.A.A.B. LIGNANO-PINETA appartamento completamente arredato in villetta, soggiorno cucina 2 stanze bagno giardino proprio garage piscina vendesi 28 000.000. Informazioni: Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 44965 S

A.A.A. ALLOGGI PRONTINGRESSO OTTIMAMENTE RIFINITI con MUTUO VENTENNALE già CONCESSO, 2 stanze salone servizi cucina abitabile ampie terrazze completi di POSTO MACCHINA e cantina. PREZZI VANTAGGIOSI. VISITE e VENDITE DIRETTE in CANTIERE, via VIGNETI 61 ORE 15-17 feriali. Informazioni telefonare 60270. 24643 S

A.A.A. APPARTAMENTI grandi vendonsi 4 camere più pranzo soggiorno doppi servizi possibilità mansarda giardino proprio costruenda palazzina via Commerciale, vista panoramica eccezionale zona signorile tranquilla finiture extra. Telef. 728300 ore 17-19 società Panorama sul golfo. 44672 S

Continua in 14.a pagina

A. GOMMONI Holiday Reeves i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport viale XX Settembre 18.

AGRIMEC, Villa Vicentina sulla statale Trieste - Venezia: motori fuoribordo Johnson, Mac Siglan, Wankel 10; gommoni, barche, accessori per motori. Servizio assistenza ricambi. Prezzi assoluta concorrenza. Rateazioni. 24782 Q

ALFA 2000 GT perfetta vendesi lunedì autofficina Madonna del Mare 12 72564 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351 concessionaria per Trieste imbarcazioni Comet, Meteor, Bihannic, Mosquito EC17, Sciuscià, Flying junior, Ilver-Gioy, Vaurien, Solcio, Fjord, Albin, Saga, Shetland, Tripesce, Molinari-Italmarine, Lord 300 e 330, Rio 300, rimorchi Ellebi, canotti Pirelli, motori Evinrude e Diesel Yanmar, circa 30 modelli visibili, lunedì aperto. 44953 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo: Fulvia Coupé 71 68, Alfa Junior 72, 128 72, Coupé 72, Rally 74, 112 73, 850 68 66, Spider 71, 66, Coupé 70 69 67, 500 L 71 67, VW Maggiolone 72, Capri 73, Renault R 8 S 70. Moto Jamaha 750 73, gommone con motore. Festivi ore 10-12. 24703 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, massime rateazioni: 500 '68, 126 '73, 127 '71, 128 familiare, 128 '70, 128 coupé, 238 '74, Alfetta coupé '75, Munga. Aperto festivi. Prenotazioni e valutazioni per vetture nuove. Telefono 413337. 72626 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7-9 Lancia Beta 74, Fulvia coupé, 124 special 1974, normale 1973, spider, 128 1974 1970, 850 coupé 71, spider 71, 500 R 74. Opel Kadett 1100 R, Laverda 750. Rateazioni trenta mensilità senza cambiali. 45005 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire, tel. 812256. 24565 Q

BARCA plastica trimarano con Mercury 20 Hp vendesi. Telef. 774700 72656 Q

BARCA '74 vela vetroresina 5 metri 2 cuccette Johnson 9,5 vendesi lire 2.100.000, tel. 62779. 24774 Q

BARCA Lord 330 vendesi con ormeggio. Telef. 796911 feriali ore pasti. 24820 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac», Novurania, Garma. Qualità e prezzo. Visitateci prima di acquistare. Sconti eccezionali, vendite rateali. Adriaboats Grumula 2. 45053 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronta consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28 104 Q

LAROS 30 perfetto vendesi, telefonare 51164 serali. 44991 Q

MEHARI vendesi occasione visibile lunedì Venezian 7, telefono 38615. 44967 Q

MOTO Honda nuove tutti modelli consegna pronta, omaggi ai clienti, Automotoelite via Giulia 88 2573 Q

OPEL Kadett 1200 coupé 25.000 km occasionissima vendesi. Telefonare 791294, ore pasti. 24796 Q

FER sole L. 230.000 tutto compreso battello pneumatico motore fuoribordo 3 Hp garanzia un anno. Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 104 Q

VENDO 850 coupé. Rivolgersi via Torricelli 6, III piano, mattina fino ore 12. 24788 Q

VENDO gommone con motore Mercury 20 Hp dotazioni bordo anno 1974. Telef. 80133 Mossa. 6581 Q

VENDO 1100 D ottime condizioni gomme neve telefonare 765416 o 764386. 45051 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni diciotto mesi senza cambiali prenotatevi immediatamente presso Agenzia Piaggio, tel. 764127. 44692 Q

KAWASAKI 500 Mach III vendesi. Officina via D'Alviano, 45.

124 Sport 5 marce come nuova. Telefonare 817222. 45078 Q

127 6 mesi vendo. Telef. 62634 lunedì e giorni seguenti. 24687 Q

500 L privato vende. Tel. 422145.

500 L 1971 ottime condizioni generali vendesi lunedì via Giulia 23.

850 Special '69 perfetta vendo. Visibile garage Central, Slataper 5 telefono 762539. 24686 Q

250.000 vendo furgone 750 ottimo stato. Telef. 796151. 44907 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli telefonando al 60285; massima riservatezza. 45086 R

AFFITTASI vendesi centro Palmanova bar ristorante avviato con o senza immobile. Telef. 92044 Palmanova ore ufficio giorni feriali escluso sabato. 6573 R

AZIENDA commerciale all'ingrosso prodotti largo consumo cerca socio con capitale per potenziamento propria attività. Cassetta 26 F SPI Trieste. (24719 R)

CEDESI negozio alimentari pane latte attrezzature un milione, telefono 790938. 44997 R

COLORIFICIO laboratorio cornici buon passaggio vendesi causa altra attività telef. ore 14 758413 44881 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p.zza Tommaseo 2. 45152 R

IMPIEGANDO modesto capitale opportunità importanti guadagni carriera serietà garanzia. Tel. 813887. 44845 R

BARCA vela tugata 2 cuccette vetroresina m 5 perfetta completa accessori fuoribordo Mercury Hp 4 1.800.000 non trattabili. 756636 lunedì dopo 14. 24711 Q

BARCA vela cabinata metri 6,10 vetroresina, altra legno, vendonsi occasione. «Adriaboats» Grumula 2. 45053 Q

BARCHE autotrasportabili Rio 300, 310, Sacrest 3,60, Sportyak; fuoribordo «Tomos 4» leggerissimi. Adriaboats, Grumula 2. 45053 Q

BENELLI 500 quattro rodaggio vendesi Ritiro buona Vesta, tel. 743316. 44969 Q

BRITISH Seagull il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari, pronte consegne, si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

CABINATO a vela mt 6 Meteor nuovo da immatricolare lire 3.500.000 Iva inclusa. Autonautica Russo via Flavia 7, telef. 811351, lunedì aperto. 44953 Q

CABINATO vela «Boxer 24'» metri 7,22, il più moderno e veloce Prezzo propaganda. Esclusiva «Adriaboats», Grumula 2. 45055 Q

CABINATO a vela Comet 7,70, nuovo, immatricolato pronta consegna, con dotazioni extra, vendesi, telef. 811351 lunedì. 44953 Q

CAICCO a motore tugato, mt 5,40, vendesi occasione 1.300.000. Inoltre motoscafi Mamba e Panther usati, vendesi telef. 811351 lunedì. 44953 Q

CANOTTO Pirelli Nautilus 2 metri con remi pagliolo vendesi. Telefonare 723969. 24705 Q

CICLOMOTORE in buone condizioni comprasi. Tel. 821565 225109. 24637 Q

CICLOMOTORI Ciao Boxer Bravo gamma Piaggio, Gilera, pronta consegna comode dilazioni permute nuova Agenzia strada di Fiume 19 24671 Q

DISPONGO posto moto in garage privato zona tribunale. Tel. 32614. 72520 Q

DUCATI 450 seminuova vendesi, telefonare 750160 823748. 24704 Q

ENTROBORDO Diesel Volvo, Penta MD 19 Hp usato vendesi. Telefonare 741452 ore 16-18 feriali. 44825 Q

FIAT 850 ottime condizioni vendesi visibile stazione servizio Esso largo Roiano. 44959 Q

FIAT 126 anno 1973 ottimo stato vende privato telef. 34791. 24838 Q

FIAT 1100 R familiare unico proprietario vendo L. 250.000. Telefonare 798151. 44907 Q

FIAT 850 coupé sport vendesi. Rivolgersi carrozzeria Tlustos lunedì dalle 8 alle 18. 24553 Q

FIAT 500 '66 e '68 Fiat 1100 D '65 anche con facilitazioni vendonsi presso Autosalone via Severo 34. 32 Q

FIAT 124 motore nuovo radio vendo. Telef. 51966. 44885 Q

FIAT 500 L vendo. Telef. 32761 oggi 12-18. 24682 Q

FIAT 850 Bertone '69 meccanicamente perfetta vende privato. Telefonare 753937. 24701 Q

FUORIBORDO Evinrude Hp 40 occasione via Conti 9-1. 45150 Q

GIULIA Super 1300 '72 e Giulia 1300 '66 anche dilazionate vendonsi Autosalone F. Severo 34. 32 Q

GOMMONI m 2,85 L. 189.000 barche plastica m 2,85 L. 213.000 motori fuoribordo cinque L. 137.000 sette L. 149.000 Autoservice Nacinovi via Pecenco 6, tel. 741327. 24394 Q

IMBARCAZIONI occasione Monfalcone tel. 72363: Bora GT 240; Bora GT 320; Bora 86 Diesel; Bora 3 due motori 150 cavalli accessoriatissimo. 300 Q

MOTO nuove vendesi con sconto, telefonare 751081. 44935 Q

MOTO usate vere occasioni modelli Honda CB 350 350 Four e altre. Automotoelite via Giulia 88. 2573 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» 20 cavalli, effettivi all'elica, a prezzo incredibilmente conveniente. Ultime disponibilità. Adriaboats Grumula 2. 45055 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne, si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORSAILER «Amethyste» dei cantieri Amiot Naval Francia, motorizzato Renault Couach 18' HP, albero, vele, wc, cucinino, anno 1974, vendesi occasione, telef. 811351, lunedì. 44953 Q

MOTOSCAFO Bonanza Deluxe m. 4,85 Hp 65 dotazioni vendesi lire 1.500.000. Tel. 209151 ore ufficio. 72580 Q

NSU Prinz 4 68 e 71 Simca 1300 71 con facilitazioni vendonsi presso Autosalone F. Severo 34. 32 Q

OCCASIONE vendo Innocenti I5 perfetta. Telefonare orario negozio da lunedì, 38078. 72604 Q

OCCASIONI 500 L, 500 giardiniera, 850, 850 special, 850 coupé, 1100 R, 127, 128, A 112, Mini Minor, BMW 2002 TI, Beta 1600, Renault R6, gancio traino. Permute facilitazioni senza cambiali. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19, aperto festivi. 24671 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina '65 '67 unico proprietario revisionate, tel. 796494. 45148 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina idromatic unico proprietario come nuova, tel. 796494. 45148 Q

OCCASIONE Alfetta settembre 1973 impianto gas vetri azzurrati 2 milioni 600 000. Visibile garage BMW S. Francesco 60 tel. 771222. 24597 Q

OCCASIONE Fiat 850 vendesi 150.000. Telef. 762592 preferibilmente pomeriggi feriali. 24696 Q

OCCASIONE Renault 5 TL '74 seminuova riccamente accessoriata vendesi presso Autosalone via F. Severo 34. 32 Q

GRADO
Viale Europa Unita
(a fianco gelateria Pancera)

vendonsi ultimissimi appartamenti pronta consegna, rifiniture accurate, ascensore e riscaldamento autonomo

AGENZIA ZUBERTI via Caprin. 24 - Grado telef. 80285 oppure 80069
AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA - Monfalcone telefono 74404

PERMUTEREI Vespa 150 recente con canotto motore fuoribordo 10 - 20 Hp. Telef. 767790. 45174 Q

PERMUTO con maggior cilindrata 500 F '68. Telefonare 733053. 24784 Q

PILOTINA metri 5.35 con fuoribordo predisposta per entrobordo vendesi occasione «Adriaboats», Grumula 2. 45055 Q

PILOTINA Fiart m 4,98, due comodi posti letto. Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 104 Q

PRIVATO vende Fiat 126 1973 perfetta accessoriata, tel. 794284 ore pasti. 24659 Q

PRIVATO vende pilotina vetroresina Capitancook m 5,30 fuoribordo Evinrude 20 Hp 1974 allacciamento telecomando ormeggio Trieste lire 2 800 000 contanti. Telef. 792890. 44895 Q

PULLMINO 850 Fiat vendo lunedì 826656 Anno 1971, km 63.000. 24790 Q

ROULOTTE Digue 320 posti 3+1 vendesi privato, telefonare 733995 ore 12-13 tutti giorni. 24603 Q

ROULOTTE 2 posti con veranda vendo lire 500.000. Visibile lunedì Autocaravan via dell'Istria 155. 72654 Q

ROULOTTE Laika seminuova 4 posti vendo 1.900.000 compreso veranda. Telef. 211918. 45104 Q

ROULOTTE usata Roller tre posti più uno privato vende. Telef. 910235. 24685 Q

ROULOTTE 3,60 4 posti veranda toilette perfetta vendesi. Tel. 814555. 24681 Q

SPIDER Mercedes 190 SL perfetta vendo 1.600.000. Tel. 774654. 72646 Q

SUZUKI GT 380 vendesi ammortizzatori Ceriani cupolino. Telefonare ore pasti 40073 Monfalcone. 300 Q

SWM vendesi ottime condizioni causa militare. Telef. 742621 pomeriggio festivo, pasti feriale, Tullio. 44909 Q

VENDE dipendente 127 semestrale accessoriata 1.600.000 anche ratealmente, tel. 38326. 44943 Q

VENDESI scafo vetroresina m 3,60 con ormeggio, tel. 30646 mattinata. 24649 Q

VENDESI 128 coupé 1300 SL 1972, telef. 70084 domenica lunedì 9-12. 24712 Q

VENDESI Opel Commodore 2500 71 Ford 20M XL 71. Telef. 771222 ore ufficio. 24597 Q

VENDESI 500 F ottima con autoradio. Tel. 755003 al lunedì. 44857 Q

VENDESI barca Rio 310 con motore Penta 5 cavalli. Tel. 68984. 45042 Q

VENDESI Lancia Beta 1400 maggio 1974 2.700.000 trattabili. Telefonare 418610 ore ufficio. 24567 Q

VENDESI occasione motobarca Diesel completamente revisionata lorde tonnellate 3,39 lire 1,850.000. Box prefabbricato lamiera 500-265 tetto curvo lire 220.000. Sega circolare Piccini lire 180.000. Ciclomotore boxer nuovo lire 150.000. Betoniera Piccini elettrica litri 350 lire 200 000. Bicicletta pieghevole lire 40.000. Steinbach Clivo Artemisio 54. 44891 Q

VENDESI Vespa GTR seminuova Telef. 51240 ore pasti 24619 Q

VENDESI 124 spider modello 1600 5V accessoriata. Tel. 418317. 24307 Q

VENDO Ape NP lungo 300 000 trattabili dalle 12 alle 13. Tel. 52035 72628 Q

VENDO 124 sport 1968 5 marce ottime condizioni. Tel. 211437. 72648 Q

VENDO Fiat, 1100 buone condizioni. Visibile in mattinata Palladio 4. 45029 Q

VENDONSI Suzuki 380 nuovissima e fuoribordo Carniti 45 Hp e Chrysler 75 Hp. Telef. 38157. 45039 Q

CRONACHE SPORTIVE

G. P. DEL BELGIO F. 1: L'AUSTRIACO SUPERA IL BRASILIANO PACE NELLA SECONDA GIORNATA DI PROVE

LAUDA SU FERRARI IL PIÙ VELOCE

Si prospetta una corsa tirata allo spasimo fra i due avversari che partiranno affiancati in prima fila

Zolder, 24

Quattro centesimi di secondo: questo lo scarto che l'austriaco Niki Lauda e la sua «Ferrari» hanno inflitto al brasiliano Carlos Pace e alla Brabham nella giornata conclusiva di prove per il Gran premio automobilistico del Belgio di F.1, in programma domani.

Lauda, dunque, è riuscito a battere il miglior tempo che Pace aveva stabilito ieri sul circuito di Zolder dove domani si disputerà la sesta prova del campionato mondiale piloti. L'austriaco, vincitore due settimane fa del Gran premio di Monaco, ha compiuto i 4260 metri del circuito in 1'25"43 alla media oraria di km 179,600.

Pace non si è migliorato rispetto a ieri (1'25"47), ma partirà ugualmente in prima fila al fianco di Lauda. Si sono migliorati, invece l'italiano Vittorio Brambilla, su «March», il quale ha ottenuto addirittura il terzo tempo (1'25"66), e lo svizzero Clay Regazzoni, sull'altra «Ferrari», che ha realizzato il quarto tempo (1'25"85).

I due partiranno in seconda fila. Per la Ferrari, quindi, si prospetta un favorevole G.P. del Belgio.

Questa la graduatoria dei tempi di prova:

1) Niki Lauda (Au) Ferrari, 1'25"43 (media oraria km 179,600);
2) Carlos Pace (Bra) Brabham, 1'25"47; 3) Vittorio Brambilla (It) March, 1'25"66; 4) Clay Regazzoni (Svi) Ferrari, 1'25"85; 5) Tom Pryce (GB) Uop Shadow, 1'25"94; 6) Carlos Reutemann (Arg) Brabham, 1'26"09; 7) Tony Brise (GB) Embassy Hill, 1'26"22; 8) Emerson Fittipaldi (Bra) McLaren, 1'26"26; 9) Jody Scheckter (Sud Afr) Tyrrel, 1'26"36; 10) Jean Pierre Jarier (Fr) Uop Shadow, 1'26"38.

A WEMBLEY

INGHILTERRA 5
SCOZIA 1

Londra, 24

L'Inghilterra ha travolto la Scozia sul terreno dello stadio di Wembley, con un sonante 5-1, ed ha conquistato per la cinquantesima volta il titolo interbritannico. C'erano molti tifosi scozzesi fra i centomila di Wembley, e hanno sfogato la loro delusione con una gragnuola di barattoli di birra vuoti all'indirizzo dei ragazzi di Don Revie, che lasciavano raggianti il campo acclamati dai loro «fans». La polizia londinese, che già aveva avuto a che fare prima della partita con la turbolenza della gente venuta dalla Scozia, si è tenuta pronta a far fronte a possibili disordini.

L'undici del Cardo partiva favorito, con un punto di vantaggio nella classifica del torneo a quattro, che mette ogni anno a confronto Inghilterra, Scozia, Irlanda del Nord e Galles. Ma gli inglesi hanno spietatamente inflitto agli ospiti il trattamento dei cinque gol che il mese scorso avevano somministrato a Cipro. Il centro campo «New Look» di Alan Ball, Colin Bell e Gerry Francis ha assunto presto il dominio del terreno, gli «scots» sono stati presi in velocità.

IN PROVA A VERZEGNIS

Nesti su Lola 316

Udine, 24

Mauro Nesti, su Lola 316 ha ottenuto il miglior tempo, durante le prove della decima corsa in salita, la Verzegnis - Sella Chianzutan, di km 6,200, con 450 metri di dislivello, che si svolgerà domani.

Questi i migliori tempi: 1) Mauro Nesti, su Lola 316 in 3'06"4, alla media oraria di km 119,635; 2) Franco Pilone, su Osella PA2 3'11"1; 3) Achille Soria su Osella PA2 3'25",

Zolder — Il teleobiettivo ha colto il bolide Ferrari F1 di Niki Lauda nella prova più veloce sul circuito del G.P. del Belgio che si disputa oggi — Telefoto Upi

GIRO: RISCATTO DEGLI ITALIANI NELLA POTENZA-SORRENTO

Osler con distacco dopo 170 km di fuga

Precede di 8'48" un quartetto di «notabili» comprendente Galdos

Sorrento, 24

Riscatto del ciclismo italiano al giro. Seconda affermazione del pedale nazionale e seconda vittoria per distacco. Sul traguardo dell'ottava tappa ha vinto Marcello Osler, trent'anni, trentino, della «Brooklyn», al suo terzo anno tra i professionisti. Ha siglato un'impresa destinata a rimanere nella storia del Giro d'Italia. Ha coronato vittoriosamente una fuga solitaria di circa 170 chilometri infliggendo severi distacchi ai «girini».

A Sorrento ha preceduto di 8'48" un quartetto di «notabili» composto da Battaglin, Conti, Bertoglio e la «maglia rosa» Galdos. Gli altri, le «grandi firme», sono stati relegati ad oltre dieci minuti. Tra questi Gimondi, Baronchelli, De Vlaeminck e Panizza.

Un'impresa titanica, dunque, quella di Osler, anche se indubbiamente è stata facilitata dal disinteresse manifestato inizialmente dal gruppo per l'iniziativa del trentino che stamani in classifica era 65.mo a 29'49" dal «leader» spagnolo. Una fuga struggente, quella di Osler, per la tenacia e per l'impegno con cui l'ha interpretata. Ed il gregario di De Vlaeminck ha sorpreso tutti resistendo magnificamente al ritorno dei migliori, mantenendo anzi ingente vantaggio sugli inseguitori.

Ma oltre all'impresa di Osler, l'ottava tappa del Giro è stata siglata dall'attacco che Battaglin e Galdos hanno sferrato ai «campioni». Sul monte Faito il veneto ha dato battaglia con uno scatto perentorio al quale soltanto Galdos, Conti e Bertoglio hanno saputo opporsi. Gli altri hanno ceduto. Il quartetto di Battaglin e della «maglia rosa» ha insistito nell'azione e sul traguardo di Sorrento ha inflitto 1'35" di scarto ai rivali. Galdos, dunque, ha conservato il primo posto in classifica generale; lo ha anzi consolidato sui pretendenti più accreditati per la vittoria finale anche se alle sue spalle, a 23", c'è Battaglin che appare deciso a riconquistare la maglia rosa.

Non solo, ma Battaglin può contare sulla terza posizione in classifica del compagno di squadra Bertoglio (a 1'24"), ed il tandem della Jollyceramica in montagna si batte egregiamente, come del resto Conti che, grazie al piazzamento odierno, è balzato dal decimo al quarto posto in graduatoria.

ORDINE D'ARRIVO

Potenza - Sorrento di 220 chilometri

1) Marcello Osler (Brooklyn) in 6 ore 38'35", alla media oraria di km 33,117; 2) Giovanni Battaglin (Jollyceramica) a 8'48"; 3) Tino Conti (Furzi FT) s.t.; 4) Fausto Bertoglio (Jollyceramica) s.t.; 5) Francisco Galdos (Kas) s.t.; 6) Perletto a 9'52"; 7) De Vlaeminck a 10'23"; 8) Gimondi s.t.; 9) Bergamo s.t.; 10) Baronchelli G. B. s.t.; 11) Crepaldi s.t.; 12) Riccomi s.t.; 13) Lasa s.t.; 14) Bellini s.t.; 15) Panizza s.t.; 16) Fabbri s.t.; 17) Pozo a 12'8"; 18) Santoni a 12'40"; 19) Chienti s.t.; 20) Salm s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1) GALDOS in 48 ore 21'22"; 2) Battaglin a 23"; 3) Bertoglio a 1'24"; 4) Conti a 1'55"; 5) Lasa a 3'7"; 6) Perletto a 3'11"; 7) Bergamo a 3'28"; 8) Fabbri s.t.; 9) Baronchelli G. B. a 3'30"; 10) Gimondi s.t.,

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ultimo appuntamento con il campionato di serie D. Allo stadio «Grezar», con inizio alle 16, il PONZIANA riceverà la visita del BASSANO.

CALCIO FEMMINILE

Per la terza giornata del girone eliminatorio regionale della serie B, il RADICI TRIESTE incontrerà alle ore 17.30 a Borgo San Sergio l'undici del FRIULI CIVIDALE.

BASKET

La DARWIL ospiterà stamane il CUS PADOVA per il campionato di serie B femminile. L'incontro, che avrà inizio alle ore 11, si giocherà nella palestra di via della Valle.

BASEBALL

L'ALPINA che domenica scorsa è stata sconfitta in casa del Nizza, si ripresenta ai suoi tifosi ospitando il COURVOISIER di MILANO. I lombardi, che viaggiano a punteggio pieno, detengono il titolo di campioni d'Italia della serie B. Le due partite, sul campo di Villa Opicina, avranno inizio alle ore 9.30 e alle 15.

Per il campionato di serie C il SAN MARCO ospiterà sul diamante del Villaggio del Pescatore il nove del TERGESTE. Inizio ore 15.

TENNISTAVOLO

Si conclude oggi nella palestra di via Monte Cengio la quarta edizione del trofeo «Alpi Giulie». Le gare avranno inizio alle ore 8.30.

CICLISMO

Organizzata dalla S.C. Veterani Cottur, si svolgerà stamane con partenza alle ore 10 da viale Valmaura la fase provinciale dei «Giochi della gioventù».

TENNIS

A Padriciano, sui campi del T.C. Triestino, si concluderà la fase comunale e provinciale dei «Giochi della gioventù». Le gare avranno inizio alle ore 9.

Tre incontri sono in programma nella nostra città per la seconda giornata della fase eliminatoria regionale della «Coppa Italia» per squadre di terza categoria non classificati. Questo il programma degli incontri che inizieranno alle ore 9: CIRCOLO UFFICIALI-S.T. MONFALCONE «B», campi di via dell'Università; T.C. TRIESTINO-TORVISCOSA, campi di Padriciano; T.C. OBELISCO-C.T. GORIZIA «A», campi di Villa Opicina.

HOCKEY PRATO

Per il campionato di serie A il CUS TRIESTE incontrerà stamane il COGECA VIGEVANO. La partita verrà disputata con inizio alle ore 11 sul rettangolo dello stadio «Grezar».

Per il campionato di serie B sono in calendario queste due partite: H.C. TRIESTE-AMATORI TRIESTE, alle 9.30 a San Luigi e SAI TRIESTINA-POLISPORTIVA TRIESTE, alle ore 8 a San Luigi.

NUOTO

Si conclude stamane alla «Bianchi» la fase comunale e provinciale dei «Giochi della gioventù». Con inizio alle ore 9.30 verranno effettuate le batterie del dorso e della rana per gli atleti delle categorie A, B e C.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, è in programma una riunione di corse al trotto.

RADICE AL TORINO

Cagliari, 24

Gigi Radice allenerà nel prossimo campionato la squadra del Torino. Lo ha reso noto oggi lo stesso allenatore ai dirigenti del Cagliari, i quali hanno emesso questa sera il seguente comunicato: «Stamane il signor Luigi Radice ha informato il presidente Arrica di avere ricevuto un'offerta di ingaggio da parte del Torino. Gli ha quindi comunicato di non poter rinnovare il contratto con il Cagliari come gli era stato ripetutamente proposto. Il presidente Arrica, preso atto della comunicazione ha autorizzato il signor Radice a mettersi a disposizione del Torino, ringraziandolo nel contempo per l'opera tenacemente prestata a favore del Cagliari».

PALLEGGIAMENTO DI RESPONSABILITÀ

Il «caso Duina» demandato al CONI

Dopo una settimana di indecisioni ed incertezze, il Consiglio Federale che doveva pronunciarsi in terza istanza, cioè in via definitiva, sul «caso Ackun» ha deciso di rimettere tutto l'incartamento all'ufficio legale del CONI. Insomma, come Ponzio Pilato, anche la Federazione ha preferito lavarsi le mani e scaricare ad altri una matassa decisamente scottante. In tutti questi giorni d'attesa, si era chiaramente capito, che i componenti del Consiglio Federale, si erano inutilmente spremuti per trovare una decisione, quindi hanno optato per questa decisione.

Ora quindi tutto dipenderà dall'ufficio legale del CONI. Non si sa quando esaminerà i documenti che la Federazione pallamano gli ha fatto pervenire. E' tuttavia quella una sede che desta fiducia per preparazione e per tradizione di equità e di giustizia nei suoi interventi quale magistrato di persuasione.

Purtroppo di una cosa si può star certi: il campionato che giovedì prossimo vivrà la sua ultima giornata, non sarà in grado di designare «ufficialmente» la compagine campione. Il torneo abbasserà il sipario e quindi dovrà attendere per sapere chi sarà la squadra che avrà il «diritto» di fregiarsi di quel titolo, che ormai la Duina se lo era guadagnato nell'arco dell'intera stagione, dimostrando di partita in partita di essere senza dubbio la compagine più forte e più meritevole.

Questa mattina, intanto, Fortunati e compagni recuperano a Roma la gara contro il Cus, rinviata due settimane fa. Se la squadra riporterà un risultato positivo, per il Rovereto la speranza di riconfermarsi campioni d'Italia dipenderà non più dal campo ma dai cavilli dei leguleì.

Regate veliche del Circolo di Muggia

Stamane organizzata dal Circolo della Vela di Muggia, si svolgerà la prima edizione della Coppa Primavera, regata velica in occasione del 30.o anniversario della fondazione del sodalizio muggesano. Saranno in regata sei categorie di scafi per lunghezza al galleggiamento, più la speciale categoria di passere e gozzi. La prova avrà uno sviluppo di 15 miglia marine e si effettuerà secondo regolamento IYRU e norme integrative FIV.

SERIE «D»: DELLE REGIONALI IN PERICOLO SOLTANTO IL LIGNANO CHE SPERA PERO' DI SALVARSI

Il «Grezar» chiude con Ponziana-Bassano
A Portogruaro la Triestina per un risultato positivo

Ancora 90' e quindi si chiude. La serie «D» si appresta a mandare in scena l'ultimo atto. Tutto risolto in vetta con il Treviso promosso in serie «C», sull'altro fronte sono rimaste in due a soffrire, il Lignano e il Rovigo. I lignanesi, che hanno un punto in più dei rodigini e per quanto riguarda la differenza reti sono a —16 contro i —18 dei diretti avversari che renderanno visita alla Coneglianese, ospiteranno l'Audace. Un pareggio dovrebbe consentire agli uomini di Rumignani di raggiungere la tanto sospirata salvezza. Delle altre regionali giocherà in casa il solo Ponziana (Bassano), mentre Triestina, Pordenone e Pro Gorizia viaggeranno rispettivamente alla volta di Portogruaro, Thiene e Legnago.

Ponziana - Bassano

«Passerella» finale per il Ponziana che oggi al «Grezar» si accomiata dai tifosi. Il «ringiovanimento» voluto dalla società proprio nella gara del congedo non consentirà al pubblico di tributare un caloroso applauso, che significa anche un grazie, ai «vecchiacci» che hanno contribuito a conquistare un ottimo quarto posto. La decisione per la «linea verde» ha parecchio amareggiato la «vecchia guardia» tanto che non si esclude un pre-partita burrascoso.

«Indubbiamente — ha detto Russo — tutti i giocatori si sarebbero meritati di scendere in campo; ogni atleta, infatti, ha contribuito a centrare un obiettivo che alla vigilia del campionato sembrava un'utopia. La società ha optato per i giovani in questa partita conclusiva anche perché si vuole rendere conto delle loro possibilità viste in prospettiva. Speriamo di salutare gli sportivi con un risultato positivo; per ottenere questo, però, è necessario il massimo impegno».

Nel Ponziana, oltre alle novità dei giovani c'è un dubbio e riguarda Del Piccolo il quale è nuovamente alle prese con il malanno alla schiena; se lo stopper non ce la dovesse fare il suo posto verrà preso da Cattonar. La probabile formazione è la seguente: Zadel; Tricarico, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo (Cattonar), Vecchiet; Miorandi, Canazza, Meiacco, Lenardon, Dalle Crode. Sono stati convocati inoltre Magris, Di Benedetto, Momesso, Vidonis e Bembo.

Portogruaro - Triestina

Tagliavini deciderà solo poco prima del fischio d'inizio la formazione da opporre all'undici allenato dall'ex alabardato Soldo. Il tecnico alabardato, che ha già deciso di sacrificare Garofalo, ha intenzione di schierare con la maglia numero sette Marcato e nel ruolo di mediano Zamparo. In questo caso Fontana II siederebbe in panchina. Per il resto la formazione sarà quella consueta.

«Vogliamo chiudere in bellezza — ha detto Tagliavini — e per farlo non esiste che un solo modo, ottenere cioè un risultato positivo. Il Portogruaro è una compagine agguerrita e darà senza dubbio battaglia; ecco perché ho intenzione di presentare un attacco a due sole punte rinforzando in tal senso il centrocampo. La Triestina — ha concluso — non lascerà nulla di intentato per terminare nel migliore dei modi questa stagione». Lo schieramento alabardato dovrebbe essere il seguente: Ianza; Lucchetta, Zanini; Zamparo, De Luca, Veneri; Marcato, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri.

Lignano - Audace

«Il Lignano retrocesso? Nemmeno ci penso — dice Rumignani in quanto sono fermamente convinto che i ragazzi sapranno cogliere i due punti contro l'Audace. L'impegno che ci attende non è dei più facili, siamo tutti convinti, ma confido moltissimo sul carattere e sulla volontà dei giocatori che in queste ultime settimane hanno fornito innumerevoli prove di compatezza e di attaccamento ai colori sociali». Il tecnico si è riservato di decidere la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio.

Legnago - Pro Gorizia

Franzon sarà costretto a modificare la formazione che domenica scorsa ha sgambettato l'Adriese. Il tecnico non potrà infatti disporre dello squalificato Michelutti di Omizzolo. L'allenatore della Pro Gorizia, che si è dichiarato fiducioso circa il raggiungimento di un risultato positivo, farà esordire ancora un giovane. Si tratta di Clemente che verrà impiegato nel ruolo di interno destro.

Thiene - Pordenone

Una sola novità fra i neroverdi pordenonesi rispetto all'ultimo impegno di campionato: Trevisan ripresenterà fra i pali Da Pieve al posto di Cinel.

SERIE A

La giornata pratistica

Programma domenicale intenso per le praticanti l'hockey su prato. La serie A, alla quinta giornata, concluderà la fase d'andata. Il Cus Trieste, privo dello squalificato Petelin (al suo posto giocherà Timeus) ospiterà al «Grezar» il Cocega, che attualmente guida la classifica avendo una vittoria e due pareggi. I triestini, reduci dal pareggio di Padova, cercheranno di sovvertire il pronostico. Le altre partite: Cus Bologna-Brà e Cus Padova-Cus Torino.

La serie B è alla decima giornata, terza del girone di ritorno. Due partite a Trieste. La Sai Triestina riceverà la Polisportiva (e nell'andata fini in parità, 1-1), l'Hockey Club Trieste si misurerà con l'Amatori (perse per 2 a 0). La terza partita è Riva del Garda-Rovigo (3 a 2 per i gardenesi nell'andata). Oggi riposerà la capolista del Villafranca, che in 8 partite ha conseguito 14 punti; è tallonato dall'Hockey Club (10 punti e 7 incontri); la Triestina è quarta con 7 punti, la Polisportiva sesta con 6 punti, l'Amatori ultimo con 2 punti soltanto.

Per il campionato juniores giornata che non interessa le nostre squadre. Il torneo allievi, invece offrirà Itala-Cus.

ULTIMA DI PROMOZIONE

A Monfalcone sguardi concentrati

Monfalcone, 24

Il campionato di Promozione vivrà l'ultima, appassionante giornata. Il Monfalcone guida la classifica con un punto di vantaggio su Fontanafredda e due sul Circolo Marina Mercantile: gli ultimi novanta minuti saranno quindi decisivi per la... laurea in Serie D. I monfalconesi di Lulich e Zeleznich si sono preparati scrupolosamente per la trasferta decisiva a Sacile e al loro seguito avranno senz'altro almeno un migliaio di tifosi pronti alla «grande festa» per il ritorno nella serie superiore.

All'ultimo sprint, sperando nell'orgoglio della Sacilese, sono pronti anche il Fontanafredda che ospiterà il Torviscosa ed il Circolo Marina Mercantile che farà visita alla Manzanese: sulla carta il Monfalcone non dovrebbe fallire l'obiettivo, ma nel calcio tutto è possibile...

BASKET NELLE MEDIE

Tris della Brunner

Per la terza volta la media «Brunner» si è imposta nel trofeo «Medaglie d'oro triestine» messo in palio dallo stesso gruppo sportivo della scuola di Roiano diretto con grande passione e merito dall'ing. Lino Zandegiacomo.

Assenti, per impegni di lavoro, le medaglie d'oro Marceglia e Schergat — assaltatori di Alessandria d'Egitto nel dicembre del '41 — cui era dedicata la X edizione della targa, alle finali hanno assistito il presidente dell'Associazione marinai d'Italia, com. Bergera, l'assessore Lanza, il prof. Bassi per il Provveditorato e numeroso pubblico.

Questi i risultati: finale 3.o - 4.o posto Benco - Rismondo 63-62; finale 1.o - 2.o posto; Brunner - Bergamas 81-43.

Brunner: Prandi 23, Leonzini 21, Pisetta 10, Miraz 9, Colarich 4, Pieri 5, Sossi 3, Pecchi 2, D'Este, Ranieri 4.

Bergamas: Battistella 20, Carone 8, Varglien 6, Cuttazzo 4, Grillo 3, Blasco 2, Del Ben, Fornasaro, Jurissevich.

Una finale, come dicono le cifre, praticamente senza storia vista la superiorità dei biancorossi della Brunner. Dignitosa e valida, comunque, la difesa della Bergamas.

IL CALCIO della domenica

COPPA ITALIA

Rientrato lo sciopero proclamato lunedì scorso dal «sindacato giocatori» grazie alla mediazione del presidente del Coni Giulio Onesti, oggi si disputano regolarmente le partite di Coppa Italia e quelle di serie B. Non giocheranno invece le squadre di serie C in quanto il campionato è sospeso per gli impegni della nazionale semiprofessionisti. Come noto i giocatori sono riusciti a ottenere dai rappresentanti delle società due impegni: la messa al bando del «mediatori» del calcio-mercato e l'abolizione dei limiti di età nelle categorie semiprofessionisti.

Inizia oggi la fase finale della Coppa Italia, che si concluderà il 28 giugno all'Olimpico con la finalissima fra le vincenti i due gironi. A questa fase prenderanno parte otto squadre: Inter, Napoli, Roma, Milan, Torino, Juventus e Fiorentina che hanno vinto i sette gironi di qualificazione, e il Bologna, detentore del trofeo. Queste otto squadre sono state suddivise in due raggruppamenti: Napoli, Fiorentina, Torino e Roma nel girone «A»; Inter, Milan, Bologna e Juventus nel girone «B». La Coppa Italia sarà interrotta a fine mese per le partite che la nazionale dovrà sostenere il 5 giugno in Finlandia per la Coppa Europa e tre giorni dopo in amichevole con la Russia. Questo il tabellone delle partite odierne:

GIRONE A

Napoli - Fiorentina: Serafino
Torino - Roma: Michelotti

GIRONE B

Bologna - Juventus: Menegali
Inter - Milan: Panzino

IN SERIE B

Perugia a Bergamo Verona - Pescara

Il campionato cadetto ha in calendario la trentaquattresima giornata. La capolista Perugia, che comanda il gruppo con tre lunghezze di vantaggio sul Verona, giocherà a Bergamo dove troverà ad attenderla una compagine decisa a cogliere un risultato di prestigio. Il Verona giocherà in casa ospitando il Pescara e dovrebbe incasellare i due punti.

Programma e arbitri:

Arezzo - Spal: Moretto
Atalanta - Perugia: Reggiani
Avellino - Palermo: Lenardon
Brescia - Como: Lattanzi
Brindisi - Foggia: Agnolin
Catanzaro - Parma: Celli
Novara - Taranto: Lazzaroni
Reggiana - Alessandria: Ciacci
Sambenedett. - Genoa: Bergamo
Verona - Pescara: Benedetti

● ROTELLE. L'argentino Raul Scafatti ha vinto a Mar della Plata la gara dei 20 chilometri di rotelle battendo il connazionale Carlos Lugea e gli italiani Roberto Marotta e Corrado Ruggeri, finiti rispettivamente terzo e quarto posto. Scafatti ha coperto la distanza sulla pista municipale in 40'30"51. Quinto si è classificato l'inglese John Fry e sesto il neozelandese Colin Harvey.

BASEBALL SERIE A

Alpina - Courvasier

L'Alpina ritorna a giocare sul diamante di Villa Opicina ospitando per il campionato di serie A il Courvoisier di Milano. I biancoverdi, che nell'ultimo turno sono stati sconfitti in entrambe le partite sul terreno del Nizza, meditando la pronta rivincita. L'impegno costituito dal Courvoisier, che guida imbattuto la classifica, non è dei più facili. I lombardi, che nella passata stagione hanno vinto il titolo italiano della serie B, si presentano molto agguerriti.

BASEBALL TRICOLORE

Derbygum - Cumini rinv. p. piog.

● TIRO A VOLO. Oggi alle 9 a Muggia si disputerà la Coppa Città di Trieste, classica gara di tiro a volo (skeet) sulla distanza di 50 piattelli. In palio 15 medaglie d'oro oltre a varie coppe.

I DUE MASSIMI CAMPIONATI NAZIONALI DI HOCKEY A ROTELLE

«A»: alt ai triestini

Trissino-UST Levrette 7-4 (3-2)

TRISSINO: Vigolo (Gentilin), Nicoletti, Bertacco (1), Golin (2), Facchin (4), Bolzon, Lacchetti e Gentilin II.
U.S.T. LEVRETTE: Mari (Furlani), Fonzari (1), Lussi, Pockay, Perok (1), Kalik (1), Brancolini, Gon (1).
ARBITRO: Zin di Verona.

Trissino, 24

La squadra di Trissino ha conseguito la prima vittoria del campionato davanti ai propri sostenitori piegando la blasonata compagine di Trieste. Gli alabardati dopo aver condotto decentemente la prima parte della gara sono stati letteralmente sorpresi dal ritmo indiavolato dei veneti, i quali hanno imposto agli avversari una condotta tecnica più dinamica e certamente più valida.

I triestini venivano sorpresi dopo appena 40" di gioco con un gol di Bertacco. Al 3'11" Faccin aumentava il bottino per i padroni di casa, ma al 13'45" Perok raccorciava le distanze. La formazione tipo dei triestini mutava con l'inclusione di Lussi e Gon. Quest'ultimo marcava il pareggio (15'49") ma prima del riposo Golin al 21'39" piazzava la stoccata del vantaggio.

Nella ripresa i triestini si disponevano con Fonzari, Lussi, Kalik e Perok e al 7'01" con Fonzari il pareggio era cosa fatta (3-3). La reazione dei padroni di casa era vivace e con un ritmo sostenuto e indiavolato il risultato veniva capovolto. Faccin al 9'18" e Golin al 13'02" davano l'avvio alla riscossa veneta; ancora Faccin — questa sera veramente in tema di prodezze — portava a sei le reti del Trissino (19'08"). Nelle battute conclusive Kalik raccorciava al 21'04", ma al 24'22" ancora Faccin si faceva ammirare con la settima e ultima segnatura della serata.

La partita nel complesso è stata bella ed ha messo in mostra combattività di entrambi.

A. B.

Goriziana - Follonica 5-4 (2-2)

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Berce, Facchini, Marchesini (2), Sicignano (1), Pring, Gregori, Martellani (2), Fraley.
FOLLONICA: Boscaglia (Ballati P.), Migliorini, Lenzi, Salvadori (2), Gaeta (1), Riccò, Marchesini, Muzzi, Ballati A. (1).
ARBITRO: Beraldin di Bassano.

SERIE A

*Bregante - Lodi	8-2
*Goriziana - Follonica	5-4
Marzotto - *Modena	7-5
*Novara - Bari	6-2
*Trissino - UST Levrette	7-4
Monza - Grossetto	2-2

SERIE B

Bassano-*V. Oro Modena	4-3
*Ferroviario - Pordenone	1-1
*Reggiana - Thiène	4-4
*Vercelli - Caldogno	10-10

«B»: derby in parità

Ferroviario-Pordenone 1-1 (0-0)

FERROVIARIO: Tancovich (Cartago), Furlan, Romani, Tirello (1), Schinaia P., Schinaia F., Martellani, Susich, Roselli.
PORDENONE: Vaccher (Battistella), Pivetta, Dall'Acqua, Sbalchiero (1), Toffolon, Gasparotto, Kossler, Battistuzzi.
ARBITRO: Morelli di Reggio Emilia.

Scontro al vertice, molto attraente. Il derby si è chiuso con un nulla di fatto, ma la partita è stata bella ed elettrizzante, anche se ad assistervi è stato un pubblico poco numeroso. Il duello è stato molto tirato e forse il risultato non soddisfa nessuno dei due.

Gli ospiti, andati in vantaggio con un gol del magnifico Sbalchiero (4'28"), una delle vecchie e mai dome glorie dell'hockey italiano, venivano raggiunti all'11'45" dalla rete messa a segno da Tirello. In precedenza si erano verificate l'espulsione per un minuto di Toffolon e un rigore tirato da Martellani e parato dal portiere.

Tutto questo, comprese le due uniche marcature della serata, si era verificato nella seconda parte della gara, mentre nel primo tempo la partita era filata via su un costante equilibrio dei due contendenti.

Da segnalare inoltre una traversa colpita da Toffolon al 3' della ripresa. Inoltre i due portieri Tancovich e Vaccher hanno fornito una prestazione eccezionale, cimentandosi in interventi tempestivi e tecnicamente validi.

B. I.

PROMETTENTE L'ODIERNO PROGRAMMA TROTTISTICO A MONTEBELLO

Buchanan (con Genel) sfida Digestivo

Si presenta bene l'odierno convegno (ore 15) a Montebello. Corse affollate e qualitativamente valide che promettono spettacolo. Di buona stesura il centrale Premio dei Castellieri, dotazione bimilionaria, riservato ai 4 anni, con Andrea del Castagno, Digestivo, Tropic d'Ausa, Buchanan e Quasyna alle prese sui 2100 metri. Era la corsa sognata da Quadri, che attendeva impaziente di affrontare alla pari con Buchanan l'invitto Digestivo, autentico maramaldo sulla pista triestina. Purtroppo Quadri, colpito in settimana da affezione alle vie respiratorie dovrà disertare l'impegno e Buchanan affronterà Digestivo con in sulky il suo appassionato proprietario Giorgio Genel.

Sfida di valido contenuto tecnico, alla quale potrà unirsi Andrea del Castagno (con Nicola Esposito) che proprio domenica ha conosciuto la prima vittoria stagionale. Per la sua duttilità, Digestivo vuole ancora la prima citazione, però Buchanan potrebbe inquietarlo notevolmente, considerato il grado di carburazione raggiunto dal figlio di Sinarca.

Due Totip in programma. Nella prima sul miglio, un quartetto monopolizza il pronostico. Fra Inquart, Tivoli, Espero e Nestlè scelta sottile con esito legato allo svolgimento che potrebbe favorire anche l'attendista Ritapin. Nella seconda, piace Scai, che stavolta potrebbe eludere la rincorsa del tenace Dominguin, mentre Iudice è un terzo incomodo pericoloso.

Il penalizzato Poldo di Caorle potrebbe farcela in apertura dove avrà da battere Maxwell, poi nel Premio Castello di Duino attesa per un nuovo «show» di Cumbà, puledro che ambisce a un inserimento ai vertici nazionali della generazione. Fra i gentlemen, sperabilmente disciplinati in partenza, piace la coppia Tonio di Iesolo - De Luca, che potrebbe finalmente fare centro, mentre il penalizzato Barzache si fa preferire a Giuliano fra gli anziani del Premio Castello di Miramare. Occasione per Mustaki, di rifarsi della bruciante sconfitta subita domenica, nel conclusivo Premio Castello di Miramare.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Tor Bandena: Poldo di Caorle, Maxwell, Plaisir.
Premio Castello di Duino: Cumbà, Erizzo, Lady Gina.
Premio Teatro Romano: Tonio di Jesolo, Glenda, Busiara.
Premio dei Castellieri: Digestivo, Buchanan, Andrea del Castagno.
Premio Tor Cucherna (Totip): Inquart, Tivoli, Espero.
Premio Castello di Miramare: Barzache, Giuliano, Deso.
Premio Arco di Riccardo (Totip): Scai, Dominguin, Iudice.
Premio Castello di San Giusto: Mustaki, Heureuse, Crescente.

● PALLAVOLO. L'Italia ha battuto stasera al Comunale di Treviso la squadra svizzera per 3-0 (punteggi parziali 15-3, 15-3, 15-8; durata dei set di 23' 16'3, 24').

PROMOZIONE: NELL'ANTICIPO I CARNICI SUPERATI CON MOLTA FATICA

S. Giovanni al quarto posto

San Giovanni-Pro Tolmezzo 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 17' Quaia.
SAN GIOVANNI: Malinverno 4; Lach 2, Francini 3; Ravalico 4, Ellini 3, Marchiò 2; Milocco 3, Quaia 4, Franca 3, Ramani 3, Del Negro 2.
ICCI PRO TOLMEZZO: Forgione 3; Menegon 3, Nodale 3; D'Orlando 4, Tonelli 3, Comin 5; Di Lena 5, Comuzzi 3, Macuglia n.g., Damiani 3, Di Gallo I 4 (Di Gallo II n.g.).
ARBITRO: Gallas di Cormons.

Senza troppo merito il San Giovanni ha battuto l'Icci Pro Tolmezzo conquistando così il quarto posto nella classifica del campionato. L'incontro è stato abbondantemente falsato dall'arbitro che dopo 15 minuti ha espulso il centravanti dei carnici Macuglia, reo di un plateale fallo ai danni di Francini: evidentissimo — d'accordo — il fallo, ma sarebbe stata più appropriata un'ammonizione. In dieci uomini l'Icci Pro Tolmezzo ha dovuto rivedere i suoi piani e la partita, che nelle battute iniziali prometteva spettacolo, si è alquanto ridimensionata.

Il San Giovanni, svogliato e con alcuni uomini fuori fase, non ha fatto molto: la vittoria è venuta quasi per caso, grazie alla rete messa a segno da Quaia a conclusione di una delle rare manovre d'assieme. I carnici hanno praticamente affidato le loro «chanches» d'attacco al solo Di Lena: l'ala destra, un vero «fulmine di guerra» si è prodigato al massimo seminando in numerose occasioni il panico nella retroguardia rossonera.

Con un po' di affanno Ravalico e compagni sono riusciti a contenere gli «a solo» del mancino Di Lena che alla distanza ha dovuto arrendersi. Poco da raccontare dell'incontro: l'inizio vede gli ospiti prendere l'iniziativa con tutta una serie di azioni veloci con palla giocata di prima che mettono in difficoltà i sangiovannini.

Cambia logicamente tutto dopo l'espulsione di Macuglia: il San Giovanni si trova la via spianata e cerca di impostare qualche azione ma i collegamenti non sono dei più perfetti. Si mette in luce al 38' Ramani con un bel diagonale che costringe Forgione alla deviazione in angolo.

Al 17' della ripresa la rete decisiva: Marchiò dalla tre quarti campo mette in movimento Ramani che serve Quaia: il «professore» controlla e da un passo dentro l'area spara a fil di palo. Forgione si stende bene ma non riesce a evitare che il pallone s'insacchi. Orgogliosa la reazione dei carnici con Comin, libero veramente di lusso, che da man forte al centrocampo: la retroguardia rossonera riesce comunque a controllare la situazione in qualche modo (il «tredicesimo» Di Gallo II è trattenuto vistosamente in area ma per l'arbitro è simulazione) e a condurre in porto la vittoria.

Guerrino Bernardis

A.A.A. APPARTAMENTI CENTRALI OCCUPATI 2 camere cucina bagno oppure 2 camere soggiorno e cucinino entrambi con poggioli ascensore e riscaldamento centrale vendonsi condominio grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 24700 S

A.A.A. APPARTAMENTO in mansarda centralissimo libero rimesso a nuovo 4 stanze cucina bagno vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30.

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica zona tranquilla soggiorno 3 stanze, cucina, 2 bagni ampia terrazza piano alto prossima consegna vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24698 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero 3 stanze stanzino bagno-wc 2 poggioli cantina vendesi condominio occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30.

A.A.A. VIA SVEVO appartamento modernissimo vista libera spazi verdi vicino campo tennis e scuola materna saloncino 2 stanze cucina ripostiglio doppi servizi ampio poggiolo autorimessa pronta consegna vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24698 S

A.A. APPARTAMENTO LIBERO vicolo Castagneto camera soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24698 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi lusso 3 4 stanze vendonsi palazzina tranquilla zona Besenghi, telefonare ore ufficio 60809. 24612 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale box auto vendesi condominio mutuo al 9 per cento in 10 anni concesso dall'Impresa. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 24700 S

A.A. VENDESI appartamento 3 stanze cucina ripostiglio tutti confort piano alto zona via dell'Istria, telefono 68168 orario ufficio. 24730 S

A.C. DUINO PORTICCIOLO vendonsi appartamenti palazzina consegna estate 1-2 stanze soggiorno cucina doppi e singoli servizi poggioli ampi vani adibiti a cantina garage. Mansarda 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale. Esenti mediazione libera visione progetti informazioni e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S

A.C. OCCASIONE SAN GIOVANNI vendonsi locali occupati 150-75 mq. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S

A.C. ROIANO ultime appartamento occupato bellissimo 3 stanze stanzetta cucina bagno wc ascensore riscaldamento autonomo cantina. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S

A.C. SAN GIOVANNI OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze stanzino cucina wc possibilità bagno soleggiati 7.500.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S

A.C. SAN GIOVANNI soffitta libera stanza cucina wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S

A.I. CASETTA ROZZOL rimessa nuova 3 stanze cucina bagno vendesi, ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24645 S

A.I. COMMERCIALE PRONTINGRESSO 2 stanze cucina abitabile servizio terrazza centralnafta 22.000.000 di cui 9.000.000 MUTUO CONCESSO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270.

A.I. CORDAROLI ULTIMO PIANO VISTA MARE salone grande 2 stanze doppi servizi ascensore centralnafta box macchina cantina. VENDESI o PERMUTASI. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24645 S

A.I. PIAZZA tra RIVI (ROIANO) occasione affittato 2 camere cucina servizio 8.800.000 11.000.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24645 S

A.I. ROIANO CENTRO seminuovo vista mare, 3 stanze servizi ascensore, centralnafta, vendesi LIBERO 27.000.000 trattabile, facilitazioni pagamento, ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24645 S

A.I. UFFICIO CENTRALISSIMO LIBERO 2 o 4 stanze ascensore centralnafta vendesi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24643 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE (ROIANO) appartamenti prontentrata 1 2 stanze saloncino servizi centralnafta, da 14.000.000 a 25.000.000, MUTUI VENTENNALI GIA CONCESSI. Vendite dirette ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24645 S

A.Z. ALTURA vendesi appartamento 100 mq 19.000.000 possibilità mutuo. Telef. 31192. 24609 S

A.Z. COMMERCIALE vendesi in palazzina tra il verde vista mare extralusso salone matrimoniale cucina bagno comfort modernissimi grande terrazzo contanti 12.000.000 rimanenza mutuo. Telef. 31192.

A.Z. CORONEO vendesi seminuovo piano alto salone 3 stanze servizi terrazza tutti comfort. Tel. 31192. 24609 S

A.Z. COSTIERA vendesi villa accesso mare eventualmente arredata 31192. 44915 S

A.Z. GRADO Pineta vendonsi appartamenti varie grandezze. Tel. 31192. 24609 S

A.Z. RONCHETO vendesi 3 stanze bagno cucina in palazzina con giardino casa recente 18.500.000. Telefonare 31192. 24609 S

A. ACIT. Appartamenti affittati varie grandezze vendonsi zone ROIANO, GIULIA, S. GIACOMO, MANZONI, FLAVIA, TIGOR, XX SETTEMBRE, REVOLTELLA, informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667-1 S

A. ACIT. APPARTAMENTI prontentrata vendonsi zone ROSMINI salone 2 stanze stanzino cucina servizi; BROLETTO 3 stanze cucina tutti comfort; NAVALI soggiorno cucinino letto giardino proprio; VIA CRISPI 4 stanze servizi; MOLINAVENTO 2 stanze tutti comfort; FABIOSEVERO salone 2 3 stanze 2 servizi; SALITA GRETTA salone 3 stanze doppi servizi; BONOMEA 3 stanze soggiorno servizi giardino proprio; CAMPANELLE 3 stanze cucina servizi; MADDALENA 2 stanze cucina tutti comfort; BORGO S. SERGIO 4 stanze servizi box. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24663-1 S

A. ACIT. CAUSA trasferimento vendesi appartamento palazzina signorile salone 2 stanze doppi servizi, finiture extralusso, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667-4 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO costruzione palazzina vista mare soleggiata; appartamenti 2 stanze servizi altri salone 2 3 stanze tutti comfort; contanti 8.000.000 resto mutuo S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667 S

A. ACIT. S. LORENZO SELVA (SERVOLA) disponibili appartamenti 3 4 stanze tutti comfort garage mansarde giardino proprio, contanti 7.000.000 resto mutuo, VISITE SUL POSTO FERIALI 15-17, tel. 68810. 24663 S

A. ACIT. VILLA DUINO 2400 mq terreno spiaggia propria vendesi; altra MUGGIA giardino 2500 mq completamente arredata, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667-2 S

A. ACIT. MONFALCONE consegna dicembre vendonsi appartamenti soggiorno 2 stanze servizi, mansarde, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667-3 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37, condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. — Vendite visione progetti AGEP Zanetti 1. 45064 S

A. FLAVIA 2 stanze cucina bagno centralnafta vendesi. AGEP Zanetti 1. 45074 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 45066 S

A. MARINA vendesi occasione magazzino deposito. AGEP Zanetti 1. 45070 S

A. MATTEOTTI locale primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 45068 S

A. VENDO via Tigor 3 stanze cucina bagno poggioli box, tel. 36765. 24764 S

A. VENDO appartamenti zone GRETTA, ROSSETTI, MARINA, VALMAURA, OPICINA, OSPEDALE, CATTINARA, STADIO, tel. 36765. 24764 S

A. VENDO Zona Università vista mare salone 2 stanze servizi ampia terrazza, tel. 36765. 24764 S

A. VENDO Opicina Carso terreni costruibili varie grandezze, tel. 36765. 24764 S

A. VENDO Opicina ville con giardino diverse grandezze, tel. 36765. 24764 S

V. VENDESI contanti appartamento signorile non affittato 4 stanze più servizi primo piano piazza Ospedale 6. Per informazioni telefonare domani entro le ore 11 al 730471. 24768 S

ACQUISTO magazzino libero minimo 300 mq anche zona periferica. Telefonare 794207. 45046 S

ACQUISTO terreno costruibile zona centrale o semi-periferia. Cassetta 10 F SPI Trieste. (45144 S)

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE DUINO - CERNIZZA appartamento soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 terrazze giardino posto macchina in garage riscaldamento e acqua centralizzati. 45003-3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE VIA MATTEOTTI appartamento libero subito salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento centrale. 45003-2 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE ZONA COLONCOVEZ appartamento panoramico mutuo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta garage riscaldamento centralizzato. 45003-1 S

APPARTAMENTI occupati 3 4 stanze zona Stazione vendonsi, tel. 761515 orario 16-18. 24641 S

APPARTAMENTI occupati camera cameretta cucina, altri due camere camerette, vendonsi via Guerrazzi 2. Visite oggi dalle 10 alle 12. Rivolgersi A.T.I. I piano. 45019 S

APPARTAMENTO vendesi paraggi Giardino pubblico tristanze wc bagno cucina corridoio, tel. 740094 ore 13-15 oppure dopo 17. 24489 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno avanzata costruzione vendo v. Cologna. Telef. 211084 ore pasti. 45044 S

APPARTAMENTO Piccardi salone 3 stanze doppi servizi poggioli ascensore permuto con casetta orto villetta conguagliando. Telef. 748586. 45060 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi poggiolo mutuo 15.000.000 approvato vendesi. Telef. 60800. 24694 S

APPARTAMENTO libero 2 camere soggiorno cucinino bagno garage poggiolo 15 milioni vendesi. Amministrazione Pascoli 25. 24674 S

A Staranzano via Papa Giovanni XXIII vendonsi appartamenti in ville 2-3-4 vani cucina bagno ripostiglio box auto macchina. Telefonare 41558. 300 S

ATTICO in zona Revoltella alta casa nuova prima entrata soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi grande terrazza posto auto posizione panoramica vendesi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

BESENGHI prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 33664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

BESENGHI parte villa indipendente 213 mq con splendido vasto giardino vendo. Telef. 767993. 24623 S

CASA panoramica zona Roiano giardino vendo. Tel. 733233. 24575 S

CASETTA con orto giardino vendesi. Telef. 411336 pomeriggio ininterme-diari. 44893 S

CAUSA partenza vendesi appartamento signorile Sistiana prezzo interessantissimo. Tel. 209809. 24639 S

CERCO in affitto o acquisto locale 200-300 mq zona centrale. Cassetta 10 F SPI Trieste. (45144 S)

COMPERO contanti villa o casa 1-2 quartieri giardino. Offerte: cassetta 28 E SPI Trieste. (45054 S)

D'ANNUNZIO vendo 3 stanze cucina terrazza comfort moderni, telefonare 734571. 24716 S

DOBBIACO vendesi appartamentino soleggiato vista monti arredato lusso nuova zona residenziale box auto. Telef. (0474) 72141. 72554 S

DONADONI prima entrata accuratamente rifiniti 2 o 3 stanze servizi moderni comfort vendesi con mutuo. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

ECCEZIONALI veramente convenienti vendo seminuovi liberi 2-3 camere: Sanzio, Rossetti, Severo. Telefonare 767993. 24623 S

FORTUNIO 8 pressi PICCARDI BELLISSIMO AFFITTATO 2 stanze cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO 10.800.000 trattabile CONTANTI 6.000.000 rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI sul PORTONE ORE 10-12, informazioni telefono 60270. 24643 S

GIULIA rimesso nuovo tre stanze salone cucina servizi ripostiglio cantina affittato privato vende 10 milioni contanti rimanenza dilazionato, tel. 416292. 4419 S

GORIZIA occasione villetta giardino posizione centrale vendesi. Telefonare 89627. 300 S

GRADO agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi centro città pineta in villino zona residenziale Cervignano del Friuli e centro Monfalcone. Prezzi interessanti possibilità mutuo. Occasioni: appartamentino arredato città giardino 12 milioni 500.000; altro con giardinetto 11.200.000; monovano con giardinetto 7.500.000. 300 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, occasioni: vendite affittanze convenienti. 6312 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telef. (0431) 81345, 80733. 175 S

GRETTA primingresso appartamento bellissimo su 2 piani 3 stanze salone cucina doppi servizi box 2 auto ripostiglio cantina poggioli terrazza coperta vista mare privato vende facilitazioni pagamento, telefono 416292. 44919 S

GRETTA alta fine Cisternone vendesi terreno 500 mq con progetto approvato per villa. Telef. 767790 feriali. 45174 S

HABITAT ideale nel verde meraviglioso attico nuovo con soffitta interna box vende occasione impresa Clivo Artemisio 54. 44889 S

IL TETTO ricerca terreni case vecchie rustici Altopiano appartamenti per propri clienti. Tel. 722336. 73 S

†

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione il 20 maggio è tornata al Signore l'anima buona di

Pietro Drioli
(d'Isola d'Istria)

A esequie avvenute lo annunciano profondamente addolorati la moglie VITTORIA, i figli GIOVANNI, CLAUDIO e SERGIO, le nuore, le adorate nipoti e parenti tutti.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al profondo dolore.

Un grazie al Servizio Elettromeccanico Porto Vecchio e personale Gru Galleggianti dal figlio GIOVANNI, ai colleghi ed amici delle F.S. dal figlio SERGIO, ai colleghi ed amici tutti dal figlio CLAUDIO.

Trieste, 25 maggio 1975

IL TETTO Opicina appartamenti varie dimensioni ampio giardino e terrazzi mutui 75 p.c. prezzi interessanti. Tel. 722338. 73 S

IL TETTO Commerciale alta salone cucina camera cameretta bagni ampio terrazzo, Tel. 722338. 73 S

IL TETTO Capodistria alta 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli riscaldamento casa recente 17.000.000. Tel. 722338. 73 S

IL TETTO Crispi salone 4 stanze bagno ripostiglio rimesso completamente a nuovo 140 mq prezzo interessante. Tel. 722338. 73 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone arredato Marina Julia (Monfalcone) stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare, Gallina 4. 44937-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti affaroni liberi zone Giulia Molinavento Aurisina 2 stanze cucina bagno centralnafta Gallina 4

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale autobus 33 in palazzine pronti dicembre '75 1 2 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze con vista panoramica tutti comfort moderni Gallina 4. 44939-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle autobus 33 in palazzine pronti ottobre '75 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze tutti comfort moderni, Gallina 4. 44939-2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino in palazzine residenziali pronti estate '75 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo con vista mare. Altri meravigliosi con mansarda tutti comfort, Gallina 4

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada prontingresso e in costruzione 1 2 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort moderni, Gallina 4.

IMPREDIL vende a 5 minuti da piazza Goldoni in via Palladio 3 pronto ingresso ultimi lussuosi appartamenti composti da salone 2 stanze 2 bagni cucina poggiolo atrio ingresso ripostiglio anche attico con 100 metri terrazze facilitazioni pagamento mutuo 75%. Informazioni S. Francesco 11, telef. 790582. 45032 S

IMPRESA vende appartamenti zona panoramica accuratamente rifiniti, telef. 418637 ore ufficio. 45122 S

IN villa recente giardino proprio zona panoramica Borgo S. Sergio altra appartamento 100 mq 4 stanze cucina bagno magazzino 33 milioni. Telef. 767790 feriali. 45174 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 appartamento 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta VENDESI LIBERO 17.000.000 CONTANTI 11.000.000 rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA, tel. 60270. 24643 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 PALAZZO PADRONALE bellissimi affittati e liberi, ascensore centralnafta 2 3 stanze, da L. 13.000.000. Lato MARINA L. 18.500.000. MANSARDA 80 mq da L. 9.000.000 MUTUI 50 percento e MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUI POSTO ORE 15.30-17.30, informazioni ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 24643 S

LOCCHI ultimo piano vista golfo 2 stanze soggiorno cucinetta tutti confort privato vende, tel. 30456 726691. 24653 S

LOCALE d'affari centrale affittato con wc, soppalco, passo carrabile, occasionissima vendesi privato. Telefonare 724290. 24675 S

LOCALE affari zona o dintorni piazza Foraggi cerco urgentemente per acquisto o in affitto offerte dettagliate Cassetta 9 F SPI. (45140 S)

LOCALE adatto elettrauto autoradio esposizione auto moto caravan via Palladio 3 con 140 mq cortile scoperto vendiamo pronto ingresso. Impredil S. Francesco 11 tel. 790582

LORENZA vende marina S. Rocco bellissimi appartamenti con mansarde in palazzine 20 metri mare vista panoramica. Informazioni telefono 734257. 24625-1 S

LORENZA vende ultimo piano zona Revoltella 3 stanze soggiorno cucinino ripostiglio cantina poggioli 25.000.000. Informazioni tel. 734257.

LORENZA vende zona Rozzol vista mare appartamenti in palazzina 2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi tutti comfort consegna estate '75. Informazioni telef. 734257. 24625 S

LORENZA vende zona Università appartamento salone 2 stanze cucinino bagno terrazza cantina tutti comfort 26.000.000. Informazioni telefono 734257. 24625-3 S

MANSARDA completamente rifinita quattro stanze cucina bagno doppi servizi, ripostiglio, centralissima vendesi privatamente. Tel. 724290. 24675 S

MINIAPPARTAMENTO prezzo 15 milioni in piano alto soleggiato zona centrale casa nuova vendesi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

MONFALCONE 28.000.000 zona centrale vendesi villa 200 mq superficie utile 860 mq terreno. Periferia zona residenziale terreno edificabile 600 mq vendesi. Affittansi appartamenti primo ingresso. Agenzia immobiliare VITTORIA, via Duca d'Aosta 18/2, secondo piano. Monfalcone telefono 41569. 300 S

MONTEDORO alloggi 3 o più stanze ottime finiture prezzi convenientissimi vende ALABARDA tel. 730051. 24533 S

MUGGIA casetta zona panoramica terreno 500 metri 16 milioni vendesi. Telefonare 35111. 300 S

MUGGIA seminuovo camera soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggioli lire 18.000.000. Telef. 272148 dalle 18.30 in poi. 44950 S

MUTUO 75 p.c. appartamenti varie grandezze a prezzi convenienti in palazzina zona verde Opicina vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

OCCASIONE SISTIANA - rinuncia, prontingresso, in palazzina, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, grande poggiolo vista mare, soffitta, acqua calda centralizzata, riscaldamento, facilitazioni pagamento e mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

Continua in 16.a pagina

†

Il 21 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero Caris

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie OLGA, i figli MARIO con la moglie MARIAGRAZIA e il nipotino GIANPAOLO, EDDA e famiglia (assente), la mamma ROSA, la sorella ANNA con il marito ARMANDO, la cognata IOLANDA con il marito MARIO e parenti tutti.

Un grazie di cuore ai sigg. medici e personale tutto della I div. Chirurgica per l'amorevole assistenza.

Trieste, 25 maggio 1975

Prendono parte al lutto:
— la cugina LYDIA e figli

Trieste, 25 maggio 1975

Il Capo area e tutto il personale della SINGER delle Tre Venezie partecipano al lutto che ha colpito il Direttore signor MARIO CARIS per la perdita del padre

Gualtiero

Trieste, 22 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— GREGORIO VILLINI e famiglia

Trieste, 25 maggio 1975

†

Venerdì sera è improvvisamente spirato

Giuseppe Cocchietto
di anni 90
maestro esule da Pola

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11 nella chiesa del cimitero [illegible] ove la cara Salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 25 maggio 1975

†

Ieri è serenamente mancata

Maria Padovan ved. Dragovanni

Ne danno il triste annuncio la figlia BIANCA ved. LONGO, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 17.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 25 maggio 1975

Ieri, dopo lunga e operosa vita, all'età di 99 anni, si è spento

Domenico Fantini

Ne danno il triste annuncio le figlie SILVANA KRAINER e FERNANDA CACIORI, unitamente ai loro mariti.

I funerali partiranno dall'Ospedale civile alle ore 9.30 di lunedì 26 per la chiesa parrocchiale di Lucinico, da dove proseguiranno per Udine, città natale.

Gorizia, 25 maggio 1975

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno onorato la memoria della nostra amata

Silvana Filini

e specialmente Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo, gli «Amici» del Tempio Mariano di Monte Grisa, il Consiglio dell'Istituto Nautico, il Preside, i Colleghi, il Personale non insegnante e gli alunni, e tutte le innumerevoli persone buone che sono state presenti alla Messa in suffragio, o hanno partecipato in altro modo al nostro dolore.

Famiglia FILINI

Trieste, 24 maggio 1975

Commossi per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Andrea Cecchi

ringraziamo quanti in vario modo, hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Mercoledì 11 giugno alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli sarà celebrata una S. Messa.

I familiari

Trieste, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La famiglia GRIO

Trieste, 25 maggio 1975

30.5.1969 — 30.5.1975

Sei anni or sono saliva al Cielo l'anima luminosa di

Maria Visentini

Il marito cap. CARLO nel buio di un rimpianto senza fine ne ricorda la Sua luce luminosa e splendente.

Una S. Messa in memoria sarà celebrata venerdì 30 maggio alle ore 18 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Il 24 maggio improvvisamente è mancato ai suoi cari

Attilio Tiepolo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie CRISTINA, i figli STELIO e UMBERTO, le nuore GRAZIELLA e RITA, l'adorato nipotino MARCO, le sorelle AMELIA e GIOVANNINA, i cugini LODOVICO e CONCETTA, la cognata CAROLINA e parenti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 25 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— famiglia CECCHINI
— famiglia CRISAFULLI
— famiglia MIANI

I dipendenti della Elettrotecnica Industriale prendono parte al dolore del loro titolare STELIO TIEPOLO e del collega UMBERTO per la perdita del padre.

Trieste, 25 maggio 1975

Si è spenta serenamente il 23 corrente

Ida Draghicchio

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti, i parenti tutti.

Un grazie particolare a tutta la Comunità Avventista del settimo giorno Movimento di Riforma per le cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno lunedì 26 maggio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— La Comunità Avventista della Riforma

†

Il 23 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Grudina

Ne danno il triste annuncio la moglie AUGUSTA, la figlia LAURA con il marito FRANCESCO, il fratello RICCARDO, la nipote PATRIZIA e congiunti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

†

E' mancata la nostra cara

Cristina Chiudina

Ne danno il triste annuncio la sorella e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Cimitero di Barcola.

Trieste, 26 maggio 1975

†

Il 16 maggio si è spento serenamente a Belluno

Alessandro De Min
Cav. di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipotini.

Trieste, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno voluto ricordare il nostro caro

Gianfranco

Famiglia DREOSSI

Gorizia, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Onorina

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nell'immenso dolore.

Famiglie NOVACCO e TURINA

Trieste, 25 maggio 1975

I familiari di

Maria Jurincich ved. Coslovich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie COSELLI COSLOVICH MIELE

Trieste, 25 maggio 1975

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Enrico Vucco

con infinito rimpianto Lo ricorda a quanti Lo ebbero caro

la moglie

Trieste, 25 maggio 1975

Nel primo anniversario della morte di

Guido Gustin

Lo ricordano con amore e profondo rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini e i parenti tutti.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Il giorno 16 maggio improvvisamente è deceduto a Salvore

Vito Simi
Comandante
nell'Adriatica di Navigazione a r.
Medaglia d'oro
per lunga navigazione
Cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto
Ragazzo del '99
Cinque Croci di Guerra

Ne dà l'annuncio l'addolorata moglie ARMANDA assieme ai familiari.

Per espresso desiderio del Defunto la famiglia non prende il lutto.

Viene dato l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Il 24 corrente è mancata ai suoi cari

Maria Bandi ved. Gherdoli

Ne danno il triste annuncio la figlia CARLA col marito, la sorella, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Il giorno 21 maggio, dopo breve malattia, è spirata serenamente a Utica

Olga de Angelini in Budicin

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ETTA, il genero REMIGIO BOLLANA e i cari nipoti REMY, DANNY, DIANA e RICHARD.

Utica (USA) - Trieste
24 maggio 1975

†

All'età di 86 anni è mancato ai suoi cari

Antonio Pribetti

Ne danno il triste annuncio la moglie NATALIA, il figlio ANTONIO, la nuora LAURA e la nipote FRANCA.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Il 20 maggio si è spenta

Maria Kajapic ved. Turcino

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore i figli NINO, ALICE e OLGA, nuora, generi, nipoti e parenti.

Trieste, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Kriso

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo parenti, amici e conoscenti che hanno voluto onorarne la memoria.

In modo particolare il Corpo e il Cappellano dei VV.UU., i colleghi del Servizio Rimozioni, gli ex colleghi della Rete Aerea Acegat e gli amici del rione della Maddalena.

I FAMILIARI

Trieste, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le partecipazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Federico Zanini

ringraziamo parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato in vario modo al nostro grande dolore.

La famiglia

Trieste, 25 maggio 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Lucia Scher

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Il marito BRUNO
e familiari

Trieste, 25 maggio 1975

Gabriella Busico

E' il secondo anno che il nostro Angelo non è più, è volato in cielo.

I suoi genitori con ANDREA e MONICA non cesseranno mai di ricordarLa e volerLe tanto bene.

Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 28 maggio alle ore 18 nella Chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari.

Trieste, 25 maggio 1975

25.5.1971 — 25.5.1975

Nel quarto anniversario della triste scomparsa di

Ida Buffolo

La ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito, il figlio, il nipotino e i parenti tutti.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Dopo una vita improntata alla bontà è mancato al nostro affetto

Antonio Catalan

Desolatissimi ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i nipoti, le adorate pronipotine, la sorella unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al prof. ERCOLESSI, ai medici, al rev. VITTORIO e al personale tutto del Sanatorio Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Luigi Dodici

si è spento il 22 corrente.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli DANIELA e LINO, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare alle dottoresse BASSETTO e MILANI e al personale della Patologia Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

Prende parte al lutto:
— Famiglia PALIAGA

†

Si è spenta serenamente il 23 c.m.

Pierina Lanza ved. Drioli

Ne danno il triste annuncio a quanti L'hanno conosciuta i figli RITA e BRUNO, le sorelle ELISA e CARMELA e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 maggio 1975

†

Dopo lunga malattia è mancata la mia cara

Sofia Vico

Lo annuncia la nuora GINA con i nipoti che Le sono stati sempre vicini.

I funerali seguiranno lunedì alle 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 maggio 1975

†

Francesco Martellani

è spirato il 23 maggio, lasciando nel dolore le sorelle ALBINA e GISELLA con il marito LUIGI, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 25 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto che tanti amici e conoscenti hanno voluto tributare al nostro caro

Lino Sergas

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'Ospedale Pneumologico di Opicina.

I FAMILIARI

Trieste, 26 maggio 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Attilio Pecorari

ringraziamo parenti, colleghi, amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 3 giugno alle ore 19.30 nella chiesa B.V. delle Grazie.

Trieste, 25 maggio 1975

23.5.1945 — 23.5.1975

Trent'anni fa furono tolti da mano assassina

Gisella Cian

Marcello Savi

Con indelebile rimpianto ed infinito affetto Li ricordano il figlio LIVIO e le cugine EMILIA, SIDONIA, ERGENE ed i parenti tutti.

Trieste, 25 maggio 1975

1960 — 1975

Carmen Pittino

Sei sempre fra noi con l'immensa tristezza d'averti perduta. Ti ricordiamo a quanti ti vollero bene.

Mamma, sorella e fratello

Trieste, 25 maggio 1975

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rinaldo Staier

la moglie, figlia, genero e nipotini Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 maggio 1975

Oggi ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di

Albino Rasman

La Sua Anna Lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto.

Trieste, 25 maggio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«REGIME FANTASMA» NEL VIETNAM DEL SUD CONQUISTATO DAI COMUNISTI

È lenta a Saigon la normalizzazione

Bernard Edinger, uno dei tre corrispondenti della Reuter che erano rimasti a Saigon dopo la conquista della città da parte delle forze comuniste, il 30 aprile, è giunto a Vientiane questa mattina a bordo di un «Iliuscin 18» nordvietnamita, insieme ad altri 81 giornalisti, di cui una cinquantina francesi e una ventina giapponesi, e a un generale francese a riposo espulso dalle nuove autorità. Si tratta del primo gruppo di giornalisti stranieri, su un totale di 125, autorizzato a lasciare il Vietnam del Sud, e l'articolo che segue è il primo resoconto diretto della vita che si svolge a Saigon, scritto al di fuori del Vietnam.

Vientiane, 24

Il fatto che il governo rivoluzionario provvisorio non abbia ancora assunto i poteri a Saigon, tuttora governata da un comitato amministrativo militare, ha fatto sorgere diverse illazioni su possibili divergenze in atto tra il G.R.P. e Hanoi. Nella capitale circola un gioco di parole in francese, secondo cui il vecchio governo era un «regime fantoche» (fantoccio), mentre il nuovo è un «regime fantome» (fantasma). Ma nessuno straniero sarebbe onesto se dicesse di conoscere le vere ragioni per cui, a quasi un mese di distanza dalla conquista della città, la trasmissione dei poteri non è ancora avvenuta.

Ai giornalisti stranieri è stato consentito di lavorare liberamente e di parlare liberamente con la gente comune, ma è stato finora quasi impossibile incontrarsi con le autorità, praticamente barricate nel palazzo presidenziale di Doc Lap. Tuttavia, prima di partire oggi da Saigon con un gruppo di 81 corrispondenti occidentali, ho potuto parlare con un funzionario che lavora in stretto contatto con i nuovi dirigenti sudvietnamiti. Il funzionario, che preferisce mantenere l'anonimato, mi ha parlato francamente di molti aspetti della vita a Saigon, ma si è espresso con maggior cautela nel rispondere a domande politiche, particolarmente quando gli ho chiesto perché mai i poteri non siano stati ancora trasmessi al governo rivoluzionario. Egli si è limitato a dire che «per il momento il comitato amministrativo militare è stato incaricato di organizzare la vita nel Vietnam del Sud».

La mia intervista a questo funzionario è considerata l'unica che sia stata finora concessa alla stampa occidentale. L'intervistato mi ha detto che l'ultimo presidente del vecchio regime, il generale Duong Van Minh, potrà forse continuare la sua carriera politica. «Il generale Minh non è finito politicamente — ha affermato testualmente — egli ha un futuro dinanzi a sé nel nostro paese, ma tutto dipende dalle sue decisioni». Tutti i miei colleghi sono stati d'accordo con me nel riconoscere che i nostri dispacci non sono stati censurati dalle nuove autorità di Saigon, con l'eccezione dello spettacolare suicidio di un uomo che si è dato fuoco quattro giorni fa come facevano i bonzi sotto il vecchio regime.

Il funzionario mi ha detto che quest'uomo, un buddista di stretta osservanza, «ha agito per motivi puri, ma il suo atto è stato cattivo». Secondo la persona che ho intervistato, il suicida, che si è irrorato di benzina trasformandosi in una torcia umana proprio di fronte all'edificio dell'assemblea nazionale, ha lasciato una lettera in cui spiega che la sua vita si era ormai completata perché finalmente la pace era giunta nel Vietnam. La motivazione del suicidio è piuttosto curiosa, se si considera che in passato i bonzi si davano fuoco invece per protestare contro la guerra e contro il regime di Diem e di Van Thieu.

L'intervistato ha ammesso che le autorità di Saigon hanno censurato i dispacci di alcuni corrispondenti esteri su questa vicenda «perché erano stati scritti in assoluta malafede». Ma, ha aggiunto, «credo che l'abbiamo fatto solo nei confronti dell'inviato di una rivista europea. Naturalmente questo giornalista riscriverà il suo articolo, ma lo potrà fare solo fuori del Vietnam». Il funzionario ha riconosciuto che la grande maggioranza degli articoli scritti dai giornalisti occidentali a Saigon erano corretti e obiettivi. Credo che potremo continuare ad avere buoni rapporti con persone responsabili come gran parte di quelle che erano qui».

Il problema più urgente che le nuove autorità devono affrontare è quello del ristabilimento della legge e dell'ordine in una metropoli che per molti aspetti ricorda il «selvaggio West». In un primo tempo la «polizia della liberazione» si era comportata in modo tollerante nei confronti dei teppisti che girano per la città in sella a veloci «Honda», ma ora la polizia pattuglia in forze le strade e non scherza. Gli agenti non esitano ad aprire il fuoco quando colgono qualche teppista nell'atto di rapinare qualcuno.

L'unico quotidiano autorizzato ad uscire, il «Saigon Giai-phong», ha pubblicato ieri, in prima pagina, una foto che mostra due uomini che giacciono a terra in una pozza di sangue dopo un «incidente» del genere. Il giornale spiega che si tratta di due ladri che avevano tentato di fuggire dopo aver rubato un orologio ad una ragazza. Analoga sorte è toccata ad altri ladri, fucilati sul posto dopo essere stati colti sul fatto. Il funzionario ha affermato che il governo intende porre fine ad ogni costo all'anarchia «per organizzare una decente vita di ogni giorno a Saigon». Egli ha annunciato che le autorità intendono aprire istituti professionali per le centinaia di ragazzi sbandati che chiedono l'elemosina e dormono nelle strade. «Dobbiamo anche prenderci cura dei mutilati, dei poveri e dei malati, e anche delle prostitute che sono una vergogna della città — ha aggiunto —. Queste ragazze lavoreranno per guadagnarsi un futuro onesto».

La situazione a Saigon rivela una lenta ma metodica normalizzazione. Le fabbriche hanno ripreso il lavoro e le autorità si dedicano per prima cosa ai problemi essenziali degli approvvigionamenti alimentari e del ritorno nei villaggi e nelle città d'origine delle molte migliaia di profughi che si erano rifugiati nella capitale per sfuggire ai combattimenti. Si pone l'accento sulla necessità delle nazionalizzazioni, ma senza fretta. Ciò non significa che la politica comunista sia cambiata ma, secondo quanto affermano alcuni diplomatici, significa che le nuove autorità si rendono conto che la popolazione è ancora esitante a dare il suo appoggio ad un sistema che in passato le era stato descritto come assetato di sangue. Sembra che le autorità facciano di tutto per tranquillizzare la popolazione.

Tutti i detenuti, politici o comuni, sono stati liberati dal carcere subito dopo la caduta del vecchio regime, ed è stato detto loro che potevano cominciare a vivere «una nuova vita pulita». Ma l'ottimismo del nuovo governo non è stato premiato: alcuni criminali hanno subito ripreso la loro attività delittuosa e si sono uniti a decine di migliaia di disoccupati, per lo più soldati del vecchio regime, che rubano per fame.

Come la stampa occidentale ha già riportato, non si sono verificate esecuzioni in massa o arresti in massa per rappresaglia contro elementi del vecchio regime. Si ritiene che combattimenti sporadici siano continuati per un breve periodo nella zona del delta del Mekong, anche dopo la caduta di Saigon, ma ora il paese sembra tranquillo. I giornalisti occidentali non hanno potuto constatarlo con i propri occhi perché non sono stati ancora autorizzati a muoversi al di fuori della zona di Saigon-Gia Dinh. Il governo ha parlato di azioni ostili perpetrate da «ostinati elementi del vecchio regime» che uccidono soldati comunisti e diffondono propaganda reazionaria, ma sembra che si tratti di una piccola minoranza.

Non vi è dubbio che la maggior parte degli abitanti di Saigon erano terrorizzati per l'arrivo delle forze comuniste nella capitale dove — anche a causa della repressione degli elementi di sinistra operata dal vecchio regime — i militanti e persino i simpatizzanti comunisti erano ben pochi. Ma il terrore ben presto si è dissolto. Molti vietnamiti che sono in contatto con gli occidentali — impiegati d'albergo, commercianti, insegnanti — dicono che il principale motivo della loro gratitudine nei confronti delle nuove autorità risiede nel fatto che esse hanno stroncato la sfacciata corruzione e gli abusi del vecchio regime. Anche le «mance per il the» pretese dai soldati di Van Thieu con i più strani pretesti sono ormai un ricordo del passato, anche se qualche militare nordvietnamita non è riuscito a resistere al fascino del «malvagio sistema di vita occidentale».

Anche se in un primo tempo non lo volevo credere, sono stato costretto anch'io ad ammetterlo quando ho visto soldati di Hanoi vendere benzina, presumibilmente sottratta ai serbatoi dei veicoli militari, agli abitanti di Saigon. Tutti i soldati vorrebbero comprare orologi, transistor e occhiali da sole, ma i loro magri salari non lo consentono, e perciò qualcuno si arrangia come può. Tuttavia i saigonesi sono rimasti nel complesso bene impressionati dall'inappuntabile comportamento dei militari comunisti nei loro confronti. I soldati conversano amabilmente con i passanti e ammirano gli edifici della capitale di stile occidentale.

Molti intellettuali e la stragrande maggioranza dei commercianti e della «gente bene» della capitale sono profondamente pessimisti sul loro futuro e specialmente sulle possibilità di mantenere il loro benessere e la loro posizione sociale. Le nuove strutture degli stipendi predisposte dalle autorità rappresentano un segno premonitore inequivocabile. E' probabile che il nuovo regime non incontrerà alcuna seria opposizione se continuerà ad agire cautamente e lentamente come ha fatto finora.

Bernard Edinger

MAO SAREBBE sordo e muto

Londra, 24

Il Presidente Mao Tse Tung, che ha compiuto 81 anni nel dicembre dello scorso anno, avrebbe perso la voce e potrebbe ora comunicare soltanto a gesti: lo scrive il giornale londinese «Sunday Telegraph» nel suo numero di domani, precisando che Mai avrebbe perso la voce nello scorso autunno, quando sarebbe stato colpito da un grave collasso.

In un comunicato diffuso recentemente a Pechino dal Presidente della Corea del Nord, Kim Il-Sung, e in dichiarazioni del primo ministro belga Tindemans, recatosi in visita a Pechino, la salute di Mao Tse Tung era definita «buona». Negli ambienti diplomatici di Pechino sono però circolate sempre più insistenti voci secondo cui Mao avrebbe perso la capacità di coordinare l'attività muscolare: l'udito sarebbe praticamente nullo, la vista indebolita notevolmente e i movimenti della bocca minimi.

Mao Tse Tung è tornato il mese scorso nella sua residenza nella «città proibita» di Pechino, dopo aver trascorso l'inverno in una stazione climatica della Cina, dove il clima è mite in questa stagione.

(Ansa)

FORD FIRMA LA LEGGE per gli aiuti agli esuli

Washington, 24

Il Presidente Ford ha firmato oggi la legge che stanzia 405 milioni di dollari per l'aiuto e l'inserimento dei profughi sudvietnamiti e cambogiani. Lo si è appreso oggi a Washington.

I tre quarti di questa somma andranno immediatamente al dipartimento di stato, cui incombe la maggior parte di tale compito. Un centinaio di milioni saranno dedicati alla sanità, al benessere e all'istruzione dei profughi sotto gli auspici dei competenti servizi governativi. L'amministrazione Ford aveva chiesto inizialmente 507 milioni di dollari; ma il Congresso ne ha concessi 405.

(Ansa - Afp)

QUALCHE PROFUGO chiede di tornare

New York, 24

Preoccupati per le famiglie lasciate in patria e per il loro futuro negli Stati Uniti un certo numero di profughi vietnamiti vogliono tornare nel sudvietnam. A Camp Pendleton, in California, 32 reduci dell'aeronautica sudvietnamita hanno detto che intendono tornare. I profughi nel campo sono circa 16 mila.

A Forte Chaffee, nell'Arkansas, 107 profughi hanno chiesto di essere aiutati a tornare in patria; nel campo sono ospitate 23 mila persone. Anche venti ufficiali della marina cambogiana, che si trovano a Newport per un corso di addestramento, hanno espresso il desiderio di far ritorno nel loro paese.

(Ap)

SCOPERTO UN TESORO sulla nave dei profughi

Agna, 24

Oggetti artistici, nascosti nello scafo di una nave che aveva il compito di trasportare profughi sudvietnamiti ed attualmente all'ancora nel porto di Guam, sono stati scoperti dalle autorità dell'isola. Lo ha annunciato Ed Gould, portavoce del governatore di Guam. Il portavoce ha aggiunto che il governatore, Rocardo Bordallo, ha convocato i rappresentanti americani del dipartimento di stato, responsabili del programma d'assistenza ai profughi a Guam per esaminare la questione.

Sono stati informati anche il segretario di stato Henry Kissinger e i servizi doganali statunitensi. Secondo un quotidiano locale, il «Pacific Daily News», i tesori potrebbero provenire dagli archivi nazionali vietnamiti. Quanto al loro valore, il giornale fornisce la cifra di 150 milioni di dollari.

(Ansa - Afp)

NO DELLA TAILANDIA ai comunisti

Bangkok, 24

Il primo ministro tailandese, principe Kukrit Pramoj, ha dichiarato in un discorso trasmesso dalla televisione di Bangkok che la Tailandia «non cadrà nelle mani dei comunisti», anche se essi hanno conquistato il Vietnam del Sud e la Cambogia e si stanno impadronendo del potere nel Laos. La prima ragione per cui ciò non potrà avvenire in Tailandia — ha affermato il primo ministro — risiede nella differenza radicale del contesto storico. Inoltre la Tailandia è dotata di solide istituzioni alle quali la popolazione dimostra di essere attaccata, è un paese prospero e la sua economia rimane forte.

Tuttavia, ha aggiunto il principe, «è tempo che noi ci teniamo pronti a combattere i nostri nemici senza aiuti esterni in qualsiasi eventuale conflitto». Kukrit Pramoj ha sottolineato che la diplomazia tailandese si dovrà adattare al cambiamento della situazione al fine di evitare ogni confronto armato, «ma — ha ribadito — se un conflitto si rivelasse inevitabile ci dovremo battere e siamo pronti a farlo».

(Ansa - Upi)

MENTRE PERMANE LO STATO D'EMERGENZA

Ancora una vittima nelle province basche

E' un giovane di 19 anni ucciso da una sentinella — Contrastanti le versioni dell'increscioso episodio

Madrid, 24

Un giovane è morto oggi per colpi di arma da fuoco nella località Do Ondarroa (Bilbao), mentre passava di fronte a una caserma della guardia civile. Lo riferiscono fonti basche precisando che si tratta di Luis Arriola, di 19 anni, il quale assieme ad altri compagni di scuola, aveva partecipato a una festa di fine corso. Secondo le stesse fonti, insieme con i compagni egli passava di fronte alla caserma della guardia civile intonando canzoni basche quando è stato fatto oggetto a colpi di arma da fuoco, che hanno provocato la sua morte.

Le autorità invece affermano che il dramma è stato provocato dalla stessa vittima. Il giovane — esse sostengono — era reduce da un pranzo con amici e, trovandosi in stato di ubriachezza, ha infastidito una sentinella, urtandola e facendola cadere; quando il militare ha perduto l'equilibrio, dall'arma che l'agente imbracciava è partito un colpo.

E' la prima vittima avutasi nelle province basche da due settimane, dopo che in uno scontro a fuoco, a Guernica, morirono un tenente della guardia civile, una coppia di coniugi e un uomo ritenuto membro dell'organizzazione clandestina separatista basca, la «Eta», che si era rifugiato in casa della coppia. Poco più di un mese fa altre due guardie civili e due agenti di polizia furono vittime di mortali attentati, nel contempo si produssero numerosi altri atti terroristici, il che portò il governo a decretare lo stato di emergenza nelle province basche di Guipuzcoa e Vizcaya. Inoltre le autorità hanno proibito, due giorni fa, la diffusione di notizie relative a tale stato di emergenza.

(Ansa)

DOPO LA PRIMA NOTTE DI «CESSATE IL FUOCO»

BARRICATE ED ARMATI RIAPPAIONO A BEIRUT

Il governo annuncia che la polizia riporterà l'ordine nel centro — Discordanti valutazioni sulla formazione del dicastero militare

Beirut, 24

Fatta eccezione per sporadici tiri di armi leggere uditi in alcuni quartieri periferici, il cessate-il-fuoco in vigore a Beirut tra «falangisti» e palestinesi è stato rispettato la notte scorsa dalle due parti e, dopo quattro giorni di aspri combattimenti, la vita nella capitale libanese sta lentamente tornando alla normalità. Stamane, hanno riaperto gli uffici governativi e le banche mentre rimangono ancora chiusi molti negozi nei centri commerciali.

Ieri, prima che il Presidente Suleiman Franjieh annunciasse la formazione di un governo militare, il primo nella storia del Libano indipendente, guidato dal generale a riposo Nureddin Rifai, «falangisti» e palestinesi si erano duramente scontrati nella zona di Dekouaneh e, secondo fonti informate, il bilancio di queste sparatorie sarebbe stato di venti morti e di circa cinquanta feriti.

In serata, però, la tensione ha ripreso ad aumentare a Beirut, nelle cui strade sono apparse barricate e dove si sono visti riapparire, in armi, gli uomini della «falange» e delle organizzazioni palestinesi.

A questo proposito, il ministero dell'interno ha comunicato questa sera che le forze di sicurezza interne libanesi procederanno «alla soppressione di tutti gli aspetti armati» (barricate, posizioni fortificate, presenza di elementi armati) in certi quartieri della capitale. Il comunicato non precisa a che ora avrà inizio tale operazione, ma precisa che si comincerà con il centro della città e suoi dintorni per proseguire poi «con le arterie che assicurano le comunicazioni all'interno della capitale stessa e fuori». Il comunicato, firmato dal nuovo ministro dell'interno, generale Said Nasrallah, invita la popolazione «a conformarsi a questo provvedimento mirante a ristabilire la sicurezza e ad assicurare il ritorno alla calma».

Frattanto, nel corso di una conferenza stampa, il vicepresidente del Consiglio e ministro dell'informazione, gen. Moussa Kanaan, ha respinto per il gabinetto appena costituito l'etichetta di governo militare affermando che si tratta «di un governo costituito da militari». Dopo aver ribadito che quello formato dal Presidente Franjieh «è un governo costituzionale che rispetterà le tradizioni costituzionali», egli ha aggiunto che il nuovo gabinetto «intende attenersi agli accordi esistenti che regolano le relazioni tra i palestinesi e le autorità libanesi». Il gen. Kanaan ha poi detto che il governo di cui fa parte è stato costituito allo scopo «di riportare la calma, l'ordine e la prosperità nel paese» e che «l'unico modo per raggiungere tale risultato passa attraverso il dialogo con i palestinesi».

La nomina di Rifai alla testa di un governo militare ha suscitato comunque contrastanti reazioni da parte delle forze politiche del paese. Il «leader» delle «falangi», Pierre Gemayel ha detto di essere certo che il governo militare è stato costituito con nobili intenzioni e nell'interesse di tutti mentre Camille Chamoun, che fu Presidente del Libano nel 1958, ha affermato che la formazione di un governo militare rappresenta l'unica soluzione logica.

Su posizioni esattamente antitetiche si sono invece attestati i «leader» delle organizzazioni musulmane.

(Ansa - Upi - Reuter - Afp)

NUOVA IMPENNATA DI SANGUINOSA VIOLENZA

Poliziotto nell'Ulster ucciso da un'auto-bomba

«Giustiziati» due fratelli cattolici - Salta in aria una casa: salvati dalle macerie sei ragazzini

Belfast, 24

Un'improvvisa impennata di violenza settaria ha caratterizzato le ultime 24 ore nell'Ulster: dopo l'uccisione di due fratelli cattolici ad opera di una squadra della morte protestante, un poliziotto è morto dilaniato nello scoppio di un'auto imbottita di esplosivo e sei fratellini cattolici sono stati estratti dalle macerie della loro casa fatta saltare, a quanto si ritiene, da terroristi protestanti. Il poliziotto, di 22 anni, era stato mandato sulla strada che unisce Belfast a Londonderry, in seguito alla segnalazione di un'auto sospetta, abbandonata ai margini della rotabile. Carica di esplosivo, la macchina è saltata in aria con il giovane agente quando questi è salito a bordo ed ha messo in moto.

Particolarmente brutale è stata l'ucisione dei due fratelli cattolici, John e Thomas McErlaine, rispettivamente di 29 e 19 anni. Gli assassini, mascherati, hanno fatto irruzione in una casa mentre i due fratelli giocavano a poker con alcuni amici protestanti. Dopo aver ordinato ai giocatori di stendersi bocconi sul pavimento, i terroristi hanno ucciso a sangue freddo i due fratelli sparando loro alla nuca. Quanto ai sei fratellini cattolici feriti, l'attentato alla loro casa è avvenuto a notte inoltrata. Due potenti bombe hanno sventrato l'edificio. I vicini hanno dovuto smuovere le macerie a mani nude per estrarre i ragazzi, ancora vivi.

(Ap)

CRESCENDO ORCHESTRATO DALLE AUTORITA' FEDERALI A TUTELA DELL'ORDINE

PER POCHE DECINE DI ANARCHICI QUASI STATO DI ASSEDIO A BONN

Si vorrebbero trasformare i benzinai in «aiuto-sceriffi» - Autoblindo e filo spinato in città

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bonn, 24

La polizia tedesca occidentale vorrebbe trasformare in altrettanti «aiuto sceriffi» 250 mila addetti alle pompe di benzina. Nella sua strategia contro quelli che definisce gli «anarchici» il «Bunderskriminalamt», o Bka, cioè l'ufficio criminale federale, ha inviato nei giorni scorsi una lettera circolare a tutti i distributori di carburante. Come riferisce oggi il quotidiano «General Anzeiger» di Bonn, essi dovrebbero «fare il loro dovere civico» e avvertire la polizia di tutte le «vetture sospette» che si fermano alle loro pompe. Il presidente dell'associazione di categoria ha reagito in modo alquanto irritato: «I lavoratori del settore — ha dichiarato al giornale — non sono aiuti sceriffi». Ma il Bka non si fermerebbe qui, e intende rivolgere un appello analogo ad altri settori commerciali a contatto con il vasto pubblico.

Si tratta in realtà di sintomi di un crescendo che le autorità federali stanno orchestrando a tutela dell'ordine pubblico in un paese di 60 milioni di abitanti minacciato — per stessa ammissione del ministero degli interni — solo da «poche decine di persone decise a tutto». L'intensificarsi della campagna della polizia si è avuto dopo l'attacco, il mese scorso, contro l'ambasciata federale a Stoccolma e in coincidenza con l'inizio del processo di Stoccarda a carico del gruppo Baader-Meinhof.

Bonn avverte questa situazione più di ogni altra città: «E' la capitale più sorvegliata dell'Europa occidentale», ammette oggi la stessa «Die Welt» il giornale conservatore dell'editore Axel Springer. In effetti — scrive il quotidiano — la città ha un agente di polizia per ogni 400 abitanti, escludendo gli organi speciali di sorveglianza. Le strade sono pattugliate da autoblindo e da agenti armati fino ai denti: tutti gli edifici pubblici sono sorvegliatissimi e molti di essi sono circondati da fitte volute di filo spinato. A pochi chilometri da Bonn — riferisce il giornale — sono accampate preparatissime unità speciali di pronto intervento, la cui «unica frustrazione — commenta il quotidiano — è quella di non aver nulla da fare, fuorché aspettare».

Ma il potere centrale del resto non intende sottovalutare il pericolo degli «anarchici». Questa decina di «sbandati politici» — come li definiva recentemente «Die Zeit» — rappresentano una minaccia per il sistema democratico: un'opinione espressa in parlamento dallo stesso cancelliere federale Helmut Schmidt. I cittadini di uno dei paesi più ricchi e — a detta dei suoi dirigenti politici — politicamente più stabili del mondo, reagiscono dal canto loro costernati per il modificarsi del panorama stesso della città.

Enrico Francot

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

MUGGIA campo sportivo prossima consegna ultimi appartamenti vende ALABARDA tel. 730051. 24533 S

PERUGINO vendo appartamento comfort costruzione recente rendita 7 percento, telef. 734571. 24716 S

PIANCAVALLO miniappartamenti pronta entrata vendonsi anche arredati. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

PIAZZALE CAGNI matrimoniale soggiorno cameretta cucina ripostiglio bagno poggiolo tutti comfort seminuovo vende ALABARDA, telefono 730051. 24720 S

PRIVATO vende Roiano camera salottino cucinino servizi moderni soleggiatissimo, tel. 413953. 44925 S

PRIVATO vende appartamentino affittato Gretta. Telefonare feriali al 743841. 24685 S

PRIVATO vende Monrupino vicino ristorante Furlan 2500 mq terreno 3000 trattabili. Telef. 212246 13-16 anche dopo 20. 45056 S

PRIVATO vende 550 mq terreno edificabile 6000 mq San Martino del Carso centro vista bellissima. Tel. 212246 13-16 anche dopo 20. 45056 S

PROPRIETARIO vende appartamento Gretta soleggiatissimo panoramico giardino. Tel. 411889 lunedì 44841 S

REVOLTELLA saloncino stanza cucina bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore vende libero Immobiliare CIVICA S Lazzaro 10. 24627 S

SIGNORILE primo ingresso zona EREMO salone stanza cucina terrazza servizi vasta mansarda box centralnafta vende prontamente Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 24627 S

RONCHI 2 stanze soggiorno cucina ripostiglio servizi garage cantina vendo miglior offerente. Telefonare 0481-777712. 300 S

SISTIANA palazzine inizio costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, grandi poggioli, conforts, posti macchina, facilitazioni pagamento e mutuo, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

SISTIANA mansarda nuovissima vista mare appartamento 3 stanze soggiorno cucina servizi affittato 75.000 mensili miniappartamento con giardino e ampia soffitta vende privato tel. 200283. 24561 S

STARANZANO vendesi villetta nuova richiesti 54.000.000 meno mutuo. Telefonare 73477 ore negozio frutta Monfalcone o passare via Rossini 29. 2574 S

STARANZANO vendesi terreno fabbricabile zona residenziale. Telefonare 0481-77607 feriali. 300 S

STUDIO SBRIZZI vende Grado Pineta e Città Giardino appartamenti monovani e 2 3 stanze accessori poggioli corso costruzione e pronta consegna, informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 44995 S

STUDIO SBRIZZI vende causa partenza alloggi occupati 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta zone D'Annunzio, viale Miramare, informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 44995 S

TERRENO costruibile capannoni zona Prosecco vendesi. Telef. 211441 ore 16-19. 45094 S

TERRENO edificabile acquisto da privato in contanti. Cassetta 17 F SPI. (44985 S)

TERRENO non costruibile Romans (Gorizia) mq 6000 pianeggiante erboso fronte strada adatto roulottes campo giochi vendesi frazionabile, prezzo 1600 mq. Telef. 99840 Gorizia ore 13-14. 6373 S

TERRENO dintorni Muggia vista mare adatto costruzione villa o casetta 1500 mq; altro S. Rocco sul mare edificabile, vendonsi. Telefonare 731117, mattinata. 72600 S

TERRENO prato vendesi 1500 mq Rupingrande lire 2500 mq. Telefonare 227112. 24579 S

TERRENO vendesi 500 mq per usi vari o deposito. Recapito trattoria Scabar, Erta S. Anna 63. 44901 S

VENDESI Rossetti salone stanza cucina bagno ripostiglio finiture accurate, tel. 759098. 24722 S

VENDO direttamente appartamento 100 mq occupato limitato tutti confort reddito centomila mensili, telefono 35503 mattina feriali. 44946 S

VENDO appartamento 3 stanze cucina doppi servizi prossima consegna via Cologna. Tel. 211084 ore pasti. 45044 S

VILLA con piscina vendesi Capriva del Friuli. Tel. 2353 Gorizia. 6559 S

VILLA con giardino minimo 400 mq anche da restaurare accesso mezzi pubblici acquistasi contanti se occasione. Scrivere cassetta 19 F SPI Trieste. (72634 S)

VILLA qualsiasi zona Trieste acquisto contanti privatamente. Cassetta 17 F SPI. (44985 S)

VILLE programmate chalets anche arredati installiamo ovunque rapidità economia preventivi, telefono 212000. 44975 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili grande parco via Romagna e zona piazza Vico. Telefonare 413333. 292 S

K.K.K. L'APPARTAMENTO per tutti con il mutuo indicizzato casa. Complesso nuova costruzione, appartamenti dotati di tutti i comforts, varie grandezze, dilazioni di pagamento, contributo regionale, vendite dirette a mezzo impresa di costruzioni. Per informazioni telefonare 815213, orario d'ufficio. 24778 S

120.000 mensili rimanenza quota contanti 14.000.000 vendesi in zona tranquilla 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli moderni comfort prima entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

8.000.000 rimanenza mutuo bancario pagabile con ricavo affitto vendesi per INVESTIMENTO DI CAPITALE MINIAPPARTAMENTO in casa nuova prima entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo 50 S

16.000.000 in palazzina zona via Commerciale 2 stanze cucinetta bagno ripostiglio poggiolo vendesi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

16.500.000 in via Cologna 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

18.000.000 vendonsi direttamente appartamenti ogni confort Aurisina, tel. 750975 764544. 24665 S

25.000.000 bellissimo in zona piazza Foraggi casa nuova 3 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort vendesi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

26.000.000 zona Tribunale casa signorile 3 stanze cucina servizi separati moderni comfort pronta entrata vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ALBA ADRIATICA (TE) Hotel ASTOR tel. (0861) 77207. Nuovissimo camere servizi, balcone, giardino, parcheggio. Bassa sino 5 luglio L. 5300, alta interpellateci. Direzione propr. 5773 T

AL MARE affittiamo appartamenti prezzi convenientissimi. Indirizzare Mizar, Valverde Cesenatico (0547) 86181 - 86646. 5168 T

CATTOLICA Hotel ARAGOSTA via Turismo tel. (0541) 963748. Costr. '74, sul mare, comfort, moquette, filodiffusione. Bassa stag. 4000-5000, alta 6700-8000 complessive. 5964 T

CATTOLICA HOTEL DESIREE tel. (0541) 962174. 50 m mare, camere servizi, parcheggio. sala TV. Bassa 4000-4500, luglio 6000-6500 Iva inclusa. 6240 T

CHIANCIANO Terme, Hotel Carlton, tel. (0578) 4395. Centrale, piscina, giardino. Maggio-giugno 8000. 6020 T

COPPIA anziana cerca affitto appartamento altipiano mesi estivi, telefonare 796080. 44963 T

COSTIERA appartamentino accesso mare giugno settembre solo adulti affittasi. Cassetta 12 F SPI. (24702 T

FAMIGLIA professionista due bambini cerca appartamento giardino altipiano mese estivo. Telefonare al 53345. 24810 T

GABICCE MARE HOTEL ROMANTICO K 2 tel. (0541) 963072. Vicino mare, nuovo, camere servizi, balcone, ascensore, parcheggio. Giugno-settembre 4600, luglio 5500-6200, agosto 7000, 24-31 agosto 5500 complessive. Gestione propria 6136 T

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, affitta appartamenti nuovi 2 stanze lire 90.000 giugno o settembre. 6498 T

GRADO Pineta affittasi appartamento nuovo, zona verde, 4-5 posti letto, ampia terrazza, posto macchina. Telefonare Trieste 209310.

GRADO giardino affittasi giugno ultimo piano ascensore 5 letti 61575 mattino. 72644 T

GRADO Pineta attico 2 letti affittasi giugno e settembre. Telef. 792027 ore pasti. 72588 T

GRADO Pineta vicino spiaggia affittasi appartamento 4 posti letto tutti comfort condominio signorile. Telefonare (040) 421236 pomeriggi. 45058 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti comfort, aria condizionata, parcheggio. Bassa 3600-4000, alta 5000-5700. 5331 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MARE Forlì. Diret. spiaggia, moderno, tutte camere servizi, balconi, cucina eccellente, menu alla carta, prezzi vantaggiosi. 5344 T

IGEA MARINA PENSIONE ROSSI via Virgilio 110 tel. (0541) 630271. Vicino mare, familiare, parcheggio. Bassa 3500-3900, luglio 4000-4400, sconto bambini. 5721 T

IL TETTO affitta Grado Lignano appartamenti completamente arredati 4 o 5 posti letto. Tel. 722338. 73 T

MIRAMARE RIMINI Pensione Tre Grazie via Sarsina tel. (0541) 900124 32330. Vicinissima mare, moderna, camere servizi. Bassa 4000, luglio 4700, agosto 5300 compreso Iva. 6184 T

OCCASIONE affitto centro Grado fronte mare appartamento giugno lire 100.000, altro agosto in zona verde solo pedonale. Telef. 411936 o 410611 ore pasti Trieste. 45090 T

OPICINA affittasi per estate appartamento mobiliato in villetta esclusi bambini. Cassetta 5 F SPI. (45126 T)

PINARELLA CERVIA HOTEL THOMAS. Nuovo, sulla spiaggia, tranquillo, tutte camere servizi, telefono, pensione completa, maggio 4500, giugno-settembre 5000, luglio-agosto 6500 compl. Proprietà Direzione PANZAVOLTA. 5343 T

RICCIONE PENSIONE LOURDES via Righi 20, tel. 41335. Vicina mare, comfort, balconi. Bassa 3000, media 4000, alta 5000 complessive. Interpellateci. 5896 T

RICCIONE HOTEL FRANCHINI tel. (0541) 41333. Vicinissimo mare, moderno, comfort, giardino, parcheggio. Maggio 4600, giugno-settembre 4800, luglio 6000 compreso Iva 5956 T

RICCIONE Hotel S. FRANCISCO tel (0541) 42729. Vicinissimo mare, camere servizi, garage, trattamento eccellente. Maggio 4600, giugno-settembre 4800, luglio 6200 tutto compreso. 5957 T

RIMINI Pensione Imperia tel. 24222. Sul mare, familiare. Giugno 3200 - 2500, luglio 4000-4800 complessive. Direzione propria. 6132 T

RIMINI HOTEL DIPLOMAT 2.a cat. tel. (0541) 80011. Sul mare, tutte camere servizi, balconi, sale TV colori, menu a scelta. Bassa 6500-8500, alta 10.000-15.000 Iva compresa. 6343 T

RIMINI MIRAMARE Hotel Blitz tel. 33067. Vicino mare, tranquillo, cucina casalinga. Bassa 3400-3600, luglio 4100-4300, sconti comitive, agosto interpellateci. 6064 T

RIMINI VISERBELLA Hotel Cadia tel. (0541) 734613. Dirett. mare, tutte camere servizi, balconi, ottima cucina. Bassa 4000, luglio 4700 Iva compresa. 5813 T

RIMINI VISERBELLA HOTEL PLAYA tel. (0541) 734705. Dirett. mare, moderno, autoparco, camere servizi privati. Bassa 4000, luglio 4600, agosto 5500 compreso Iva. 5812 T

RIMINI MIRAMARE Hotel Impero tel. 32028 - 82517. 50 m mare, camere con-senza servizi. Giugno settembre 3500-4000, luglio 4300 5000, agosto 5500-6300 complessive, sconto famiglie. 5722 T

RIMINI PENSIONE VILLA BIZZOCCHI tel. (0541) 80532. Vicino mare, camere con-senza servizi, cucina familiare, parcheggio. Bassa 3300, luglio 3700, agosto 4400 complessive. 6237 T

RIMINI HOTEL DOMUS MEA via Elena 82 tel. (0541) 80388 - 53853. Sul mare, camere con-senza servizi. Giugno-settembre 24-31 agosto 3500-4000, 1-14 luglio 4500-5000, 16-31 luglio 5000-5500, 1-28 agosto modici, compl. escluso Iva. 5898 T

VISERBELLA RIMINI PENSIONE FLORA tel. 738278. Sulla spiaggia, familiare, cucina abbondante, parcheggio. Bassa 4200, luglio 4800, agosto 5500 complessive. 6774 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9000 autentiche proposte matrimoniali, esaltata stampa più qualificata e Rai-Tv. Inviamovela gratuitamente. Unica istituzione insignita Premio Italia '74, Focolare, Eustachi 45, Milano. 5110 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

33ENNE straniera bella presenza cerca 35enne massimo 40enne bella presenza buona posizione gentile scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere Cassetta 18 F SPI Trieste. 24766 U

49ENNE impiegato aspetto giovanile sposerebbe distinta vedova o divorziata età massima 54 anni massima serietà cestinansi inanonime. Cassetta 13 F SPI. (44933 U)

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia, telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 44220 V

ANCORA fino mercoledì Delfo riceve Hotel Corso. Bioritmi, chiaroveggenza, chirologia. Telefonate 30131, appuntamento. 45007 V

DICHIARAZIONE REDDITI massime garanzie. Per appuntamento telefonare 68234 ore 9-12. 24537 V